



BILANCIO 2013

2

RECORDATI,
UN GRUPPO
INTERNAZIONALE

4

IL FUTURO
DEL GRUPPO

5

LETTERA DEL
PRESIDENTE

8

IL GRUPPO
IN CIFRE

10

PRESENZA
GEOGRAFICA

12

ATTIVITÀ
DEL GRUPPO

22

MALATTIE RARE E
FARMACI ORFANI

28

RICERCA E
SVILUPPO

34

IL PREMIO
ARRIGO
RECORDATI

36

CHIMICA
FARMACEUTICA E
SITI PRODUTTIVI

38

IL TITOLO
RECORDATI

41

RISULTATI
IN SINTESI

42

ATTIVITÀ
OPERATIVE E
FINANZIARIE
NEL 2013

58

BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE
2013

85

ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO
CONSOLIDATO
2013

86

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

88

RELAZIONE
SUL GOVERNO
SOCIETARIO

ORGANI DI
AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO

MANAGEMENT



RECORDATI, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

Recordati è un gruppo farmaceutico internazionale moderno e dinamico. Coglie sempre nuove opportunità e affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Nel 2013 ha realizzato ricavi per € 941,6 milioni e conta circa 4.000 dipendenti.

RICAVI (Milioni di euro)

941,6

UTILE NETTO (Milioni di euro)

133,7

DIPENDENTI

4.000

Recordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana (oggi parte del London Stock Exchange) dal 1984.

Il Gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane.

Dal 1926 ad oggi è cresciuto costantemente grazie al successo dei propri prodotti e al suo modello di crescita e di sviluppo basato sull'internazionalizzazione e sulla diversificazione attraverso una strategia di acquisizioni iniziata negli anni novanta e tuttora in atto.

Oggi conta numerose filiali, sia europee che extraeuropee.

Oltre ai paesi dell'Europa occidentale Recordati è direttamente presente anche nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, in Romania e in Polonia, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Turchia, in Tunisia e negli U.S.A.. Recordati vende i prodotti frutto della propria ricerca in circa 135 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza.

Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare.

Recordati sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di queste patologie attraverso Orphan Europe e

Recordati Rare Diseases, due società dedicate prevalentemente a malattie metaboliche rare di origine genetico.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo c'è in ambito cardiologico, la combinazione fissa tra lercanidipina ed enalapril.

Lanciata con successo in molti paesi, la specialità risponde ad un'esigenza crescente nell'ambito della terapia antiipertensiva e si basa sull'associazione tra un calcioantagonista antiipertensivo frutto della ricerca Recordati ed un ACE inibitore ampiamente prescritto. Grande rilievo ricopre ancora per il Gruppo la lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati.

L'impegno Recordati profuso nell'area genito-urinaria, ha fatto sì che il Gruppo abbia acquisito, in oltre quarant'anni di studi e ricerche, un vasto *know how* specifico e sia diventata partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali, quali la giapponese Kissei e numerose altre.

Tra le nuove e più importanti specialità del Gruppo c'è oggi silodosina, un trattamento per l'iperplasia prostatica benigna che è stata scoperta dalla ricerca Kissei ed è stata sviluppata per il mercato europeo e medio orientale da Recordati. Lanciata con successo dal Gruppo, la specialità è attualmente commercializzata in

24 paesi. Inoltre, ha in fase di sviluppo clinico un nuovo prodotto innovativo, sempre per l'iperplasia prostatica benigna in licenza dalla società americana Nymox.

Anche pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia, scoperta e sviluppata da Kowa, è stata affidata in licenza a Recordati per la commercializzazione nel mercato europeo.

L'ampia copertura geografica raggiunta, la presenza di una efficiente rete propria di informazione scientifica, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al know-how acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del Gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in tutta l'Europa compresa la Russia, la Polonia e gli altri paesi dell'Est europeo oltre alla Turchia, agli Stati Uniti d'America e alla Tunisia, importante piattaforma strategica per stabilire una presenza diretta in Nord Africa ed estendere le proprie attività nei paesi centro africani e negli Stati del Golfo.



IL FUTURO DEL GRUPPO



La provata capacità di generare proficue alleanze con importanti protagonisti del settore farmaceutico è alla base di un'attività sempre più serrata volta a identificare e a concretizzare sempre nuovi accordi di licenza o alleanze per lo sviluppo di farmaci innovativi.

Il futuro vede Recordati ancora più presente nel mercato farmaceutico internazionale. La strategia Recordati prevede il re-investimento degli utili in acquisizioni per la crescita.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signore Azionisti,

L'anno 2013 è stato ricco di iniziative e di investimenti per lo sviluppo del nostro Gruppo sui mercati internazionali. L'acquisizione dei prodotti per il trattamento di malattie rare negli Stati Uniti d'America, il rafforzamento della nostra posizione in Spagna e l'entrata in Tunisia, che consolida la nostra presenza nel Nord Africa, ci consentiranno di crescere ulteriormente in questi importanti mercati. Tali investimenti si sono potuti realizzare grazie alla solidità patrimoniale del Gruppo e alla continua crescita dei risultati economici. Nel 2013 i ricavi consolidati, pari a € 941,6 milioni, sono in crescita del 13,7% rispetto all'anno precedente; quelli farmaceutici ammontano a € 909,9 milioni, in incremento del 14,1%. L'utile operativo è pari a € 195,4 milioni, in crescita del 17,0% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 20,8%. L'utile netto è pari a € 133,7 milioni (+12,8%), con un'incidenza sui ricavi del 14,2%.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 evidenzia un debito netto di € 261,0 milioni rispetto al debito netto di € 153,5 milioni a fine 2012. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 701,8 milioni.

Nel 2013 sono state anche intraprese numerose iniziative importanti per lo sviluppo futuro del Gruppo.

Nel mese di gennaio è stata conclusa con successo l'acquisizione da Lundbeck LLC di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America. Il valore della transazione è di \$ 100 milioni, di cui \$ 80 milioni sono stati pagati al *closing* il 18 gennaio e \$ 20 milioni nel mese di agosto.

Il portafoglio acquisito è commercializzato negli U.S.A. da Recordati Rare Diseases Inc., la filiale statunitense del gruppo Recordati. Il principale prodotto è Panhematin® (emina iniettabile) utilizzato negli



L'ANNO 2013 E' STATO
RICCO DI INIZIATIVE
E DI INVESTIMENTI
PER LO SVILUPPO
DEL NOSTRO GRUPPO
SUI MERCATI
INTERNAZIONALI.

attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri prodotti importanti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile), indicato per la chiusura del dotto arterioso pervio in neonati prematuri, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

Nel mese di luglio sono stati firmati gli accordi per l'acquisizione del 90% del capitale di Opalia Pharma S.A., società farmaceutica tunisina con sede ad Ariana, nella periferia di Tunisi. Il valore della transazione (*enterprise value*) è di circa € 37 milioni. Un *closing* parziale della transazione, riguardante la maggioranza del capitale costituita dalle azioni detenute da azionisti non tunisini (ca. 67%), è stato perfezionato a fine ottobre con il pagamento di € 22,6 milioni. Opalia Pharma è stata costituita nel 1988, occupa l'ottava posizione nel mercato farmaceutico tunisino ed è la terza società farmaceutica nazionale. La società commercializza farmaci con i propri marchi e ha prodotti *leader* nelle aree terapeutiche dermatologica, gastrointestinale e respiratoria. Opalia produce la maggior parte dei suoi medicinali in un moderno stabilimento certificato cGMP

specializzato nella produzione di forme liquide e semi-solide. La società ha circa 320 dipendenti e vendite annuali di circa TND 40 milioni (circa € 18 milioni). Recordati già opera con successo nei paesi nord-africani attraverso le sue attività di esportazione. Questa acquisizione rappresenta una piattaforma strategica per stabilire una presenza diretta in Nord Africa con l'obiettivo di estendere le proprie attività anche nei paesi centro-africani e negli Stati del Golfo.

Nel mese di settembre sono stati firmati gli accordi per l'acquisizione del 100% del capitale di Laboratorios Casen Fleet S.L.U., società farmaceutica spagnola con sede a Madrid e stabilimento produttivo a Utebo, Zaragoza. La transazione, il cui valore (*enterprise value*) è di € 93 milioni, è stata conclusa con successo nel mese di ottobre con il pagamento al *closing* di € 89,5 milioni. Casen Fleet commercializza prodotti, per la maggior parte sviluppati internamente, in Spagna e Portogallo attraverso le proprie organizzazioni e in altri paesi attraverso accordi di licenza. Circa il 55% dei ricavi è generato da una linea di prodotti per la preparazione alla colonscopia. Il prodotto principale di questa linea

è Citrafleet®, già commercializzato da Recordati in Germania. Il portafoglio prodotti della società comprende inoltre formulazioni orali per la reidratazione, probiotici e farmaci da banco con indicazione ginecologica. Circa l'80% dei ricavi deriva da vendite a privati in farmacia, non soggette a rimborso pubblico. Casen Fleet sviluppa e produce la maggior parte dei suoi medicinali nel proprio stabilimento di Utebo, Zaragoza, che copre un'area totale di 23.165 m². La società ha circa 230 dipendenti e vendite nel 2012 di € 45,3 milioni. L'acquisizione di Casen Fleet ci permette non solo di rafforzare la nostra presenza in Spagna e migliorare la redditività in questo importante mercato, il quinto mercato farmaceutico europeo, ma anche di acquisire un interessante portafoglio prodotti, e in particolare Citrafleet®, per i quali abbiamo i diritti di commercializzazione a livello mondiale.

Nel corso dell'anno Recordati ha potenziato le sue strutture dirigenziali per adeguare la propria organizzazione all'attuale dimensione del Gruppo e per meglio affrontare le sfide nelle tre aree costituite dai mercati consolidati dell'Europa Occidentale, dai mercati dell'Europa



Centro Orientale e dai mercati emergenti del Nord Africa e Turchia. Le nuove aree di *business* sono state affidate a manager di comprovata esperienza internazionale.

Nei prossimi anni continueremo il nostro sviluppo a livello internazionale sia attraverso la crescita organica dell'attuale portafoglio prodotti sia attraverso acquisizioni di prodotti o società con l'obiettivo di rafforzare la nostra presenza nei mercati con maggiore potenzialità di crescita. In particolare, lo sviluppo delle attività nel settore delle malattie rare continuerà a essere una nostra priorità. Il nostro Gruppo rende già disponibili i suoi farmaci attraverso le proprie strutture in tutti i paesi europei, nel Medio Oriente e ora ha rafforzato la sua presenza anche negli Stati Uniti d'America a seguito della recente acquisizione dei prodotti da Lundbeck.

La priorità nei prossimi anni è di estendere la nostra presenza nel settore delle malattie rare in altri importanti mercati mondiali. Inoltre, continuerà il nostro impegno nella ricerca e sviluppo e un forte impulso sarà dato all'arricchimento del portafoglio prodotti sia attraverso lo sviluppo e il lancio dei farmaci della *pipeline* sia mediante l'acquisizione di nuove specialità.

Siamo fiduciosi che l'attuazione rigorosa di questa strategia ci permetterà di affrontare con ottimismo il futuro e contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro *management*, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti.

A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per il supporto dato nel corso del 2013.

DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,11, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2013 di € 0,22, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola (n. 13), il 28 aprile 2014 (con pagamento il 2 maggio 2014 e *record date* il 30 aprile 2014), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2013 ammonta perciò a € 0,33 (€ 0,30 per azione nel 2012).

Giovanni Recordati

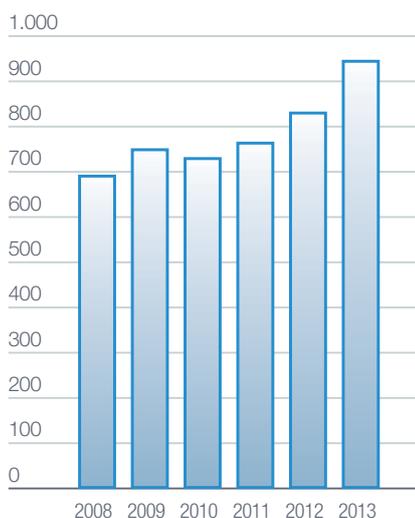
Presidente e Amministratore Delegato

LA PRIORITÀ NEI PROSSIMI ANNI È ESTENDERE LA NOSTRA PRESENZA NEL SETTORE DELLE MALATTIE RARE IN ALTRI IMPORTANTI MERCATI MONDIALI. CONTINUERÀ IL NOSTRO IMPEGNO NELLA RICERCA E SVILUPPO E FORTE IMPULSO SARÀ DATO ALL'ARRICCHIMENTO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI.

IL GRUPPO IN CIFRE

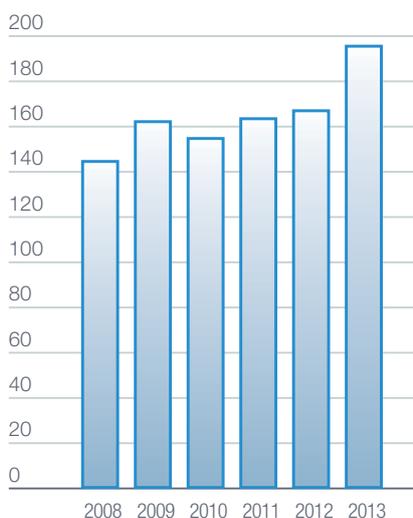
RICAVI

■ Ricavi in milioni di Euro



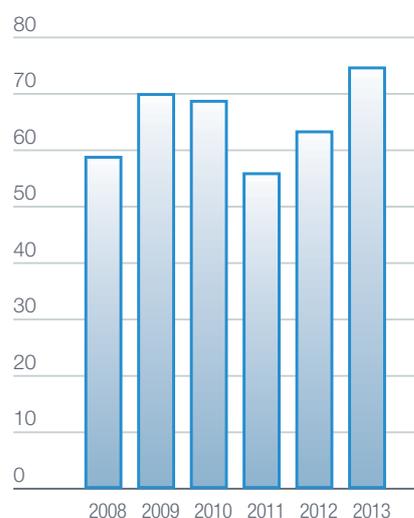
UTILE OPERATIVO

■ Utile operativo in milioni di Euro

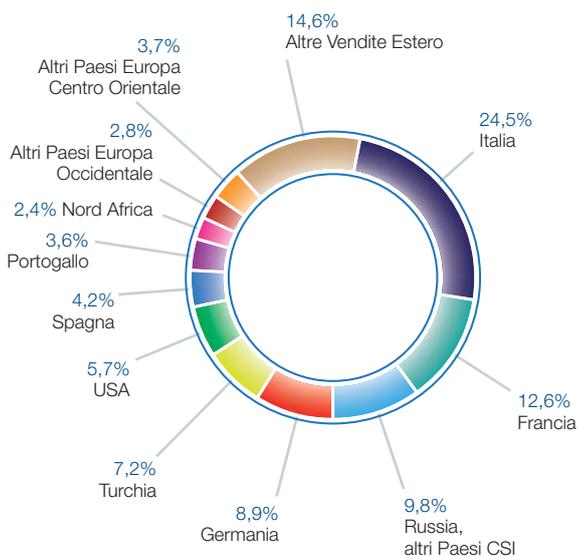


SPESE R&S

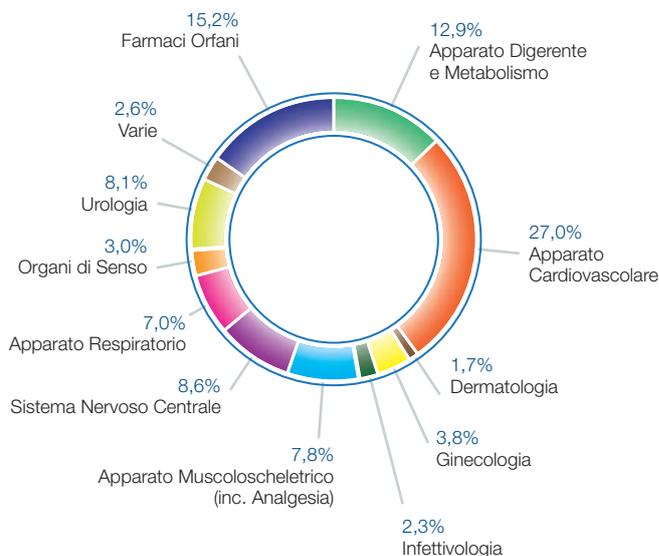
■ Spese di R&S in milioni di Euro



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



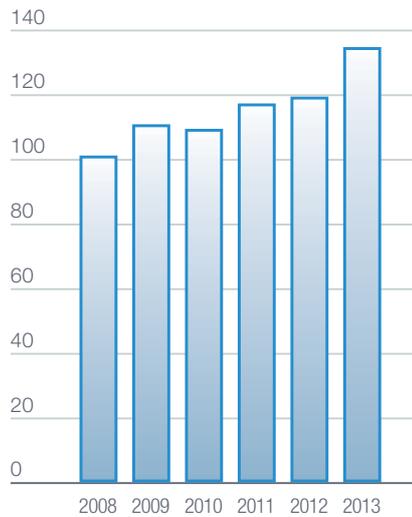
DISTRIBUZIONE PER AREA TERAPEUTICA DEI RICAVI FARMACEUTICI





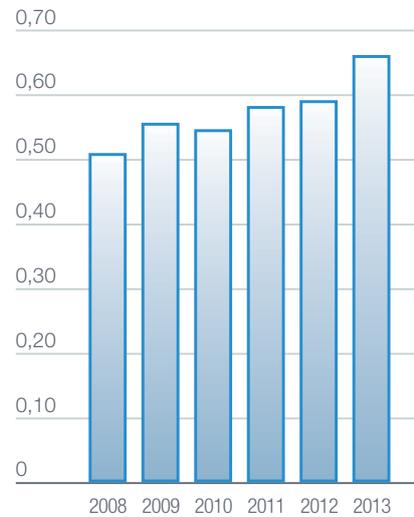
UTILE NETTO

■ Utile Netto in milioni di Euro



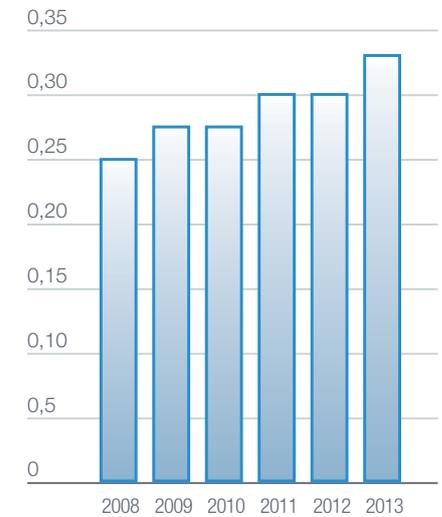
UTILE PER AZIONE

■ Utile per Azione in Euro



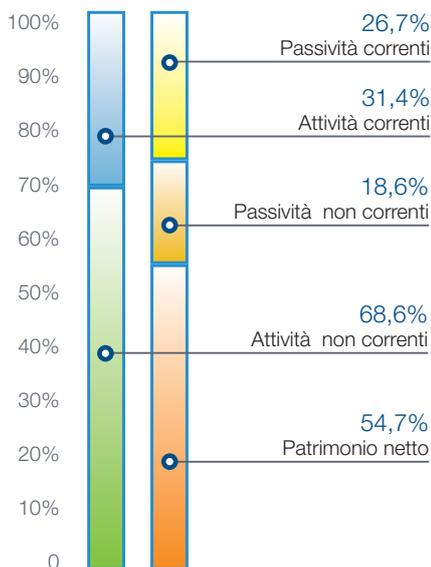
DIVIDENDO PER AZIONE

■ Dividendo per Azione in Euro



STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2013



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Milioni di Euro)

(261,0)

PATRIMONIO NETTO

(Milioni di Euro)

701,9

PRESENZA GEOGRAFICA



135

PAESI INTERESSATI



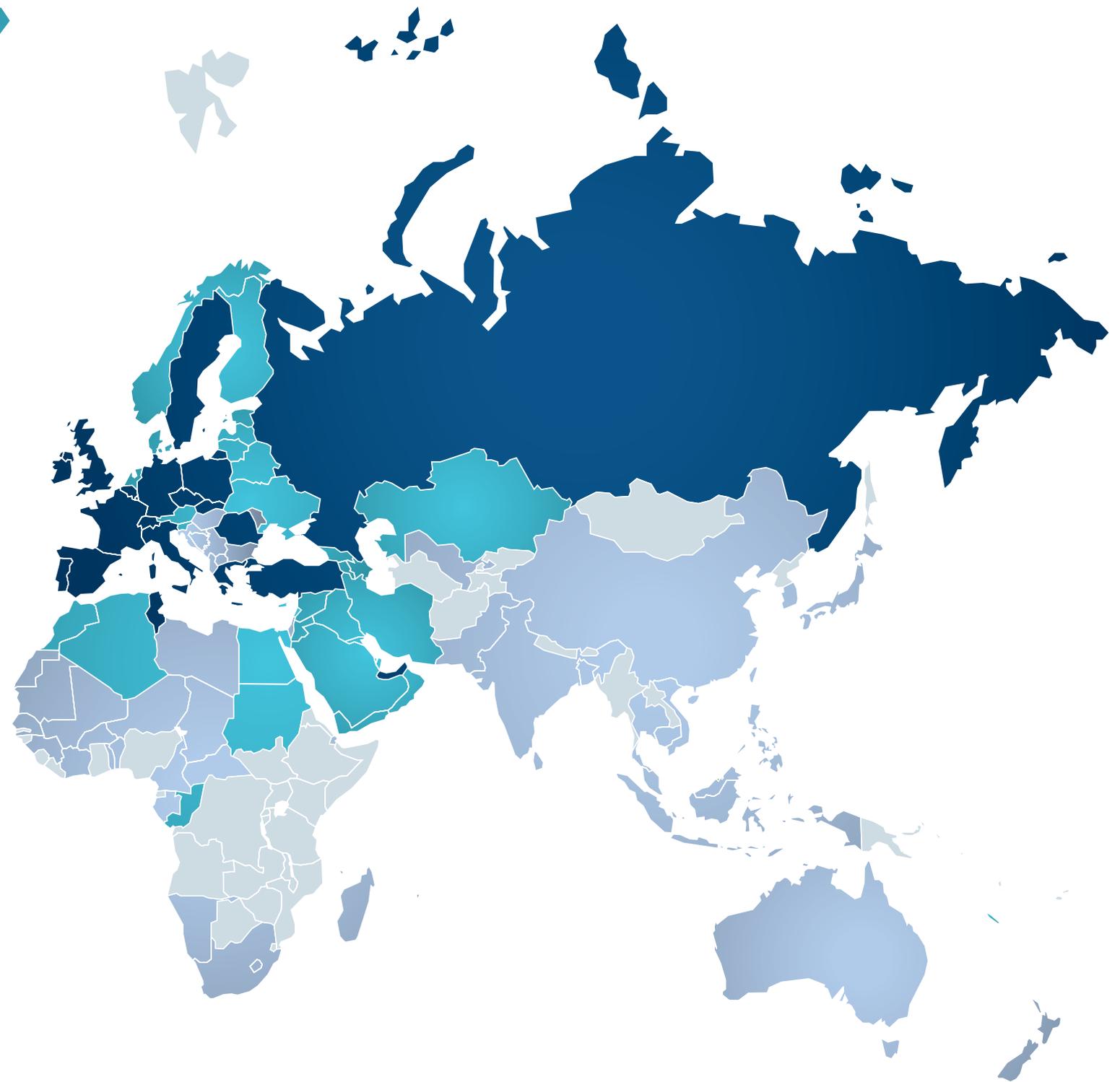
FILIALI



UFFICI DI RAPPRESENTANZA
E ALTRE PRESENZE SUL TERRITORIO



ULTERIORI PAESI NEI QUALI SONO PRESENTI
I PRODOTTI DEL GRUPPO (LICENZE O EXPORT)

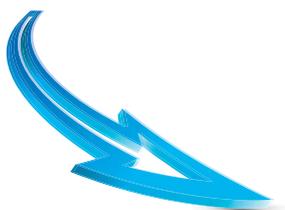


ATTIVITÀ DEL GRUPPO



Oltre ad essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, con importanti nuovi trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna, e in quello delle malattie rare, dove ricerca, sviluppa e commercializza diversi farmaci orfani.





IL GRUPPO RECORDATI COMMERCIALIZZA PRODOTTI FRUTTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SPECIFICI ACCORDI DI LICENZA PROMUOVENDO UN'AMPIA GAMMA DI FARMACI INNOVATIVI.

ZANIPRESS®/ZANEXTRA®/ LERCAPREL®/LERCARIL® (lercanidipina + enalapril)

E' un farmaco antiipertensivo sviluppato da Recordati.

Associa la lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, all'enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto, consentendo la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi. L'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume giornalmente un numero a volte elevato, aumenta l'adesione alla terapia, rappresentando un importante fattore di successo.

Le raccomandazioni dell'European Society of Hypertension, ribadiscono come la terapia di combinazione sia terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. L'impiego di associazioni fisse di farmaci antiipertensivi è in crescita e si prevede assumerà un ruolo sempre più rilevante nel trattamento dell'ipertensione.

Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, e in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo

per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati. I benefici della combinazione di questi due principi attivi, e in particolare la loro efficacia e tollerabilità, sono confermati dai risultati di diversi trials clinici, come ad esempio ACCOMPLISH, che ha evidenziato come la combinazione calcio-antagonista più ACE-inibitore sia più efficace della combinazione calcio-antagonista più diuretico nel ridurre il rischio cardiovascolare.

ZANIDIP®/CORIFEQ®/LERCADIP® (lercanidipina)

E' un farmaco antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati. Prodotto tra i più noti del Gruppo, la lercanidipina permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata tollerabilità grazie alla sua lipofilicità e alla sua particolare vasoselettività. Garantisce una protezione al rene e all'endotelio dei vasi.

Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica è ben tollerato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabetici e nefropatici.

UROREC® (silodosina)

La silodosina è una nuova molecola indicata per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna (IPB), una patologia diffusa, in aumento con l'invecchiamento della popolazione.

Si manifesta negli uomini, in genere dopo i cinquant'anni, con problemi legati alla minzione quali un minor flusso urinario, una maggior frequenza e sensazione d'urgenza, nicturia.

La silodosina è un potente antagonista dei recettori adrenergici di tipo $\alpha 1$ ed ha un'affinità molto elevata per i recettori di tipo $\alpha 1A$. La sua capacità di bloccare i recettori $\alpha 1A$ provoca un rapido aumento del flusso urinario ed un miglioramento dei sintomi sia irritativi (frequenza, urgenza, nicturia) che ostruttivi (esitazione, svuotamento incompleto della vescica, intermittenza, getto debole).

Come è stato dimostrato anche dallo studio condotto in Europa da Recordati in più di 800 pazienti, la somministrazione di silodosina determina un miglioramento del flusso urinario già in 2-6 ore ed un rapido sollievo dai sintomi sia ostruttivi che irritativi nel giro di 3-4 giorni. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine.

La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata su 1.600 pazienti.

La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi.

In tutti gli studi clinici condotti fino ad ora, ha dimostrato una notevole efficacia, al punto da essere considerata una valida ed innovativa alternativa ai trattamenti attualmente in uso.

La silodosina è frutto della ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa, territori per i quali il Gruppo ha condotto anche lo sviluppo clinico del farmaco.

Recordati l'ha già lanciato con successo in 24 paesi tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Russia e Paesi del C.I.S. e la Turchia.

LIVAZO®/ALIPZA® (pitavastatina)

La pitavastatina è una "statina" innovativa per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio di subire patologie cardiache e ictus.

La pitavastatina è indicata nel ridurre elevati livelli di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C) in pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e alle altre misure non farmacologiche è inadeguata. Studi clinici controllati, in cui sono stati coinvolti oltre 1.600 pazienti, hanno evidenziato che pitavastatina non solo induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ma anche un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che in questo modo si può ridurre ulteriormente il rischio relativo di complicanze cardiovascolari.

E' stato inoltre dimostrato che la pitavastatina è soltanto in minima parte metabolizzata dal citocromo P-450, un gruppo di enzimi che svolge un ruolo chiave nel

metabolismo di molti farmaci; risulta così minimizzato il potenziale rischio di risposte imprevedibili al trattamento o di interazione con farmaci metabolizzati attraverso la stessa via. La pitavastatina presenta quindi un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto minore rispetto a quello della maggior parte delle altre statine.

La pitavastatina è stata affidata in licenza a Recordati per molti mercati europei oltre a Turchia, Russia e altri paesi della C.S.I. dalla società farmaceutica giapponese Kowa. Il farmaco è già stato lanciato con successo in Spagna e Portogallo, Svizzera e Ucraina.

LOMEXIN®/FALVIN® (fenticonazolo)

Frutto della ricerca originale Recordati, il fenticonazolo è un antimicotico di ampio utilizzo clinico. Indicato nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi, il fenticonazolo, mediante il suo duplice meccanismo d'azione che previene la formazione di ergosterolo e inibisce la proteinasi aspartica della candida, distrugge le cellule fungine. Dotato di un ampio spettro d'azione, è efficace anche a basse concentrazioni senza creare resistenze. Disponibile in diverse formulazioni in dosaggi molto

flessibili, è molto ben tollerato. Il fenticonazolo è un farmaco moderno, supportato da una pluriennale esperienza nella pratica clinica.

GENURIN®/URISPAS® (flavossato)

Il flavossato è un miorilassante delle vie urinarie frutto della ricerca Recordati. E' indicato nel trattamento sintomatico della disuria, dell'urgenza, della nicturia, della frequenza e dell'incontinenza, così come nel trattamento degli spasmi vescicouretrali. E' in grado di controllare i sintomi associati all'urgenza ed alla iperattività del detrusore, grazie alla sua attività sulla trasmissione dell'impulso riflesso allo svuotamento vescicale. Primo farmaco italiano di sintesi ad essere approvato dalla Food and Drug Administration e ad essere commercializzato negli Stati Uniti d'America, il flavossato è un farmaco ampiamente utilizzato in molti paesi.

KENTERA® (ossibutinina cerotto)

È un sistema transdermico a base di ossibutinina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza. Rivolto ai pazienti affetti da vescica iperattiva, associa l'efficacia

della ossibutinina (gold standard in questa patologia) alla grande tollerabilità, grazie al ridotto effetto di primo passaggio a livello epatico, e alla comodità e facilità d'utilizzo di una formulazione transdermica bisettimanale che costituisce una valida alternativa alle terapie orali. In licenza da Actavis (già Watson Pharmaceuticals), è attualmente commercializzato da Recordati in sedici paesi europei dalle filiali del gruppo e dai suoi partners.

TRANSACT® LAT (flurbiprofene cerotto)

È un cerotto medicato a base di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo (FANS), indicato nel trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico.

La tecnologia di cui è dotato, gli eccipienti e il principio attivo di cui è costituito, sono tutti elementi che lo rendono efficace, ne consentono un rilascio costante nell'arco delle 12 ore ed esplicano un'azione antiinfiammatoria e antidolorifica esclusivamente locale ovvero nella zona in cui il paziente lamenta un dolore, evitando così le problematiche legate all'utilizzo dei FANS per via sistemica. Tutte queste caratteristiche e l'efficacia dimostrata da numerosi studi clinici, fanno sì che il flurbiprofene sia molto apprezzato dalla classe medica e dagli stessi

pazienti e sia presente in diversi paesi europei.

RUPAFIN®/WYSTAMM® (rupatadina)

La rupatadina è un antistaminico di seconda generazione.

Dotata di un peculiare meccanismo d'azione che blocca i recettori dell'istamina H1, esplica una forte attività antagonista sui recettori del Fattore di Attivazione Piastrinica (PAF), caratteristica che lo differenzia dalle altre molecole appartenenti a questa classe.

La rupatadina inibisce gli effetti allergici sia a livello della mucosa nasale sia negli altri organi bersaglio della reazione allergica come la cute e ne controlla i sintomi quali starnuti, prurito, rinorrea, congestione nasale, pomfi ed eruzione cutanea. Le sue caratteristiche farmacocinetiche consentono inoltre un controllo veloce ed efficace dell'allergia, un rapido sollievo dai sintomi e un'attività antistaminica prolungata. In licenza da Uriach è commercializzato in Italia, Germania e Francia.

LOPRESOR® (metoprololo)

Farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti è indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa sia in monoterapia che associato ad altri farmaci antiipertensivi.

Questo betabloccante selettivo è anche indicato per la profilassi a lungo termine dell'angina pectoris. Lopresor® è commercializzato in vari paesi europei ed è diffuso in particolare in Grecia e in Germania.

TERGYNAN®
(ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone)

Associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone è un prodotto indicato nel trattamento topico delle infezioni vaginali e la prevenzione delle infezioni

ginecologiche. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici nei paesi nei quali è commercializzato e in particolare in Russia, Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti.

PROCTO-GLYVENOL®
(tribenoside)

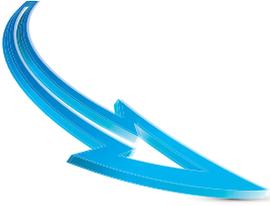
È un prodotto indicato nel trattamento delle emorroidi interne ed esterne ed è leader nella sua classe. E' disponibile principalmente nei

mercati del Centro e dell'Est europeo, nonché la Turchia.

CITRAFLEET®
e **FOSFOSODA®**

Indicati per l'evacuazione dell'intestino prima dell'esecuzione di qualsiasi procedura diagnostica che preveda lo svuotamento dell'intestino come ad esempio la colonscopia, sono prodotti appartenenti alla società spagnola Casen Fleet acquisita dal Gruppo Recordati nel 2013. Sono venduti prevalentemente in Spagna e in Germania.





ALCUNI PRODOTTI O LINEE DI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLE VARIE FILIALI RECORDATI VANTANO POSIZIONI DI RILIEVO NEI PROPRI MERCATI DI RIFERIMENTO.

ITALIA

Il Gruppo Recordati offre in Italia, attraverso Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A., un'ampia gamma di opzioni terapeutiche e mette a disposizione di medici e specialisti supporti informativi e formativi aggiornati e di elevato valore scientifico. Oltre ad una storica e consolidata presenza in ambito cardiometabolico, il portafoglio prodotti italiano vanta una qualificata offerta nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale, in urologia, in gastroenterologia e nell'analgesia. Entact® (escitalopram) è un agente antidepressivo selettivo e specifico, dotato di un profilo di tollerabilità e maneggevolezza che lo rende indicato anche in condizioni cliniche severe e in politerapia.

Peptazol® (pantoprazolo) inibitore della pompa protonica, frequentemente impiegato in caso di reflusso gastroesofageo e nella prevenzione delle ulcere gastroduodenali causate dall'assunzione di FANS, si colloca in un mercato ampio e competitivo. Grazie alle positive e comprovate caratteristiche farmacologiche, il suo uso è in continuo aumento.

Il minor potenziale di interazioni farmacologiche lo contraddistingue dagli altri farmaci. Questo è un fattore importante ed ampiamente riconosciuto dalla classe medica perché i maggiori utilizzatori di tali specialità sono i pazienti sottoposti a più terapie contemporaneamente. Efficacia e rapidità d'azione connotano

da sempre Tora-Dol® (ketorolac trometamina) un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo da sempre ai vertici nella propria classe di riferimento. E' considerato da un gran numero di specialisti e di medici di medicina generale uno dei farmaci più efficaci sul dolore. Oggi viene ampiamente utilizzato anche in ambito ospedaliero e ambulatoriale nel trattamento del dolore post-chirurgico e della colica renale, ovvero in forme acute e di elevata intensità. Ben accetto alla classe medica Urores® (silodosina) rafforza la propria presenza in urologia.

L'offerta Recordati in ambito cardiologico, oltre a Zanedip® e Zanipress®, comprende anche Cardicor® (bisoprololo), un farmaco appartenente alla classe dei beta-bloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, di grado da moderato a grave con ridotta funzione ventricolare sistolica. Utilizzato in aggiunta a terapia con ACE inibitori e diuretici, è una specialità molto apprezzata dalla classe medica.

Prosegue l'affermazione di Lovinacor® (lovastatina), statina affidabile e ben conosciuta.

Tra i capostipiti del trattamento farmacologico delle dislipidemie, si pone tra le statine più ricche di documentazione scientifica. Da sempre a fianco del medico e dello specialista, Recordati ogni anno sponsorizza numerosi progetti

educazionali, corsi formativi, simposi e letture magistrali nell'ambito dei principali congressi nazionali ed internazionali affrontando temi di urologia, medicina interna, cardiologia, malattie allergiche, dolore.

Recordati ha un'ottima immagine anche in farmacia e continua a crescere nel mercato dei prodotti di automedicazione, grazie ad un'ampia offerta e a diversi prodotti di successo. Il listino è composto da numerosi prodotti OTC (Proctolyn®, Imidazyl®, Imidazyl Antistaminico®, Recofluid®, Recotuss Sedativo®, Transcop®, Antoral Gola®, Valontan®), SOP (Falvin®, Naprosyn®), medical device (le Linee Alovex® e Eumill®), integratori (Lactò®, Proctolyn® Integra Plus) e cosmetici (Dentosan®).

I cinque principali prodotti del listino sono Alovex®, Proctolyn®, Dentosan®, Imidazyl® e Eumill® e sono leader nei rispettivi mercati.

La linea Alovex® è costituita da Alovex® Protezione Attiva e Alovex Dentizione®. Il primo è il leader di mercato nel trattamento delle afte e delle lesioni della bocca, il secondo è un prodotto specifico che offre un rapido sollievo dai sintomi correlati alla nascita dei primi dentini. Nel mercato degli antiemorroidari, Proctolyn® ha rafforzato la propria leadership ed esteso la propria gamma con Proctolyn® Integra Plus, una nuova formulazione che agisce a livello sistemico. Nel mercato dell'igiene orale Dentosan® è un marchio molto



conosciuto dalla classe medica e dai farmacisti. I collutori rappresentano un punto di riferimento per il trattamento della placca batterica e, a seconda della formulazione, contengono clorexidina in differenti concentrazioni. Completano la linea dentifrici e spazzolini da denti. Nel mercato dei colliri decongestionanti e antistaminici, il marchio ImidazyI® mantiene la sua primaria posizione. Nel mercato delle gocce oculari naturali la linea Eumill® consolida la propria leadership, grazie anche alla crescente affermazione, accanto alle tradizionali gocce rinfrescanti e lenitive per gli occhi Eumill®, della più recente referenza Eumill Protection®: gocce oculari lubrificanti e idratanti che aiutano a contrastare la secchezza oculare e l'affaticamento. Recordati dispone inoltre di una Linea OTC per la tosse che è composta da Recotuss® Sedativo, in sciroppo e compresse, a base di destrometorfano bromidrato, un principio attivo d'eccellenza nel trattamento sintomatico della tosse secca e stizzosa, e da Recofluid®, lo sciroppo mucolitico fluidificante che, privo di saccarosio e glucosio, è utilizzabile anche dai pazienti diabetici.

FRANCIA

Da anni i Laboratoires Bouchara Recordati sono saldamente affermati nel mercato farmaceutico francese grazie a diversi prodotti su prescrizione e a una linea OTC che riscuote ampio successo. La filiale francese detiene primarie posizioni nella commercializzazione di farmaci appartenenti all'area cardiovascolare come Zanextra® (lercanidipina + enalapril) e urologica come Urorec® (silodosina). Laboratoires Bouchara Recordati sono licenziatari esclusivi per la produzione e commercializzazione di metadone, analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nelle sindromi d'astinenza somatiche, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HCV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi

all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti. Una nuova formulazione in capsule e l'ottenimento di condizioni di prescrittibilità più flessibili contribuiscono ad estenderne l'uso. I Laboratoires Bouchara Recordati rafforzano la propria presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione. I prodotti della linea Hexa (Hexaspray®, Hexalyse® ed Hexamer®) accrescono ulteriormente la loro leadership e loro notorietà nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali e Exomuc® diventa il più noto e venduto mucolitico a base di N acetil-cisteina. La filiale francese ha sviluppato un'importante presenza anche nelle ex-colonie francesi e continua la sua espansione internazionale nei paesi del Maghreb, nell'Africa di lingua francese e in Asia. Attraverso una dinamica attività di esportazione e di promozione distribuisce in 32 paesi numerose specialità appartenenti al suo portafoglio prodotti. I principali mercati destinatari di quest'attività sono l'Algeria, il Vietnam e la Tunisia; il principale prodotto esportato è lo Zanidip® (lercanidipina).

GERMANIA

Una parte importante del patrimonio di Recordati Pharma è legata alla tradizionale presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nel settore delle malattie infiammatorie croniche intestinali rappresentate principalmente dalla malattia di Crohn e dalla colite ulcerosa. In Germania ne soffrono circa 320.000 pazienti. Il trattamento "gold standard" per queste malattie prevede la somministrazione di mesalazina. Claversal® (mesalazina), il marchio consolidato di Recordati Pharma, è secondo nella classe di appartenenza e offre agli specialisti del settore una gamma completa di formulazioni. Nel 2012 Recordati Pharma ha ulteriormente ampliato la propria offerta con l'acquisizione di Citrafleet® un prodotto per l'evacuazione dell'intestino in preparazione della colonscopia.

Grazie alla grande attenzione dedicata ai temi gastroenterologici e all'attività di sensibilizzazione svolta nei confronti dell'opinione pubblica sui benefici correlati alla prevenzione del cancro colon rettale, Recordati Pharma è divenuta sponsor ufficiale 2012 del prestigioso Felix Burda Award per la prevenzione di tale patologia. Recordati Pharma ha sviluppato una presenza consolidata anche in ortopedia. Da anni la società fornisce prodotti di prima scelta agli ortopedici. Tra i più importanti ricordiamo Recosyn® (acido ialuronico), che è disponibile in 4 differenti formulazioni adatte a specifici regimi di trattamento, Lipotalon® (dexamethasone palmitato), SportVis™ (acido ialuronico biocompatibile adattato ai tessuti morbidi) e Ortoton® (metocarbamolo) un miorilassante indicato nel trattamento del mal di schiena che nel 2013 si è ulteriormente affermato ed si

avvia a diventare il prodotto più importante della società.

Con Genesis CS la filiale tedesca ha inoltre introdotto un innovativo sistema di concentrazione dell'elemento PRP per il trattamento delle infiammazioni muscolari e dei disturbi tendinei. Recordati Pharma è da sempre tra le 5 società farmaceutiche tedesche più stimate in campo ortopedico ed è stata il fornitore della squadra olimpica tedesca nelle ultime olimpiadi estive ed invernali. L'area terapeutica urologica è diventata strategica per la filiale tedesca. Oltre a Urorec® (silodosina), il nuovo farmaco per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna, Recordati Pharma commercializza con successo Kentera® per l'incontinenza urinaria e Remiprostan® (estratto di serenoa repens), una recente acquisizione che arricchisce ulteriormente il portafoglio prodotti. Fin dal 2012 la filiale tedesca ha istituito una propria linea OTC dotata di una forza vendita dedicata alla commercializzazione di diversi marchi fra i quali ricordiamo i più noti: Rhinopront® per la rinite, Mirfulan®, marchio leader per il trattamento della dermatite da pannolino, J HP-Rödler® indicato in caso di tosse e raffreddore, Betadorm® nei disturbi del sonno, nonché Osteoplus®, Xitix® e Dolobene®.

PORTOGALLO

Jaba Recordati detiene una solida posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare, urologico e nel mercato dei prodotti di automedicazione. La consolidata presenza in area cardiovascolare nasce dal forte apprezzamento accordato dalla classe medica e dagli specialisti ai diversi prodotti della filiale. I principali prodotti Jaba Recordati sono Livazo® (pitavastatina) una statina innovativa

sempre più apprezzata nel trattamento delle dislipidemie, Zanipress®, combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril oggi leader nel mercato dei calcio-antagonisti+ace-inibitori, e Urorec® (silodosina).

Nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli antireumatici topici è presente ed è leader TransAct® LAT. Indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscoloscheletrico, è un sistema originale per la somministrazione di furbiprofene, un farmaco antiinfiammatorio non steroideo (FANS) molto noto ed ampiamente utilizzato. Grazie a questa via di somministrazione viene meglio tollerato. Tra i prodotti di automedicazione Guronsan è il più rilevante ed è leader nel mercato dei disintossicanti e tonici per la stanchezza. Un promettente fattore di sviluppo per Jaba Recordati sta diventando l'export verso i paesi di lingua portoghese quali Angola, Capo Verde e Mozambico.

SPAGNA

Il gruppo Recordati ha rafforzato la propria presenza in Spagna, quinto mercato farmaceutico europeo, con l'acquisizione dei Laboratorios Casen Fleet, società farmaceutica spagnola con sede a Madrid e stabilimento produttivo a Utebo (Saragozza). Casen Fleet dispone di un interessante portafoglio prodotti per lo più sviluppato internamente. La più nota linea di prodotti commercializzati è quella a marchio Citrafleet® e Fosfosoda®, indicati per l'evacuazione dell'intestino prima dell'esecuzione di procedure diagnostiche che prevedono lo svuotamento dell'intestino. Già affermato anche in Germania, Citrafleet® è un importante prodotto

della filiale spagnola per il quale il Gruppo Recordati detiene diritti internazionali di commercializzazione. I principali prodotti della filiale sono Livazo® (pitavastatina) e Cidine® (cinitapride), un farmaco indicato per il trattamento dei sintomi della dispepsia cronica postprandiale. Gastroprocinetico frequentemente utilizzato in ambito gastroenterologico, è ampiamente apprezzato e noto alla classe medica.

Recordati España è inoltre impegnata in cardiologia (Zanipress®, Zanidip®, Dermatrans®, Lopresor®) e in ginecologia (Yoduk®, Losferron®, Lomexin®). In collaborazione con la Società spagnola di cardiologia, ha presentato i risultati dello studio Cardiotens che ha analizzato i dati relativi a 15.000 pazienti ipertesi per un periodo di 10 anni con l'obiettivo di conoscere meglio come trattare l'ipertensione e la sua correlazione con altre patologie. Per quanto riguarda l'area ginecologica Recordati España è stata la prima società a sensibilizzare la classe medica, e la popolazione in generale, sul rischio di danni che la carenza di iodio nelle donne in gravidanza e durante l'allattamento può provocare alla salute fisica e mentale del bambino.

RUSSIA, UCRAINA, ALTRI PAESI DELLA CSI

Il successo di Rusfic, Recordati Ukraine e FIC Médical, le nostre organizzazioni che operano in Russia, Ucraina e negli altri mercati della CSI, è basato in gran parte sulla progressiva affermazione di Tergynan® (associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone), un prodotto indicato nel trattamento topico delle infezioni vaginali. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci

anti-infettivi e antisettici ginecologici. E' ampiamente utilizzato in tutti i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ed in Ucraina dove continuano a crescere anche Polydexa® e Isofra®, prodotti indicati per il trattamento di patologie otorinolaringoiatriche. Sono commercializzate con crescente successo anche le cinque linee di prodotti di automedicazione acquisite a novembre 2012. Si tratta di prodotti OTC e integratori dietetici molto noti in Russia, come Alfavit® che vanta una primaria posizione di mercato tra le formulazioni di vitamine e di minerali e Qudesan® che, a base di coenzima Q10, è indicato nella prevenzione e nel trattamento della stanchezza cronica e della disfunzione metabolica. La filiale Russa ha potenziato la propria attività di promozione presso le farmacie reclutando un'apposita struttura di vendita dedicata.

TURCHIA

Recordati Ilaç, la filiale turca del Gruppo, ha rafforzato ulteriormente la propria posizione nel mercato farmaceutico turco grazie al successo riscontrato presso la classe medica da Urorec® (silodosina) e Zanipress® (lercanidipina + enalapril) e al lancio di due nuovi prodotti locali: Kreal Forte® (butamirato citrato), estensione di linea a marchio Kreal indicato nel controllo delle tosse acute pre e post operatorie, e l'antistaminico Mayfex® (fexofenadina). Recordati Ilaç è uno dei più importanti leader di mercato nell'ambito delle patologie urologiche, grazie a Urorec® (silodosina) e diversi altri prodotti tra i quali Urispas®, un antispasmodico a base di flavossato indicato per l'incontinenza urinaria.

La filiale riscuote ampio successo con Procto-Glyvenol® (tribenoside), Lercadip® (lercanidipina) e Cabral®

(feniramidolo cloridrato) un rilassante muscolare. Recordati Ilaç, ha avviato un importante investimento produttivo per la realizzazione di un nuovo stabilimento che produrrà farmaci destinati a vari usi terapeutici per un totale di 80 milioni di confezioni l'anno.

POLONIA

Costituita nel 2011, Recordati Polska è la filiale polacca del Gruppo che commercializza con successo l'antiemorroidale Procto-Glyvenol® (tribenoside), Urorec® (silodosina) e Tolzurin® (tolterodina) in ambito urologico e diversi altri affermati marchi locali nel settore dell'automedicazione e della salute. Recordati Polska ha rafforzato la propria presenza nel paese con l'acquisizione nel 2012, prima della società polacca Farma-Projekt, poi di un portafoglio prodotti commercializzato nel paese dalla società farmaceutica romena Labormed.

REPUBBLICA Ceca E SLOVACCHIA

Herbacos Recordati, la filiale del Gruppo presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali analgesici, antiinfiammatori e dermatologici. E' particolarmente affermata nel mercato dell'automedicazione e della salute con Avilut® e Rybilka®, rispettivamente per il benessere degli occhi e la cura del bambino, Lipovitan®, un integratore per il fegato e Veral Gel® impiegato per alleviare i dolori muscolari e articolari. Gli analgesici Valetol® e Acylpyrin® invece sono tra i farmaci più utilizzati nel paese.

GRECIA

In crescita nel mercato cardiovascolare, Recordati Hellas oltre a Lercadip®

(lercanidipina) e Lercaprel®, la sua associazione con l'enalapril, commercializza con successo anche Lopresor® (metoprololo tartrato USP) un noto betabloccante selettivo indicato nel trattamento di diverse affezioni cardiovascolari e in particolare dell'ipertensione e dell'angina pectoris. Entrato a far parte del portafoglio prodotti greco nel corso del 2011 è diventato il principale prodotto della filiale, seguito da Lomexin® (fenticonazolo) e Urorec® (silodosina).

ROMANIA

Il Gruppo Recordati è presente anche in questo paese dell'Est Europeo attraverso Recordati România. La filiale romena promuove con successo sia prodotti farmaceutici etici che di automedicazione. I principali prodotti del listino sono Lomexin® (fenticonazolo), Urorec® (silodosina) e Procto-Glyvenol®, un antiemorroidale a base di tribenoside. La filiale commercializza anche Tergynan® (associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone) un prodotto utilizzato

in ginecologia, Revada® (diosmina) una specialità impiegata principalmente nell'insufficienza venosa-linfatica e Caldefix® (calcio e vitamina D3) un farmaco per il trattamento dell'osteoporosi. Recordati Romania garantisce la presenza dei prodotti Recordati anche nella Repubblica di Moldavia, attraverso un accordo di distribuzione locale.

U.S.A.

Nel 2013 il Gruppo Recordati ha rafforzato la sua presenza nel settore delle malattie rare a livello internazionale. Recordati Rare Diseases, una filiale dedicata alle specialità per il trattamento di queste patologie, mette a disposizione dei pazienti un portafoglio prodotti le cui principali specialità sono Panhematin® (emina iniettabile) indicato per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari, Carbaglu® (acido carginico) indicato nel trattamento della iperammonemia acuta e cronica imputabile al deficit di NAGS e

NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile) impiegato nella chiusura del dotto arterioso pervio.

TUNISIA

Con l'acquisizione della società farmaceutica tunisina Opalia Pharma, il Gruppo Recordati ha stabilito una presenza diretta in Nord Africa, zona nella quale già operava con successo. Il consolidamento delle sue operazioni in questi territori rappresentano anche un'opportunità per estendere successivamente le proprie attività ai paesi centro africani e agli Stati del Golfo. Opalia Pharma, costituita nel 1988, è la terza società farmaceutica nazionale e occupa l'ottava posizione nel mercato farmaceutico tunisino. Con sede ad Ariana nella periferia di Tunisi, la società commercializza diversi farmaci con marchi propri alcuni dei quali sono leader di mercato nell'area terapeutica dermatologica, gastrointestinale e respiratoria. La società produce la maggior parte dei suoi medicinali all'interno di un proprio stabilimento certificato cGMP ed è specializzata nella produzione di forme liquide e semi-solide.



MALATTIE RARE E FARMACI ORFANI



UNA PRIORITÀ SANITARIA UNA PRIORITÀ RECORDATI

Le malattie rare sono fonte di grande sofferenza per i diversi milioni di persone che ne sono affette in tutto il mondo e per le loro famiglie. Sono in genere malattie di origine genetica che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso, etnia e coinvolgere ogni tipo di specializzazione medica. A soffrirne sono spesso neonati, bambini e giovani.

Un farmaco orfano è una specialità medica appositamente sviluppata per il trattamento di una malattia rara. Una malattia rara è una malattia mortale o gravemente invalidante che affligge, secondo la definizione europea, meno di cinque abitanti su 10.000 oppure, secondo quella americana, meno di 200.000 persone negli Stati Uniti d'America. In Europa si contano più di 25 milioni di persone malate.

Attualmente sono conosciute più di 7.000 malattie rare ma ad oggi esistono trattamenti solo per 200-300 di queste.

A causa della diffusa gamma di malattie esistenti, sia gli specialisti che i medici di famiglia potrebbero un giorno imbattersi in un paziente con una malattia rara o addirittura non incontrarne mai uno nel corso della propria carriera.

Per questo motivo esiste sempre il rischio che ad un bambino nato con una malattia rara non venga effettuata una corretta diagnosi e somministrato un trattamento adeguato.

Le specificità delle malattie rare – limitato numero di pazienti e scarsità di conoscenze al riguardo – fa sì che in Europa venga loro assegnato un ambito distinto cui si attribuisce grande valore e che le scarse conoscenze e risorse disponibili vengano condivise.

Il numero dei pazienti con malattie rare è così piccolo che spesso accade che una malattia rara non venga “adottata” da una industria farmaceutica, fatto dal quale deriva la dizione “farmaci orfani”.

Per prendersi cura di queste persone e incoraggiare le compagnie farmaceutiche e biotecnologiche a investire in questo settore, i governi hanno introdotto vari incentivi sia legali sia finanziari. Nel 1983 l'Orphan Drug Act fu introdotto negli U.S.A. e nel 1999 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità di individuare trattamenti mirati per la cura di queste patologie.

Ha istituito strade regolatorie dedicate e specifici incentivi per lo sviluppo dei farmaci orfani.

Da aprile 2000, data di entrata

Ci dedichiamo alla cura dei più vulnerabili.

OGNI PAZIENTE HA IL DIRITTO AL MIGLIOR TRATTAMENTO POSSIBILE. A MAGGIOR RAGIONE COLORO CHE SONO AFFETTI DA MALATTIE RARE.

Cistrosi nefropatica
Deficit vitamina E
Dotto arterioso pervio
Iperammonemia da acido organico
Iperammonemia da deficit di NAGS
Morbo di Wilson
Neoplasie infantili rare
Omocistinuria
Porfiria acuta

Impegno di Recordati
perché le malattie rare siano un po' meno orfane.

RECORDATI RARE DISEASES
RECORDATI

in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, molte centinaia di farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dall'European Medicines Agency (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi, più di 70 hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio.

I rapporti indicano che i farmaci orfani rappresentano tra l'1,7% e il 4% della spesa farmaceutica complessiva. Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche, circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica.

Si registra un notevole aumento di investimenti internazionali in ricerca da parte di diversi enti quali la Commissione Europea e il NIH (National Institutes of Health, U.S.A.), volti ad incrementare il numero di farmaci orfani immessi sul mercato facendo sì che, entro il 2020, si arrivi ad averne 200 nuovi.



ORPHAN EUROPE E RECORDATI RARE DISEASES: LE SOCIETÀ RECORDATI DEDICATE AI FARMACI ORFANI

Il Gruppo Recordati opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo attraverso le proprie società dedicate

Orphan Europe e Recordati Rare Diseases, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Tutte le nostre specialità dedicate a queste patologie sono commercializzate direttamente da noi in Europa, in Turchia, in Medio Oriente e negli Stati Uniti d'America, attraverso partner selezionati negli altri paesi.

I nostri principali prodotti sono Panhematin®/Normosang® (emina umana iniettabile), impiegato nel

trattamento delle crisi acute di porfiria epatica, Carbaglu® (acido carginomico), indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e di quella associata alla presenza dei tre dei principali tipi di acidemia organica, Cosmegen® (dactinomicina), utilizzato principalmente nel trattamento di tre carcinomi rari: il tumore di Wilms, il rhabdomyosarcoma pediatrico e il coriocarcinoma, e infine Pedeo®/Neoprofen® (ibuprofene i.v.), di cui ci si avvale nel trattamento di una grave malformazione cardiaca congenita: la persistenza del dotto arterioso pervio (PDA).

IN EUROPA

Orphan Europe è una primaria società farmaceutica europea Recordati interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci orfani. E' una delle più importanti società in Europa quanto a numero di farmaci orfani immessi sul mercato. Con alle spalle quasi 25 anni di esperienza, la società commercializza prodotti per lo più destinati al trattamento di deficit metabolici di origine genetica. Orphan Europe è focalizzata su farmaci destinati alla cura di alcune delle patologie più rare. Il deficit di NAGS, trattato con Carbaglu®, è 4000 volte più raro del limite europeo fissato in 5 casi ogni 10.000 abitanti. Nel 2011 l'utilizzo di Carbaglu® è stato autorizzato anche per il trattamento di tre delle acidemie organiche più comuni. Le acidemie organiche alterano il metabolismo degli aminoacidi causando l'accumulo nel corpo di acidi organici.

Queste patologie possono determinare sintomi clinici simili a quelli del deficit di NAGS ed essere mortali. Compaiono prevalentemente nell'infanzia e i bambini che ne sono affetti presentano un rischio elevato di incorrere in invalidità gravi, una peggiore qualità di vita e ridotte aspettative di vita. Orphan Europe ha sviluppato una presenza globale attraverso una



strutturata rete di filiali in Europa e in Medio Oriente, rappresentanti altamente qualificati, appositamente istruiti ed esclusivamente dedicati, numerosi accordi commerciali e un sistema di spedizioni dirette appositamente studiato per distribuire un certo numero di specialità, in quantità ridotte e packaging ad hoc, nel mondo. Gli *orphan drug specialists* (la rete specializzata e appositamente addestrata a questo tipo di informazione scientifica) incontrano

medici specializzati in svariate discipline impegnati nella diagnosi e/o nel trattamento di pazienti affetti da malattie rare.

In queste aree mediche altamente specializzate sviluppano inoltre altri contatti chiave con farmacisti ospedalieri, infermiere specializzate, biochimici e dietologi che concorrono attivamente nell'alleviare le sofferenze di questi pazienti. Oltre a conoscenze mediche e farmacologiche relative alle malattie rare, gli *orphan drug specialists* possiedono anche una

formazione che consente loro di affrontare tutti gli aspetti inerenti allo sviluppo e alla registrazione dei farmaci orfani. Hanno inoltre maturato una consolidata esperienza nell'ottenere finanziamenti per i farmaci orfani nei vari mercati locali.

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Il Gruppo Recordati ha rafforzato progressivamente il proprio impegno e la propria presenza anche negli Stati Uniti d'America.

Recordati Rare Diseases,

la filiale statunitense del Gruppo, offre dal 2013 un proprio portafoglio prodotti dedicato al trattamento di diverse malattie rare.

Le sue principali specialità sono Panhematin[®] (emina umana iniettabile) impiegato per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen[®] (dactinomicina), utilizzato principalmente nel trattamento di tre carcinomi rari, il tumore di Wilms, il rhabdomyosarcoma pediatrico e il coriocarcinoma, Carbaglu[®] (acido carglumico) indicato nel trattamento della iperammoniemia acuta e cronica imputabile al deficit di NAGS e NeoProfen[®] (ibuprofene lisina iniettabile) indicato per chiudere il dotto arterioso pervio (PDA) nei neonati prematuri.

Anche negli Stati Uniti d'America l'organizzazione collabora a stretto



Il 25 febbraio 2014 EURORDIS, l'Organizzazione Europea per le Malattie Rare, ha conferito a Orphan Europe il prestigioso premio **EURORDIS**, per l'eccezionale contributo apportato dalla società nel ridurre l'impatto delle malattie rare

sulla vita delle persone malate. Tale riconoscimento è stato assegnato alla nostra organizzazione durante la cerimonia EURORDIS tenutasi a Bruxelles nel corso della giornata dedicata alle Malattie Rare. L'associazione europea ha voluto sottolineare gli importanti risultati ottenuti da Orphan Europe nel migliorare la diagnosi e il trattamento di tali malattie, nello sviluppare un consistente numero di farmaci e una "forte pipeline di trattamenti per le malattie rare", nonché riconoscere l'impegno da essa profuso a favore delle associazioni dei malati e nel creare reti scientifiche dedicate.

"Siamo onorati di premiare l'impegno e i risultati ottenuti dai vincitori dei Premi EURORDIS in occasione della Giornata delle Malattie Rare 2014. Quest'anno, questa giornata si focalizza sulla Cura. Ognuno degli 11 vincitori del premio EURORDIS 2014 ha apportato un contributo unico e significativo nel miglioramento dell'accesso a vari tipi di Cure che le persone affette da malattie rare necessitano e meritano. Lavorando insieme, stiamo davvero facendo la differenza per quei milioni di pazienti e famiglie in tutta Europa che convivono con una malattia rara" ha detto Yann Le Cam, CEO di EURORDIS.

contatto con specialisti, operatori sanitari, i pazienti, le loro famiglie e le loro associazioni per venire incontro alle esigenze delle persone affette da queste malattie e diffondere le scarse conoscenze disponibili. Nel 2011 l'impegno Recordati nel raggiungere con i propri farmaci i pazienti affetti da patologie rare è stato premiato dalla **National Organisation for Rare Disorders, NORD**, con l'assegnazione del "Corporate Award" 2011. Questo importante riconoscimento ci è stato attribuito per l'introduzione negli USA di Carbaglu® la prima

terapia specifica approvata dall'FDA (*Food and Drug Administration*) per il deficit di NAGS, una malattia metabolica ereditaria molto rara. NORD è una federazione unitaria indipendente che raggruppa le organizzazioni sanitarie di volontariato che assistono le persone affette da malattie rare e ne tutelano i diritti.

Il considerevole rafforzamento dell'organizzazione statunitense conferma l'intenzione del Gruppo Recordati di diventare protagonista mondiale nel settore delle malattie rare.



I NOSTRI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE

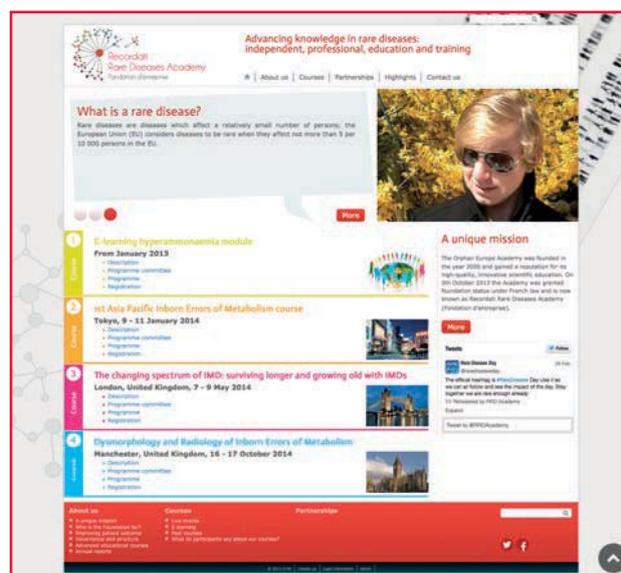
Adagen®	pegademasi bovina	Terapia sostitutiva con enzima esogeno per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA)
Carbaglu®	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit di N-acetilglutamato sintasi (deficit di NAGS) e per il trattamento di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica)
Cosmegen®	dactinomicina iniettabile	Trattamento di tre carcinomi rari
Cystadane®	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
Cystagon®	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica manifesta
Normosang® / Panhematin®(USA)	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
Pedea® / NeoProfen® (USA)	ibuprofene iv	Trattamento del dotto arterioso pervio
Vedrop®	tocofersolano	Trattamento o prevenzione delle deficienze di vitamina E nei bambini e negli adolescenti affetti da colestasi cronica congenita o ereditaria
Wilzin®	zinco acetato	Trattamento del morbo di Wilson
Cystadrops®	cisteamina cloridrato	<i>In sviluppo</i> per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi

RECORDATI RARE DISEASES ACADEMY IL NOSTRO IMPEGNO NELLA CURA DELLE MALATTIE RARE



Lavorare nel campo delle malattie rare rappresenta un'importante responsabilità nei confronti dei pazienti e dei professionisti della sanità ed è il cuore del nostro impegno. L'**Academy** è stata istituita nel 2000 per mettere a disposizione della comunità contributi incondizionati destinati alla formazione del personale che lavora nell'ambito delle malattie rare. Corsi di formazione ad alto livello scientifico vengono organizzati sotto la supervisione di un comitato scientifico indipendente allo scopo di condividere l'esperienza acquisita e i risultati ottenuti nella gestione delle malattie rare, in un ambito nel quale le esperienze individuali sono, per loro stessa natura, molto limitate. L'Academy offre quindi agli specialisti l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze, sviluppare nuove idee e stringere nuove collaborazioni scientifiche tra di loro. Ogni anno vengono organizzati quattro eventi nei quali clinici e scienziati di tutto il mondo s'incontrano per discutere le innovazioni, le nuove strategie diagnostiche e gestionali. Offre anche corsi online di *e-learning* con lo scopo di rendere disponibile

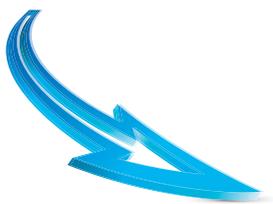
ai medici di tutto il mondo l'informazione più aggiornata e clinicamente utile nell'ambito delle attuali conoscenze e raccomandazioni di cura. Lavoriamo inoltre nei campi ricreativi per bambini con patologie gravemente invalidanti attraverso il nostro programma di volontariato. Sosteniamo le reti europee di riferimento che si impegnano nel mettere a disposizione cure uguali ed eque a tutti i pazienti affetti da malattie rare.



A high-angle photograph of a mosaic floor made of small, light-colored pebbles. A path of darker, black pebbles winds from the bottom right towards the top left, leading the eye towards a horizon line. The background is a vast expanse of the same light-colored pebbles. The overall tone is warm and textured.

RICERCA E SVILUPPO

Durante il 2013 sono stati avviati nuovi studi clinici. Sono state identificate nuove molecole da valutare e iniziati nuovi progetti in nuove aree terapeutiche. Sono stati portati avanti con successo i principali programmi dell'azienda in urologia, nell'area cardiovascolare e in quella delle malattie rare.



Nell'anno 2013 l'attività di Ricerca e Sviluppo ha portato avanti i programmi principali dell'azienda in urologia, ipertensione, e nelle malattie rare. Nel corso del 2013 è iniziato l'arruolamento dei pazienti nell'importante studio clinico internazionale di Fase III per REC 0482 presso più di quaranta centri clinici di riferimento in sette paesi europei ed extra-europei. Due nuovi programmi di sviluppo clinico hanno fatto progressi in

Europa: il trattamento del dolore associato alle malattie oncologiche nei casi di resistenza o intolleranza agli oppiacei e il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) in pazienti oltre i 65 anni non idonei alle chemioterapie. Un nuovo studio clinico di Fase III è stato iniziato in Germania con il prodotto di recente acquisizione CitraFleet® per definire il migliore protocollo di preparazione per l'esame endoscopico nei pazienti a rischio di poliposi intestinale. Rinnovato impulso è stato dato a tutte le attività regolatorie e a quelle

post-autorizzazione relative ai prodotti *corporate* (silodosina, lercanidipina, pitavastatina) e alla pre-registrazione di farmaci per il trattamento delle malattie rare (Carbaglu®, Cystadrops®). In ragione di queste attività, sia di consolidamento sia di espansione, Recordati ha proseguito nel potenziamento delle sue strutture di Ricerca e Sviluppo con l'inserimento di personale specializzato in discipline pre-cliniche e cliniche per assicurare i più alti livelli di prestazione. La tabella seguente illustra i principali progetti e prodotti in sviluppo del Gruppo.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE DI SVILUPPO
CARBAGLU®	Recordati	Acidemie organiche (AO)	Approvato in EU Fase III in USA
ZANIPRESS®(1)	Recordati	Iperensione essenziale	In registrazione in EU
CYSTADROPS®	Recordati	Cistinosi oculare	In pre-registrazione in EU
REC 0482 (NX-1207)	Nymox	Iperplasia prostatica benigna (IPB)	Fase III in USA (Nymox) Fase III in EU (Recordati)
metadone		Dolore oncologico nei casi di resistenza o intolleranza agli oppiacei	Fase III b
CITRAFLEET®(2)	Recordati/Casen	Preparazione all'esame endoscopico nei pazienti a rischio di poliposi intestinale	Fase III
GRASPA®	Erytech	Leucemia linfoblastica acuta (LLA) negativa per il cromosoma Philadelphia in pazienti con una prima ricaduta di LLA	Fase II/III
		Leucemia mieloide acuta (LMA) in pazienti oltre i 65 anni non idonei alle terapie chemioterapiche	Fase II b
REC 0438	Recordati/UFPeptides	Vescica instabile in pazienti portatori di lesioni spinali	Fase I

(1) Nuovo dosaggio

(2) Nuovo regime di somministrazione

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i nostri programmi di ricerca interna, sia attraverso opportunità di Ricerca e Sviluppo in collaborazione con altre aziende esterne al Gruppo, è un elemento fondamentale per arricchire la *pipeline* e mantenere la crescita del Gruppo. Nel 2013 una vasta gamma di prodotti in sviluppo o pronti al lancio sono stati analizzati. Molecole appartenenti a diverse aree terapeutiche (urologia, metabolismo, oncologia e malattie rare) sono state valutate in dettaglio per il loro potenziale interesse terapeutico. Alcuni di questi progetti sono ora in corso di discussione e negoziazione per definirne le successive fasi di sviluppo ed il potenziale inserimento nel portafoglio del Gruppo.

Le principali attività di Ricerca e Sviluppo nel corso del 2013 sono riassunte qui di seguito.

PROGETTI NELL'AREA CARDIOVASCOLARE

LERCANIDIPINA

Nel corso del 2013 Recordati ha portato avanti il dossier della richiesta di autorizzazione presso le Autorità Regolatorie Europee per il nuovo dosaggio della combinazione fissa lercanidipina+enalapril (lercanidipina 20 mg + enalapril 20 mg). L'approvazione del dossier è prevista nel corso del primo semestre 2014.

Si prevede che il nuovo dosaggio dei due principi antiipertensivi in combinazione fissa agevolerà i pazienti e consentirà loro di aderire meglio alla terapia giornaliera dell'ipertensione, come ormai dimostrato nella pratica clinica e incoraggiato dalle associazioni scientifiche di ricercatori e clinici.

avere un impatto negativo sulla salute e sulla qualità della vita dell'anziano, e che può causare problemi anche gravi di minzione, quali la ritenzione urinaria acuta e l'incontinenza.

Questa patologia, che è associata all'aumento delle dimensioni della prostata legato all'avanzare dell'età, affligge circa la metà degli uomini oltre i 50 anni e quasi il 90% dei maschi ultraottantenni. Si prevede una crescita del mercato per i trattamenti dell'IPB come conseguenza del progressivo invecchiamento della popolazione.

REC 0482 (NX-1207)

L'inserimento di REC 0482 (NX-1207) nel portafoglio dei prodotti in sviluppo risponde pienamente all'impegno del Gruppo Recordati nell'urologia. REC 0482 è una nuova entità chimica innovativa, brevettata e sviluppata dalla società nordamericana Nymox come "NX-1207". La molecola rappresenta un nuovo approccio mirato per il trattamento dell'IPB, come suggerito dai clinici e preconizzato dai pazienti.

Il prodotto consente la somministrazione ambulatoriale, iniettando il prodotto direttamente nella zona della prostata dove si osserva l'ingrossamento (iperplasia) dell'organo. La procedura dura solo qualche minuto, è pressoché indolore e non richiede né anestesia preliminare né cateterizzazione successiva ed evita gli effetti collaterali di natura urinaria, sessuale o anche

PROGETTI NELL'AREA DELL'UROLOGIA

Recordati si impegna a rendere disponibili per i pazienti dei trattamenti innovativi sicuri ed efficaci ma anche semplici, accettabili e duraturi. Questo è un obiettivo chiaro per le patologie urologiche di rilievo, ed in particolare per l'iperplasia prostatica benigna (IPB).

L'IPB, o ingrossamento della prostata, è infatti un disturbo frequente che può



cardiovascolare comunemente associati alle attuali terapie farmacologiche dell'IPB. Negli Stati Uniti d'America l'arruolamento dei pazienti negli studi clinici multi-centrici controllati di Fase III è stato completato.

Nel corso del 2013 è iniziato l'arruolamento dei pazienti nell'importante studio clinico internazionale di Fase III per REC 0482 presso più di quaranta centri clinici di riferimento in sette paesi europei ed extra-europei. Il programma ha avuto l'accordo della European Medicines Agency (EMA), l'agenzia regolatoria europea. Le inclusioni dei pazienti sono iniziate in 26 centri e si concluderanno nel luglio 2014.

RICERCA INTERNA IN UROLOGIA

La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione quali la frequenza e sensazione di urgenza, spesso associati alla presenza di incontinenza, che sono diffusi soprattutto nelle persone anziane. C'è quindi ampio spazio per lo sviluppo di nuove terapie, efficaci e ben tollerate.

REC 0438 rappresenta una classe di composti ulteriormente

differenziata, per la quale è previsto l'utilizzo in pazienti portatori di lesioni spinali, nell'ottica di stabilizzarne il tratto urinario inferiore mediante somministrazione intra-vescicale. Dopo aver dimostrato l'ottima tollerabilità della molecola e aver ottenuto il parere positivo dell'Istituto Superiore di Sanità, nel 2013 sono state avviate le prove cliniche di Fase I direttamente nei pazienti portatori di lesioni spinali.

La molecola originale REC 1819, che agisce principalmente su un gruppo di recettori nel sistema nervoso centrale con un innovativo meccanismo d'azione, nel corso del 2013 è stata sperimentata nel volontario sano, giovane e anziano, con uno studio di Fase I. I risultati dello studio hanno permesso di riconoscere un prodotto dal potenziale interessante. Sulla base delle caratteristiche

chimiche del prodotto capo-stipite sono state sintetizzate e caratterizzate una serie di molecole derivate (backups) che vengono ora immesse nelle fasi di sviluppo preclinico come potenziali successori o sostitutivi della molecola principale.

LE ATTIVITÀ NEL CAMPO DEL DOLORE ONCOLOGICO

In Francia Recordati commercializza il metadone esclusivamente come terapia della disassuefazione da stupefacenti oppioidi, all'interno di programmi per la gestione di tipo medico, sociale e psicologico dei pazienti. In altri Paesi il metadone è anche prescritto, con sempre maggiore frequenza e successo terapeutico, per il trattamento palliativo del dolore in pazienti affetti





da tumori (dolore oncologico) come trattamento da utilizzare in alternativa alla morfina. In Francia il metadone è già usato per questa terapia in pazienti oncologici nelle unità operative di cure palliative (UOCP) e dagli specialisti del dolore quando gli analgesici di terzo livello (morfina, ossicodone, fentanile, idromorfone) non sono più efficaci o sono poco tollerati. Quindi, il controllo del dolore oncologico è un interessante potenziale uso per il metadone. Già nel 2012 Recordati aveva iniziato in Francia un programma di studio clinico nazionale in aperto, multicentrico, randomizzato di Fase III-b con il metadone per il trattamento del dolore oncologico non adeguatamente alleviato dalla somministrazione di oppioidi. Nel 2013 la conduzione dello studio è continuata con l'obiettivo di reclutare e trattare 146 pazienti adulti malati di cancro, in trattamento o meno con chemioterapia, ospedalizzati o in procinto di esserlo.

Si prevede di completare il reclutamento entro il secondo trimestre del 2014.

LE ATTIVITÀ NEL CAMPO DELLE MALATTIE RARE

Recordati è sempre più impegnata nella ricerca e nello sviluppo di terapie per malattie rare, e ha diversi farmaci di questo tipo nella sua *pipeline*. Attualmente ci sono sette prodotti "orfani" in varie fasi di sviluppo, dagli studi formulativi a quelli di tipo regolatorio post-autorizzazione e alla Fase III.

Carbaglu® (acido carginico) è un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla European Medicines Agency (EMA) e negli Stati Uniti d'America dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit

dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS), un disturbo metabolico congenito molto raro che altera profondamente il ciclo dell'urea, causando un accumulo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato e tempestivo, l'iperammoniemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per questo disturbo genetico, che deve essere trattato per tutta la vita del paziente. Nel 2011 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione nell'Unione Europea per l'estensione dell'indicazione come trattamento dell'iperammoniemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica). Attualmente Carbaglu® è in Fase III di sviluppo negli Stati Uniti d'America per l'indicazione nel trattamento delle acidemie organiche.

La cistinosi nefropatica è una malattia congenita generalizzata, che colpisce tutti gli organi del corpo e beneficia del trattamento con cisteamina per via generale. La cistinosi colpisce anche gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina che si accumulano nella cornea provocano progressivamente visione sfocata, fotofobia e frequenti ulcerazioni e infezioni oculari della cornea stessa. Cystadrops® è un collirio a base di cisteamina cloridrato per il trattamento specifico della cistinosi oculare che non può essere trattata con cisteamina per via orale. La forma farmaceutica di Cystadrops®

è un gel che permette una somministrazione più agevole e meno frequente durante il periodo di veglia del paziente. Un recente studio clinico di Fase III ha coinvolto 30 pazienti con cistinosi oculare e ha dimostrato l'efficacia e sicurezza d'uso di Cystadrops®. Ora il prodotto è in pre-registrazione nell'Unione Europea per l'indicazione al trattamento delle manifestazioni oculari (depositi di cristalli corneali di cistina) della cistinosi nefropatica. Nel frattempo continua con successo l'uso di Cystadrops® in Europa e in altri territori (Medio Oriente e Africa del Nord) nei pazienti affetti da manifestazioni oculari della cistinosi nefropatica tramite la procedura *Named Patient Use* (NPU) in Europa e *Autorisations Temporaires d'Utilisation* (ATU) in Francia.

LE ATTIVITÀ NEL CAMPO DELL'ONCO-EMATOLOGIA

L'aminoacido asparagina è un fattore di crescita importante per i tumori. È stato largamente dimostrato che l'enzima L-asparaginasi possiede una potente attività anti-tumorale legata alla capacità di degradare l'asparagina nel plasma e quindi renderla non disponibile alle cellule neoplastiche. Data l'alta tossicità dell'enzima, una parte della popolazione di pazienti affetti da tumori non tollera bene i

protocolli di trattamento che includono l'uso della L-asparaginasi e quindi non riceve un trattamento adeguato. Per questi pazienti (principalmente adulti maturi, anziani o pazienti con una ricaduta della malattia) un bisogno terapeutico importante non viene adeguatamente soddisfatto.

GRASPA® è una nuova strategia di somministrazione dell'asparaginasi elaborata dalla società di biotecnologia francese Erytech: si tratta di L-asparaginasi incapsulata in globuli rossi (eritrociti) umani omologhi (emocompatibili). GRASPA® riduce o elimina i rischi di tossicità e ipersensibilità associati ai trattamenti con L-asparaginasi, pur sopprimendo efficacemente la biodisponibilità plasmatica dell'asparagina. GRASPA® ha ottenuto lo status di Farmaco Orfano (Orphan Drug Designation) nel 2006 in Europa e nel 2010 negli Stati Uniti per il trattamento della Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA).

La LLA rappresenta il 12% di tutti i casi di leucemia, con un'incidenza da 1 a 5 casi ogni 100.000 persone. Negli Stati Uniti, in Costarica, in Svizzera e in Italia l'incidenza della leucemia è più elevata. Durante gli ultimi 30 anni la prognosi della LLA è nettamente migliorata grazie all'adattamento progressivo dei trattamenti: infatti, con i protocolli di trattamento attuali basati sulla poli-chemioterapia che include l'uso della L-asparaginasi, il tasso di guarigione arriva a superare l'80%.

La prognosi è tuttavia meno favorevole nei pazienti critici.

Nel mese di dicembre 2009, uno studio in aperto, multicentrico, randomizzato di Fase II – III per valutare l'efficacia e la sicurezza di GRASPA® vs. L-asparaginasi, in combinazione con la poli-chemioterapia standard, è stato lanciato in un gruppo di pazienti (bambini da 1 a 17 anni e adulti da 18 a 55 anni) affetti da LLA dopo una prima ricaduta della leucemia. Ad oggi, tutti gli 80 pazienti previsti per lo studio sono stati reclutati (23 adulti e 57 bambini). L'ultima visita dell'ultimo paziente è prevista nel terzo trimestre 2014. L'obiettivo dello studio è dimostrare che l'uso di GRASPA® riduce i rischi di tossicità e ipersensibilità associati ai trattamenti con L-asparaginasi, preservando l'efficacia del trattamento.

Vi sono basi razionali per valutare l'uso di GRASPA® in altre indicazioni terapeutiche in onco-ematologia. Nel mese di marzo 2013 è iniziato l'arruolamento di 123 pazienti in uno studio clinico internazionale in aperto, multicentrico, randomizzato, controllato di Fase II-b per valutare l'efficacia e l'accettabilità di GRASPA® somministrato con citarabina a basse dosi vs. citarabina a basse dosi da sola nel trattamento della Leucemia Mieloide Acuta (LMA) di nuova diagnosi in pazienti adulti di più di 65 anni e non idonei a ricevere una chemioterapia intensiva.

IL PREMIO
INTERNAZIONALE
PER LA RICERCA
SCIENTIFICA
ARRIGO
RECORDATI

l'edizione 2013 del Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati è stata dedicata ad un soggetto di grande attualità: **“Il ruolo centrale del microcircolo nelle patologie di sistema e d’organo”**.

Il premio è stato assegnato a **Filippo Crea**, Professore Ordinario di Cardiologia Presso l’Università Cattolica – Policlinico “Agostino Gemelli” di Roma, Italia. La Giuria ha riconosciuto gli eccellenti e innovativi risultati conseguiti dal vincitore durante i suoi studi sul ruolo centrale del microcircolo nelle patologie di sistema e d’organo. Nel corso della sua carriera, il Prof. Crea ha mantenuto costante l’attenzione verso le condizioni cliniche correlate alla disfunzione del microcircolo coronarico, identificando l’impatto clinico prodotto dagli eventi che si verificano all’interno dello stesso, scoprendone i meccanismi e sperimentando nuovi approcci terapeutici. Ha dimostrato per la prima volta che l’adenosina rappresenta il principale stimolo chimico responsabile del dolore ischemico miocardico. Ha identificato una nuova manifestazione della cardiopatia ischemica, oggi nota come angina microvascolare, per la scoperta della quale ha inoltre sviluppato un apposito iter diagnostico. Ha messo a punto farmaci per la disfunzione microvascolare coronarica con un nuovo meccanismo d’azione:

la redistribuzione della perfusione miocardica verso aree miocardiche ipoperfuse. Ha affrontato l’importante problema clinico dell’ostruzione microvascolare coronarica in corso d’infarto miocardico acuto con soprasslivellamento del tratto ST, identificando nuovi biomarcatori e forme di trattamento d’avanguardia. Nel complesso, gli studi condotti dal Prof. Crea negli ultimi 30 anni hanno dimostrato che la disfunzione microvascolare svolge un ruolo cruciale in tutte le manifestazioni della cardiopatia ischemica, in netto contrasto con il paradigma accettato secondo cui questa patologia sarebbe completamente ascrivibile alle stenosi epicardiche.

La Giuria dell’edizione 2013 del Premio era composta da esperti riconosciuti a livello mondiale nel campo della cardiologia e del microcircolo vascolare. Era presieduta da **Mara Lorenzi**, MD, Professor of Ophthalmology, Harvard Medical School; Senior Scientist and George and Frances Levin Scholar in Diabetic Retinopathy, Schepens Eye Research Institute; Massachusetts Eye and Ear, Boston, MA, USA. Gli altri membri della Giuria erano: **Ignatios Ikonomidis**, MD, Ph.D., FESC, Assistant Professor in Cardiology, Director of the Laboratory of Preventive Cardiology, 2nd Cardiology Department, National and Kapodistrian University of Athens Attikon University Hospital, Athens, Greece; e **Can Ince**, Ph.D., Professor of Clinical Physiology, Dept. of

Translational Physiology, Academic Medical Center, University of Amsterdam, Amsterdam, The Netherlands, Dept. of Intensive Care Adults, Erasmus MC University Medical Centre Rotterdam, Rotterdam, The Netherlands.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 15 giugno 2013 a Milano in occasione del 23° Congresso Annuale dell’ESH (la European Society of Hypertension). Il premio è un riconoscimento internazionale che ha come obiettivo la promozione della ricerca scientifica nel campo delle malattie cardiovascolari. Prevede l’attribuzione di 100.000 euro, ogni due anni, ad uno scienziato che si sia distinto per l’impegno e i risultati ottenuti nella ricerca in ambito cardiologico. Ogni edizione è dedicata ad un tema specifico. Il tema della prossima edizione del premio, che si svolgerà nel 2015, sarà dedicato alla **“Prevenzione secondaria e strategie di riduzione del rischio in pazienti con malattie cardiovascolari”**.



CHIMICA FARMACEUTICA E SITI PRODUTTIVI

LA STRATEGIA OGGI

La strategia perseguita dal gruppo Recordati nell'ambito della chimica farmaceutica punta:

- a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica
- alla ricerca della massima qualità dei prodotti
- al rafforzamento della propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti, Europa e Giappone)
- alla sicurezza delle lavorazioni,
- alla protezione ambientale,
- alla salute negli ambienti lavorativi.



Lo stabilimento di **Campoverde** fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità

farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. E' tra i produttori più importanti al mondo di verapamil, fenitoina, papaverina, dimenidrinato. Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionata dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati, e continuano ad essere, il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di 371.000 mq, dei quali 170.000 occupata da impianti, con una produzione annua di circa 650 MT/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 2.000 MT/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di processi particolarmente delicati quali le reazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le cloro metilazioni, o che coinvolgono sostanze che richiedono elevate misure di sicurezza.

Sono stati realizzati investimenti per effettuare altre produzioni, installati 11 nuovi reattori ed un impianto di distillazione a tre stadi di ultima generazione che hanno ulteriormente potenziato la sua capacità produttiva. Lo stabilimento opera in conformità alle norme cGMP (current Good Manufacturing Practices) che vengono

regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte di autorità esterne, quali l'AIFA e l'FDA. Il sistema di gestione ambientale dello Stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) e regolarmente verificata attraverso ispezioni annuali.

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, importante farmaco originale Recordati, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a **Cork** in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli. Nel 2012 lo stabilimento è stato insignito del National Energy Efficiency Award promosso dalla Sustainable Energy Authority of Ireland. Nelle due installazioni chimiche Recordati dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di affrontare velocemente ed efficacemente lo studio di nuovi processi, dalla ricerca fino all'industrializzazione finale. La sezione di Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori con le più moderne apparecchiature, a cui si affianca un reparto pilota estremamente versatile ed attrezzato per l'industrializzazione dei processi.

Recordati dispone anche di sei stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle cGMP (current Good Manufacturing Practices). I più importanti si trovano a **Milano** e a **Montluçon** in Francia.

Il sito milanese occupa una superficie di 23.000 mq ed ha una produzione di 50 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide, iniettabili e prodotti per uso topico. Lo stabilimento di Montluçon copre un'area di 3.500 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e sprays. Produce 35 milioni di confezioni l'anno.

Gli altri stabilimenti di produzione farmaceutica sono localizzati in **Turchia**, in **Spagna**, in **Tunisia** e in **Repubblica Ceca**.

Lo stabilimento turco occupa una superficie di circa 14.000 mq. Produce 40 milioni di confezioni l'anno, di cui il 20% realizzato per altre società farmaceutiche. Produce forme solide orali, forme liquide e prodotti per uso topico.

Lo stabilimento spagnolo è situato a poca distanza da Saragozza ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico. In particolare, lo stabilimento fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastro-enterologica.

Lo stabilimento produce circa 12 milioni di confezioni anno.

Lo stabilimento tunisino è ubicato nelle vicinanze di Tunisi e produce forme liquide e semisolide per il mercato nazionale ed alcuni paesi della Penisola Arabica.

E' in fase di completamento anche un nuovo reparto per la fabbricazione di prodotti orali solidi.

Nello stabilimento vengono prodotti circa 17 milioni di confezioni all'anno. In Repubblica Ceca lo stabilimento produce creme, gel e pomate per 2,5 milioni di confezioni l'anno, parte delle quali per società terze.

IL TITOLO RECORDATI

DIVIDENDO

(per Azione)

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
€0,185	€0,215	€0,25	€0,275	€0,275	€0,30	€0,30	€0,33



IL TITOLO RECORDATI AL 31 DICEMBRE 2013

Quotazione: Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute

Codice ISIN: IT 0003828271

Ticker: Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI

Indici: FTSE Italia Mid Cap Index
FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index
ICB Code 4570

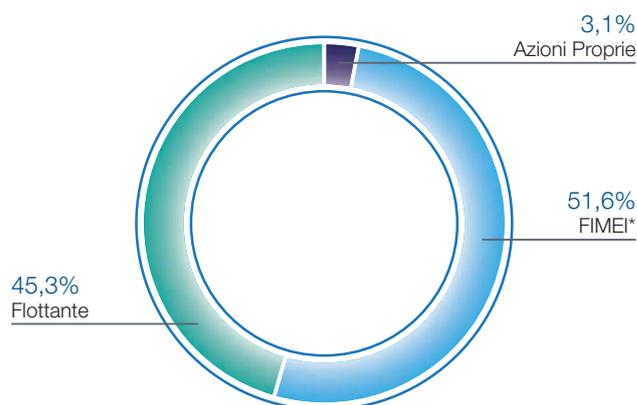
Capitale sociale: n. 209.125.156 azioni ordinarie

Valore nominale: € 0,125 ciascuna

Utile per azione (diluito) 2013: € 0,631

Dividendo per azione 2013: € 0,33

AZIONISTI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2013

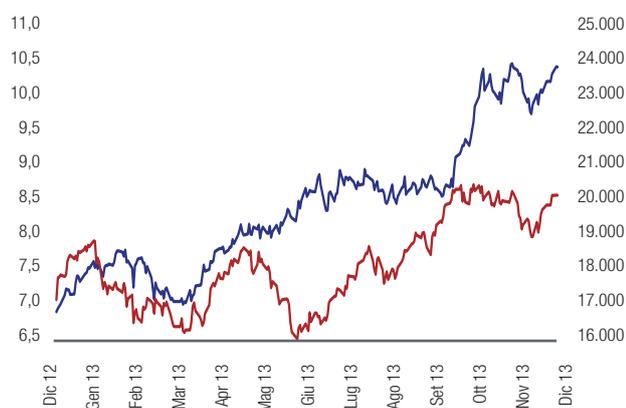


* FIMEI è posseduta al 100% dalla Famiglia Recordati

CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

■ Recordati S.p.A. (Sn)
■ FTSE Italy All share (IT) (Dx)

Fonte: FactSet



CONFRONTO CON STOXX 600/HEALTHCARE

■ Recordati S.p.A. (Sn)
■ STOXX 600 / Health Care - SS (Dx)

Fonte: FactSet





RISULTATI IN SINTESI

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2013	%	2012	%	Variazioni 2013/2012	%
TOTALE ricavi	941.630	100,0	828.317	100,0	113.313	13,7
Italia	228.900	24,3	219.898	26,5	9.002	4,1
Internazionali	712.730	75,7	608.419	73,5	104.311	17,1

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2013	% su ricavi	2012	% su ricavi	Variazioni 2013/2012	%
Ricavi netti	941.630	100,0	828.317	100,0	113.313	13,7
EBITDA ⁽¹⁾	230.130	24,4	191.711	23,1	38.419	20,0
Utile operativo	195.421	20,8	166.964	20,2	28.457	17,0
Utile netto	133.693	14,2	118.497	14,3	15.196	12,8

(1) Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni 2013/2012	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(261.031)	(153.456)	(107.575)	70,1
Patrimonio netto	701.820	661.397	40.423	6,1

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, meno debiti verso banche e finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

DATI PER AZIONE

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Utile Netto ⁽³⁾	0,663	0,593	0,070	11,8
Patrimonio netto ⁽³⁾	3,463	3,297	0,166	5,0
Dividendo	0,33	0,30		
AZIONI IN CIRCOLAZIONE:				
Media dell'anno	201.585.061	199.722.208		
Al 31 dicembre	202.615.046	200.619.366		

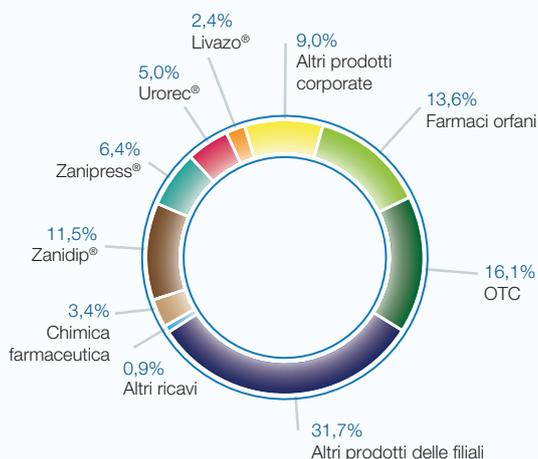
(3) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 6.510.110 al 31 dicembre 2013 e n. 8.505.790 al 31 dicembre 2012. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 7.540.095 per il 2013 e di n. 9.402.948 per il 2012.

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2013

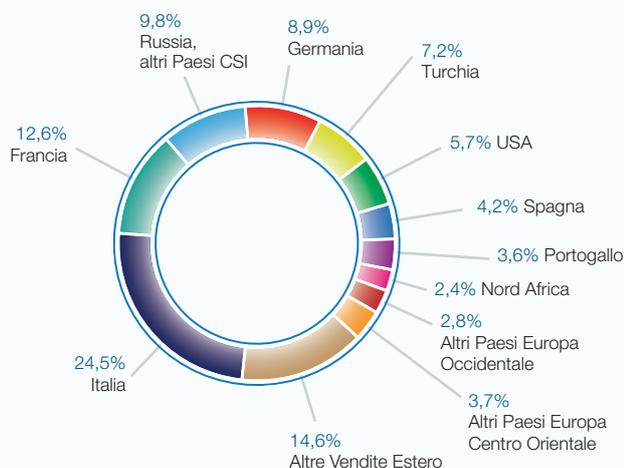
ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel 2013 i ricavi netti, pari a € 941,6 milioni, sono in crescita del 13,7% rispetto a quelli dell'anno precedente, con un incremento del 17,1% delle vendite internazionali (€ 712,7 milioni), che rappresentano il 75,7% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 909,9 milioni, in crescita del 14,1%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 31,7 milioni, sono in incremento del 2,5% e rappresentano il 3,4% del totale dei ricavi. I ricavi nel 2013 comprendono le vendite negli Stati Uniti d'America dei prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, acquisiti nel mese di gennaio 2013, per € 47,2 milioni e quelle del portafoglio di prodotti acquisito a novembre 2012 in Russia e negli altri paesi della C.S.I. per € 30,0 milioni. Inoltre, sono incluse le vendite della società polacca Farma-Projekt consolidata dal 1 settembre 2012, con un effetto di € 11,3 milioni, quelle della società spagnola Casen Fleet e quelle della società tunisina Opalia Pharma, acquisite nel corso del 2013 e consolidate dal 1 novembre 2013, per € 7,2 milioni e € 2,8 milioni rispettivamente. Escludendo tali vendite la crescita sarebbe stata del 2,6%. Nel corso del 2013 vi è stata anche una progressiva svalutazione di alcune valute che ha avuto un effetto negativo sulle vendite stimabile in € 14,2 milioni.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



FARMACEUTICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,6% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati europei compresa l'Europa centro orientale, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Turchia, in Tunisia e negli Stati Uniti d'America attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, prevalentemente attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. La nostra presenza diretta in questi mercati si è progressivamente estesa tramite l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari, o ottenuti attraverso licenze multi territoriali, ai prodotti locali.

L'andamento dei prodotti commercializzati direttamente in più paesi (prodotti *corporate*), nel corso del 2013, è esposto nella tabella sottostante e descritto nei paragrafi seguenti.

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Zanidip® (lercanidipina)	108.709	114.573	(5.864)	(5,1)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	59.829	49.325	10.504	21,3
Urorec® (silodosina)	46.737	32.740	13.997	42,8
Livazo® (pitavastatina)	22.516	16.305	6.211	38,1
Altri prodotti <i>corporate</i>	97.102	93.641	3.461	3,7
Farmaci orfani	127.866	75.857	52.009	68,6

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale presente in 97 paesi. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa Occidentale e Centro-Orientale e in Turchia. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Vendite dirette	58.838	62.369	(3.531)	(5,7)
Vendite ai licenziatari	49.871	52.204	(2.333)	(4,5)
Totale vendite lercanidipina	108.709	114.573	(5.864)	(5,1)

La riduzione delle vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina è dovuta prevalentemente a una contrazione dei volumi venduti per effetto della concorrenza dei farmaci generici in Italia (-4,8%) e in Francia (-31,7%). Negli altri paesi le vendite dirette di lercanidipina diminuiscono complessivamente dell'1,5%. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 45,9% del totale, sono in contrazione del 4,5% sempre per la concorrenza dei farmaci generici.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 23 paesi.

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Vendite dirette	41.745	33.203	8.542	25,7
Vendite ai licenziatari	18.084	16.122	1.962	12,2
Totale vendite lercanidipina+enalapril	59.829	49.325	10.504	21,3

In Italia questo farmaco è sul mercato dal secondo trimestre del 2011, dove è stato lanciato da Recordati e da Innova Pharma con i marchi Zanipril® e Lercaprel® e dai *co-marketers* Sigma Tau e Polifarma con i marchi Coripren® e Atover® rispettivamente. Le vendite realizzate nel 2013 da Zanipril® e da Lercaprel® sono pari a € 9,1 milioni. Complessivamente il prodotto ha una quota di mercato del 38% in un segmento che cresce del 65%. In Francia la combinazione fissa di lercanidipina con enalapril è commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre rispettivamente con i marchi Zanextra® e Lercapress®. Le vendite di Zanextra® sono di € 10,6 milioni, in crescita del 4,2%. Complessivamente il prodotto ha una quota di mercato del 30% in un segmento che cresce del 16%. In Germania, Recordati Pharma commercializza Zanipress® con vendite pari a € 8,5 milioni, in crescita del 6,8%. L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta anche da Berlin Chemie (gruppo Menarini) con il marchio Carmen ACE® e da Meda con il marchio Zaneril®. Complessivamente questo prodotto occupa la prima posizione nel mercato di riferimento con una quota di oltre il 60%. L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali anche in Portogallo, dove ha realizzato vendite pari a € 5,5 milioni (+16,3%), in Spagna con ricavi di € 3,7 milioni (+14,9%), in Turchia con ricavi di € 3,0 milioni, in Grecia, in Irlanda, nella Repubblica Ceca, in Russia e gli altri paesi C.S.I. e in Nord Africa.

Urorec® (silodosina) è un nuovo farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione e la prevalenza di questa patologia è in aumento con l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. Studi clinici hanno mostrato che i pazienti che hanno ricevuto silodosina hanno beneficiato di una riduzione significativa dei sintomi dell'IPB e un miglioramento della qualità di vita già nel corso della prima settimana di trattamento. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei (Giappone) ed è stata data in licenza a Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 24 paesi, direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodyx™. Le vendite di prodotti a base di silodosina nel 2013 sono pari a € 46,7 milioni con una quota del 12,4% del segmento degli alfa-bloccanti del mercato dei prodotti per l'IPB nei 16 paesi principali d'Europa. Particolarmente positivo è l'andamento del farmaco nel mercato italiano dove Urorec®, lanciato a maggio del 2011, ha realizzato vendite nel 2013 per € 12,2 milioni (+59,2%). Anche in Francia questo farmaco è ben accetto dalla classe medica realizzando vendite di € 8,5 milioni, in crescita del 28,8%. Il farmaco è stato anche lanciato con successo a settembre del 2012 dalla nostra organizzazione commerciale in Turchia con vendite nel 2013 di € 3,9 milioni.

Livazo® (pitavastatina), è una nuova statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che, in questo modo, si può ridurre ulteriormente il rischio di complicanze cardiovascolari. Pitavastatina presenta inoltre un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto più basso rispetto a quello della maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre a Russia e gli altri paesi della C.S.I. e Turchia. Il farmaco è commercializzato in Spagna e in Portogallo dalle nostre organizzazioni, Recordati España e Jaba Recordati, e dai *co-marketers* Esteve in Spagna e Delta (Rottapharm/Madaus) in Portogallo. Nel corso del 2012 è stato lanciato anche in Svizzera attraverso il licenziatario Eli Lilly. Le

vendite realizzate nel 2013, incluse quelle ai licenziatari, sono pari a € 22,5 milioni e comprendono vendite iniziali in Ucraina realizzate dalla nostra filiale Recordati Ukraine.

Gli altri prodotti *corporate* comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, dall'acquisizione di diritti di prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi. Di seguito sono descritte le loro caratteristiche e le vendite realizzate.

- Tergynan® è una combinazione fissa di vari principi attivi con attività anti-microbica, anti-infiammatoria, anti-protozoica e anti-micotica per il trattamento e la prevenzione delle infezioni ginecologiche. Le vendite di questo prodotto nel 2013 sono pari a € 27,0 milioni, in crescita del 5,1%, e sono realizzate prevalentemente in Russia e negli altri paesi C.S.I..
- Lomexin® (fenticonazolo), prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio spettro utilizzato a livello internazionale nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Le vendite di Lomexin® nel 2013 sono pari a € 13,1 milioni, in crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente.
- Procto-Glyvenol®, farmaco da banco a base di tribenoside indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, è stato acquisito da Novartis Consumer Health a inizio 2011 nei seguenti paesi: Polonia, Russia, Turchia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Portogallo, i paesi Baltici e Cipro. Le vendite di questo prodotto nel 2013 sono pari a € 12,1 milioni in crescita del 20,3%.
- Flavossato, proveniente dalla ricerca Recordati, è un miorilassante delle vie urinarie commercializzato internazionalmente con i marchi Genurin® e Urispas®. Le vendite di questo prodotto nel 2013 sono pari a € 9,1 milioni, in leggera contrazione.
- TransAct® LAT, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, in licenza da Amdipharm, è venduto in Italia e in Portogallo. Le vendite di questo prodotto nel 2013 sono pari a € 9,2 milioni.
- Rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. In licenza da Uriach, è commercializzata in Italia e Germania con il marchio Rupafin® e in Francia come Wystamm®. Le vendite di rupatadina nel 2013 sono pari a € 9,0 milioni.
- Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutinina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza, in licenza da Actavis (già Watson Pharmaceuticals) e commercializzato in 16 paesi. Le vendite di Kentera® nel 2013 sono pari a € 6,1 milioni.
- Lopresor® (metoprololo), è un farmaco beta bloccante selettivo indicato nel trattamento di varie affezioni cardiovascolari, in particolare ipertensione e angina pectoris, acquisito da Novartis in Grecia e in altri paesi europei. Le vendite di questo prodotto nel 2013 sono pari a € 5,8 milioni e sono state realizzate prevalentemente in Grecia e in Germania.

- CitraFleet® e FosfoSoda®, appartenenti alla società spagnola Casen Fleet acquisita nel corso del 2013, sono prodotti indicati per l'evacuazione dell'intestino prima di sottoporsi a qualsiasi procedura diagnostica che richieda il suo svuotamento, ad es. colonscopia o esame radiografico. La nostra filiale tedesca commercializza CitraFleet® dal 2012 attraverso un contratto di licenza. Le vendite, che comprendono quelle realizzate da Casen Fleet e consolidate dal 1 novembre 2013 e quelle realizzate da Recordati Pharma in Germania per l'intero anno 2013, sono pari a € 5,7 milioni.

I nostri prodotti per il trattamento di malattie rare e orfane sono commercializzati direttamente su tutto il territorio europeo, in Turchia, in Medio Oriente e negli Stati Uniti d'America e attraverso *partner* negli altri territori. Nel 2013 le vendite di questi prodotti sono complessivamente pari a € 127,9 milioni, in crescita del 68,6%, in particolare per le vendite negli Stati Uniti d'America del portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie acquisito nel mese di gennaio (€ 47,2 milioni). I principali prodotti del segmento dedicato alle patologie rare sono Panhematin®/Normosang® (emina umana), per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica, Carbaglu® (acido carginico), indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e di quella associata alla presenza dei tre principali tipi di acidemia organica, Adagen® (pegademasi bovina), indicato per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA), Cosmegen® (dactinomina), utilizzato principalmente nel trattamento di tre carcinomi rari: il tumore di Wilms, il rhabdomyosarcoma pediatrico e il coriocarcinoma, e Pedeas®/Neoprofen® (ibuprofene i.v.), utilizzato nel trattamento di una grave malformazione cardiaca congenita, la persistenza del *ductus arteriosus* (PDA).

Nel corso del 2013 la presenza geografica del Gruppo Recordati si è ulteriormente allargata a seguito delle acquisizioni realizzate e ora comprende organizzazioni operative proprie anche negli Stati Uniti d'America e nel Nord Africa. Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati sono elencate nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Italia	222.699	214.697	8.002	3,7
Francia	115.089	120.208	(5.119)	(4,3)
Russia e altri paesi della C.S.I.	89.399	51.288	38.111	74,3
Germania	81.365	70.922	10.443	14,7
Turchia	65.720	65.130	590	0,9
Stati Uniti d'America	51.584	7.354	44.230	n.s.
Spagna	37.852	33.268	4.584	13,8
Portogallo	32.927	33.889	(962)	(2,8)
Altri paesi Europa centro-orientale	33.720	25.027	8.693	34,7
Altri paesi Europa occidentale	25.609	26.879	(1.270)	(4,7)
Nord Africa	21.418	19.363	2.055	10,6
Altre vendite estero	132.517	129.349	3.168	2,4
Totale ricavi farmaceutici	909.899	797.374	112.525	14,1

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

L'ITALIA

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Specialità su prescrizione ^(a)	190.018	187.676	2.342	1,2
Specialità di automedicazione ^(b)	32.681	27.021	5.660	20,9
Farmaceutica Italia	222.699	214.697	8.002	3,7

(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

L'andamento delle vendite in Italia dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Entact®	antidepressivo	40.136	38.717	1.419	3,7
Peptazol®	antiulcera	22.706	20.934	1.772	8,5
Zanedip®/Lercadip®	antiipertensivo	18.881	20.114	(1.233)	(6,1)
Cardicor®	insufficienza cardiaca	14.350	12.484	1.866	14,9
Tora-Dol®	analgesico	13.469	13.974	(505)	(3,6)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	12.227	7.679	4.548	59,2
Rextat®/Lovinacor®	anticoagulante	10.180	10.002	178	1,8
Zanipril®/Lercaprel®	antiipertensivo	9.138	5.465	3.673	6,7

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche crescono del 3,7% rispetto all'anno precedente. Da segnalare la crescita di Urorec® (silodosina) e di Zanipril®/Lercaprel® (lercanidipina+enalapril), oltre all'andamento positivo di Cardicor® (bisoprololo) e di Peptazol® (pantoprazolo). Da sottolineare, inoltre, il buon andamento dei prodotti per il trattamento delle malattie rare che crescono del 7,4%.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2013 vendite per € 32,7 milioni, in crescita del 20,9%. Alovex™, indicato per il trattamento delle afte buccali, è il primo prodotto del listino con vendite di € 6,6 milioni, in crescita del 4,8% rispetto all'anno precedente consolidando la sua posizione come prodotto di riferimento per questa patologia. Le vendite di Proctolyn® (antimorroidario) sono pari a € 6,0 milioni, in lieve contrazione. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2012 è entrata a far parte del listino di automedicazione la linea di prodotti Dentosan® per l'igiene orale che ha realizzato vendite di € 5,3 milioni nel 2013. Le vendite di Imidazyl® (collirio) sono in leggera contrazione mentre crescono quelle di Eumill® (collirio monodose) che, insieme ad Imidazyl®, mantiene la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

FRANCIA

Le vendite delle nostre filiali nel mercato francese sono di € 115,1 milioni, in diminuzione del 4,3% rispetto all'anno precedente. La diminuzione è attribuibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita di Zanidip® (lercanidipina) per effetto della concorrenza delle versioni generiche del farmaco. I principali prodotti mostrano il seguente andamento:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Metadone	tossicodipendenza	25.071	23.962	1.109	4,6
Zanextra®	antiipertensivo	10.577	10.150	427	4,2
Hexa line	antibatterico	9.124	8.412	712	8,5
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	8.471	6.577	1.894	28,8
Zanidip®/lercanidipina	antiipertensivo	7.895	11.565	(3.670)	(31,7)
Neocodion®	anti tosse	6.787	7.026	(239)	(3,4)

Sono in significativa crescita le vendite di Urorec® (silodosina), di metadone e di Zanextra® (lercanidipina+enalapril). I prodotti di automedicazione per le patologie invernali, in particolare la linea Hexa ed Exomuc®, si sono anche essi sviluppati positivamente. Complessivamente le vendite dei prodotti di automedicazione in Francia sono di € 24,6 milioni con una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente. Da segnalare il buon andamento dei prodotti per il trattamento delle malattie rare che crescono del 7,8%.

RUSSIA E ALTRI PAESI C.S.I

I ricavi realizzati in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 89,4 milioni, in crescita del 74,3% rispetto all'anno precedente grazie anche alle cinque linee di prodotti di automedicazione acquisite nel mese di novembre del 2012. I marchi dei prodotti acquisiti, farmaci da banco e integratori dietetici, sono ben conosciuti in Russia. In particolare la linea Alfavit®, che vanta una primaria posizione nel mercato, comprende un'ampia selezione di formulazioni di vitamine e minerali. Qudesan® è a base di coenzima Q10, un adiuvante della funzione cardiaca, indicato per la prevenzione e il trattamento della stanchezza cronica e della disfunzione metabolica. Vetoron® contiene beta-carotene, Focus è a base di antociani del mirtillo e luteina per la salute degli occhi e Carnitone® è una fonte di L-carnitina. L'attività commerciale in Russia è stata potenziata con il reclutamento di una struttura di vendita specificamente dedicata alla promozione di questi prodotti presso le farmacie.

La seguente tabella illustra l'andamento complessivo dei principali prodotti.

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Tergynan®	antiinfettivo ginecologico	23.126	22.126	1.000	4,5
Alfavit®	integratore alimentare	16.194	1.423	14.771	n.s.
Polydexa®	antiinfettivo auricolare	14.677	12.231	2.446	20,0
Isofra®	antiinfettivo nasale	12.749	8.781	3.968	45,2
Qudesan®	integratore alimentare	11.234	785	10.449	n.s.

I ricavi realizzati in Russia sono di € 76,2 milioni e comprendono le vendite di Zanidip® (lercanidipina), di Coripren® (lercanidipina+enalapril) lanciato nel secondo trimestre del 2012 e di Procto-Glyvenol® (tribenoside) commercializzato dal terzo trimestre del 2012, oltre a quelle delle cinque linee di prodotti di automedicazione acquisite nel mese di novembre del 2012. I ricavi realizzati in Ucraina e in altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 13,2 milioni grazie al buon andamento dei principali prodotti del listino e all'inizio della commercializzazione di Urorec® (silodosina), di Livazo® (pitavastatina) e di Procto-Glyvenol® (tribenoside).

GERMANIA

Le vendite delle filiali in Germania sono pari a € 81,4 milioni, in incremento del 14,7% rispetto all'anno precedente.

I principali prodotti del listino sono i seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Claversal®	colite ulcerosa	13.934	14.585	(651)	(4,5)
Ortoton®	miorilassante	11.825	6.434	5.391	83,8
Zanipress®	antiipertensivo	8.516	7.971	545	6,8
Mirfulan®	cicatizzante	6.029	5.087	942	18,5
Recosyn®/Suplasyn®	ortopedica	5.866	5.854	12	0,2
Lipotalon®	antiinfiammatorio	5.231	5.018	213	4,2
Corifeo®	antiipertensivo	4.544	4.996	(452)	(9,0)

Il significativo incremento delle vendite è da attribuirsi alla crescita di Ortoton® (metocarbamolo), oltre alle vendite dei sei farmaci OTC e di Citrafleet® (preparazione per colonscopia) acquisiti nel mese di aprile del 2012. Complessivamente le vendite dei prodotti di automedicazione in Germania sono di € 18,4 milioni con una crescita del 42,9% rispetto all'anno precedente, anche per effetto dei nuovi prodotti acquisiti. Crescono anche le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare (+15,8%).

TURCHIA

Le vendite in Turchia sono pari a € 65,7 milioni, in crescita dello 0,9%, e hanno risentito della forte svalutazione della Lira turca durante l'anno. Infatti le vendite della filiale turca, in valuta locale, crescono del 10,7%.

La seguente tabella mostra l'andamento dei principali prodotti.

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Lercadip®	antiipertensivo	12.402	11.345	1.057	9,3
Cabral®	miorilassante	11.823	14.426	(2.603)	(18,0)
Mictonorm®	incontinenza urinaria	8.729	8.252	477	5,8
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	3.911	994	2.917	n.s.
Zanipress®	antiipertensivo	3.028	584	2.445	n.s.

Da segnalare il buon andamento dei prodotti *corporate* Lercadip® (lercanidipina) e Procto-Glyvenol® (tribenoside), oltre alle vendite di Urorec® (silodosina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril) lanciati nel corso del terzo trimestre del 2012.

STATI UNITI D'AMERICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate esclusivamente alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel 2013 le vendite sono di € 51,6 milioni e includono sia quelle relative al portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie acquisito da Lundbeck LLC nel mese di gennaio 2013 sia i ricavi di Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammonemia acuta dovuta al deficit di NAGS, approvato dalla Food and Drug Administration (FDA) a fine 2010. Nel nuovo portafoglio acquisito il principale prodotto è Panhematin® (emina iniettabile) utilizzato negli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri prodotti importanti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile), indicato per la chiusura del dotto arterioso pervio in neonati prematuri, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

SPAGNA

Le vendite in Spagna sono pari a € 37,9 milioni, in crescita del 13,8% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto al consolidamento dal 1 novembre 2013 delle vendite della società Casen Fleet acquisita nel corso dell'anno. I principali prodotti del listino sono i seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Livazo®	anticolessterolemico	7.980	5.851	2.129	36,4
Cidine®	gastroprocinetico	6.058	10.072	(4.014)	(39,9)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	4.731	3.738	993	26,6
Zanipress®	antiipertensivo	3.664	3.190	474	14,9
CitraFleet®	preparazione per colonscopia	2.167	-	2.167	n.s.

Da segnalare il buon andamento di Livazo® (pitavastatina), di Urorec® (silodosina) e di Zanipress® (lercanidipina+enalapril) oltre alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare (+7,3%). Le vendite di Cidine® (cinitapride) sono in contrazione per la concorrenza sul mercato spagnolo di versioni generiche del prodotto.

PORTOGALLO

Le vendite delle nostre consociate in Portogallo, pari a € 32,9 milioni, sono in contrazione del 2,8% per la scadenza dell'accordo di licenza per i prodotti Tareg® e Co-Tareg®.

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Livazo®	anticolessterolemico	5.587	4.189	1.398	33,4
Zanipress®	antiipertensivo	5.549	4.770	779	16,3
TransAct® LAT	antiinfiammatorio	3.427	2.914	513	17,6
Microlax®	lassativo	3.152	2.857	295	10,3
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	1.735	1.317	418	31,7

Da segnalare il buon andamento dei prodotti *corporate* Zanipress® (lercanidipina+enalapril), Livazo® (pitavastatina), TransAct® LAT, Urorec® (silodosina) e Urispas® (flavossato) oltre alla crescita dei prodotti di automedicazione. Le vendite includono il portafoglio di prodotti della filiale portoghese di Casen Fleet consolidato dal 1 novembre 2013.

ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Le vendite nel Regno Unito sono di € 6,9 milioni e si riferiscono prevalentemente ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, che rappresentano il 77,7% delle nostre attività in questo paese con una crescita del 41,4% nel 2013. Le altre vendite sono relative principalmente a quelle di prodotti a base di lercanidipina, in contrazione per la concorrenza delle versioni generiche.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale comprendono le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare in diversi paesi per un totale di € 8,8 milioni, le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland per € 1,6 milioni, prevalentemente riferite a Zanidip® (lercanidipina), e quelle della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals per € 8,2 milioni. Le vendite in Grecia crescono del 2,8% grazie al buon andamento di Lopresor® (metoprololo), di Lomexin® (fenticonazolo) e di Urorec® (silodosina).

ALTRI PAESI EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Le vendite realizzate in Polonia nel 2013 sono di € 15,1 milioni (€ 6,9 milioni nel 2012). Nel mese di agosto del 2012 è stata acquisita la società polacca Farma-Projekt ed è stato anche acquisito un portafoglio di prodotti commercializzati in Polonia dalla società farmaceutica romena Labormed. Il prodotto principale della filiale, Procto-Glyvenol® (tribenoside), ha realizzato vendite di € 3,3 milioni, in crescita del 16,9%.

Le vendite di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia sono pari a € 13,0 milioni, in contrazione del 9,9% rispetto all'anno precedente principalmente per il rallentamento dei prodotti locali. Sono in crescita le vendite di Procto-Glyvenol®.

Le vendite realizzate in Romania dalla filiale Recordati România sono pari a € 2,8 milioni in crescita del 22,0%. Da segnalare il buon andamento di Procto-Glyvenol® (tribenoside) (+39,9%), di Urorec® (silodosina) (+32,6%) e l'introduzione sul mercato di Tergynan®.

Le vendite nei mercati dell'Europa centro-orientale dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono pari a € 2,7 milioni, in crescita del 104,6%.

NORD AFRICA

La presenza del Gruppo Recordati nel Nord Africa si è rafforzato con l'acquisizione della società farmaceutica tunisina Opalia Pharma S.A.. La società, costituita nel 1988, occupa l'ottava posizione nel mercato farmaceutico tunisino ed è la terza società farmaceutica nazionale. Commercializza farmaci con i propri marchi e ha prodotti *leader* nelle aree terapeutiche dermatologica, gastrointestinale e respiratoria.

Le vendite complessive in Nord Africa sono pari a € 21,4 milioni e comprendono sia i ricavi esteri di Bouchara Recordati realizzati in questi territori e in particolare in Algeria, precedentemente classificati tra le altre vendite estero, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma prevalentemente in Tunisia consolidate dal 1 novembre 2013.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri principi attivi *corporate*, i ricavi esteri di Bouchara Recordati, ad eccezione di quelli realizzati nella C.S.I. e in Nord Africa che sono analizzati separatamente, e le esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo esclusi gli Stati Uniti d'America.

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Vendite licenziatari esteri	96.460	94.752	1.708	1,8
Bouchara Recordati (ricavi esteri esclusi C.S.I. e Nord Africa)	15.237	12.451	2.786	22,4
Orphan Europe (licenziatari ed esportazioni)	15.803	12.056	3.747	31,1
Altri proventi	5.017	10.090	(5.073)	(50,3)
Totale	132.517	129.349	3.168	2,4

Le vendite ai licenziatari esteri sono in crescita dell'1,8% per il buon andamento delle vendite dei nuovi prodotti silodosina (+16,7%) e pitavastatina (+39,9%) ai *co-marketers* e ai licenziatari nei paesi nei quali Recordati non è presente. Le vendite della combinazione fissa lercanidipina/enalapril crescono del 10,6%. I ricavi ai licenziatari di fenticonazolo e di flavossato sono invece in leggera contrazione. Le vendite di lercanidipina sono in riduzione in conseguenza della concorrenza sul mercato di versioni generiche della molecola (-4,4%).

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in incremento del 20,4% per il buon andamento del portafoglio prodotti venduto nelle ex-colonie francesi in Asia e in Africa.

Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare in altri paesi, direttamente o attraverso licenziatari, sono pari a € 16.0 milioni, in crescita del 30,9%. Da segnalare le vendite generate nel Medio Oriente pari a € 10.3 milioni, in crescita del 35,6%.

Gli altri proventi sono costituiti da *royalties* e *up-front payments* relativi a contratti di licenza e sono in forte contrazione rispetto all'anno precedente perché il processo di concessione di licenze per i nostri prodotti è stato completato per i maggiori mercati.

CHIMICA FARMACEUTICA

€ (migliaia)	2013	%	2012	%	Variazioni 2013/2012	%
Italia	3.167	10,0	2.797	9,0	370	13,2
Europa (esclusa Italia)	11.931	37,6	11.040	35,7	891	8,1
Americhe	9.682	30,5	9.027	29,2	655	7,3
Australasia	5.270	16,6	6.178	20,0	(908)	(14,7)
Africa	1.681	5,3	1.901	6,1	(220)	(11,6)
Totale	31.731	100,0	30.943	100,0	788	2,5

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in incremento del 2,5% rispetto a quelle del 2012, per l'aumento dei volumi di vendita, in particolare quelli di papaverina, dimenidrinato, dobutamina e difenidramina, che ha più che compensato gli effetti negativi sui prezzi e sui cambi.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Recordati riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Allo scopo di definire modelli organizzativi specifici per affrontare sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro sia la tutela dell'ambiente, la società si è dotata di protocolli interni dedicati a suddette tematiche, denominati come segue: "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", "Protocollo di gestione del sistema ambientale".

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati adotta presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza ed il rispetto della normativa locale vigente in materia. Il gruppo monitora ed analizza infortuni ed incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione. I risultati delle analisi degli infortuni sul lavoro vengono periodicamente sottoposti al Comitato di Controllo Interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è un'attività continuativa, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiunge tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, vengono coinvolte sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Per quanto concerne il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro implementato da Recordati presso la sede di Milano è in corso il progetto per ottenere la certificazione in base alla norma volontaria BS OHSAS 18001:07.

Particolare attenzione viene posta in merito a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

A giugno 2013 lo stabilimento di chimica farmaceutica di Campoverde (LT) ha superato la visita ispettiva di controllo da parte dell'ente DNV, che ha riconfermato la certificazione del sistema di gestione ambientale riconoscendolo conforme alla norma UNI EN ISO 14001/04.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2012 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2013	% su ricavi	2012	% su ricavi	Variazioni 2013/2012	%
Ricavi netti	941.630	100,0	828.317	100,0	113.313	13,7
Costo del venduto	(327.329)	(34,8)	(293.557)	(35,4)	(33.772)	11,5
Utile lordo	614.301	65,2	534.760	64,6	79.541	14,9
Spese di vendita	(275.188)	(29,2)	(250.566)	(30,3)	(24.622)	9,8
Spese di ricerca e sviluppo	(74.725)	(7,9)	(63.407)	(7,7)	(11.318)	17,8
Spese generali e amministrative	(54.093)	(5,7)	(45.486)	(5,5)	(8.607)	18,9
Altri (oneri)/proventi netti	(14.874)	(1,6)	(8.337)	(1,0)	(6.537)	78,4
Utile operativo	195.421	20,8	166.964	20,2	28.457	17,0
(Oneri)/proventi finanziari netti	(14.625)	(1,6)	(6.626)	(0,8)	(7.999)	120,7
Utile ante imposte	180.796	19,2	160.338	19,4	20.458	12,8
Imposte	(47.103)	(5,0)	(41.841)	(5,1)	(5.262)	12,6
Utile netto	133.693	14,2	118.497	14,3	15.196	12,8
attribuibile a:						
Gruppo	133.678	14,2	118.484	14,3	15.194	12,8
Azionisti Terzi	15	0,0	13	0,0	2	15,4

Nel 2013 le vendite internazionali sono passate da € 608,4 milioni a € 712,7 milioni, con una crescita del 17,1%, e corrispondono al 75,7% dei ricavi totali. La loro ripartizione per area geografica è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2013	%	2012	%
Europa (Italia esclusa)	560.754	78,7	508.218	83,5
Australasia	74.274	10,4	30.366	5,0
Americhe	46.309	6,5	40.614	6,7
Africa	31.393	4,4	29.221	4,8
Totale	712.730	100,0	608.419	100,0

L'utile lordo è pari a € 614,3 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 65,2%, in incremento rispetto all'anno precedente, per la maggior proporzione di prodotti venduti con più elevata marginalità anche in seguito alla commercializzazione dei nuovi prodotti acquisiti.

Le spese di vendita sono in incremento del 9,8% rispetto all'anno precedente principalmente per le nuove attività commerciali in Russia e in Polonia e per il consolidamento delle due società acquisite, Casen Fleet in Spagna e Opalia Pharma in Tunisia, a partire dal 1 novembre 2013.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 74,7 milioni, in incremento del 17,8% rispetto al 2012, per l'avvio di diversi studi clinici e anche per l'ammortamento del prezzo di acquisizione dei portafogli di prodotti negli Stati Uniti d'America, in Russia e negli altri paesi della C.S.I..

Complessivamente il costo del lavoro nel 2013 è stato di € 220,8 milioni, in aumento del 7,3% rispetto al 2012, mentre il costo pro capite si riduce dello 0,9%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2013 e 2012.

€ (migliaia)	2013	2012
Dipendenti a fine anno	3.961	3.369
Età media (anni)	42	41
Anzianità media (anni)	7,3	7,0
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	23,4%	24,8%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	277,8	264,8
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a)	133,0	127,1

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.

(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 3.390 persone per il 2013 e n. 3.128 persone per il 2012.

È continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere in linea con la strategia di internazionalizzazione. In particolare, Recordati ha potenziato le proprie strutture dirigenziali per adeguare l'organizzazione all'attuale dimensione del Gruppo e per meglio affrontare le sfide nelle tre aree costituite dai mercati consolidati dell'Europa Occidentale, dai mercati dell'Europa Centro Orientale e dai mercati emergenti del Nord Africa e Turchia. La formazione e l'aggiornamento del personale hanno rappresentato anche quest'anno un rilevante impegno per tutto il Gruppo.

Gli altri oneri netti, pari a € 14,9 milioni, comprendono € 11,4 milioni di costi per il personale principalmente per il completamento della riorganizzazione della forza vendita in Francia, oltre al contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati per € 1,1 milioni.

Gli oneri finanziari netti sono di € 14,6 milioni, in aumento rispetto al 2012 principalmente per l'incremento dell'indebitamento e per differenze di cambio negative dovute alle svalutazioni recentemente sofferte dalle valute in alcuni paesi nei quali il Gruppo opera, e attribuibili in particolare a operazioni finanziarie con la consociata turca.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 26,1%, invariata rispetto a quella dell'anno precedente.

L'utile netto è pari a € 133,7 milioni, in incremento del 12,8% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 261,0 milioni che si confronta con un debito netto di € 153,5 milioni al 31 dicembre 2012.

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	52.271	38.418	13.853	36,1
Debiti a breve verso banche e altri	(34.024)	(55.987)	21.963	(39,2)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(82.490)	(8.147)	(74.343)	912,5
Posizione finanziaria a breve	(64.243)	(25.716)	(38.527)	149,8
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(196.788)	(127.740)	(69.048)	54,1
Posizione finanziaria netta	(261.031)	(153.456)	(107.575)	70,1

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

Nel 2013 è continuata la strategia di crescita del Gruppo attraverso acquisizioni. Sono stati pagati \$ 100,0 milioni (€ 75,0 milioni) per l'acquisizione di un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie negli Stati Uniti d'America e \$ 11,0 milioni (€ 8,3 milioni) per le giacenze di tali prodotti. Inoltre, sono stati pagati € 89,5 milioni per l'acquisizione della società farmaceutica spagnola Laboratorios Casen Fleet e € 22,6 milioni per l'acquisizione di circa il 67% (prima tranche) della società farmaceutica tunisina Opalia Pharma.

Nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi per complessivi € 64,6 milioni, di cui € 20,1 milioni per il saldo del dividendo dell'esercizio 2012 e € 44,5 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2013.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 14,2 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti nella sede di Milano, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e in Turchia da parte di Recordati Ilaç.

Per far fronte ai fabbisogni finanziari e cogliere le favorevoli condizioni di mercato sono stati stipulati accordi di finanziamento a medio/lungo termine.

Per finanziare l'acquisizione del portafoglio di prodotti negli Stati Uniti d'America Recordati Rare Diseases Inc. ha sottoscritto, nel mese di giugno 2013, un contratto di finanziamento a lungo termine con investitori statunitensi per \$ 70 milioni, di cui \$ 40 milioni con rimborso a 10 anni e tasso d'interesse del 4,55% annuo e \$ 30 milioni con rimborso a 12 anni e tasso d'interesse del 4,70% annuo.

Nel mese di settembre Recordati S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento della durata di 5 anni per un ammontare di € 50,0 milioni rimborsabile in 8 rate posticipate semestrali a partire da marzo 2015 e nel mese di novembre un altro contratto di finanziamento della durata di 6 anni, anch'essa per un ammontare di € 50,0 milioni rimborsabile in 12 rate posticipate semestrali a partire da maggio 2014.

Nel mese di marzo Recordati S.p.A. ha sottoscritto una linea di credito revolving della durata di 36 mesi per un ammontare massimo di € 30,0 milioni, che alla data del 31 dicembre 2013 risulta utilizzata per € 15,0 milioni. Tale strumento di finanziamento consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non revocabilità della linea con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2013 è pari a € 125,9 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2013	% su ricavi	31.12.2012	% su ricavi	Variazioni 2013/2012	%
Crediti commerciali netti	179.775	19,1	155.359	18,8	24.416	15,7
Magazzini	140.430	14,9	126.388	15,3	14.042	11,1
Altre attività	30.342	3,2	27.147	3,3	3.195	11,8
Attività correnti	350.547	37,2	308.894	37,3	41.653	13,5
Debiti commerciali	107.156	11,4	106.926	12,9	230	0,2
Debiti tributari	15.951	1,7	9.789	1,2	6.162	63,0
Altre passività	101.502	10,8	74.986	9,1	26.516	35,4
Passività correnti	224.609	23,9	191.701	23,1	32.908	17,2
Capitale circolante operativo netto	125.938	13,3	117.193	14,1	8.745	7,5
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	63		65			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	39,9%		42,3%			

Dettagli e commenti relativi alle varie componenti sono contenuti nelle note illustrative al bilancio consolidato.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I crediti tributari includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 2,8 milioni, che si riferiscono al credito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2013 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç e Recordati Rare Diseases Inc. e che le condizioni indicate nel menzionato art. 36, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2013

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2013 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	IV trim 2013	%	IV trim 2012	%	Variazioni 2013/2012	%
Ricavi netti	239.621	100,0	208.020	100,0	31.601	15,2
Costo del venduto	(85.414)	(35,6)	(74.828)	(36,0)	(10.586)	14,1
Utile lordo	154.207	64,4	133.192	64,0	21.015	15,8
Spese di vendita	(69.201)	(28,9)	(62.471)	(30,0)	(6.730)	10,8
Spese di ricerca e sviluppo	(19.335)	(8,1)	(18.951)	(9,1)	(384)	2,0
Spese generali e amministrative	(15.205)	(6,3)	(12.353)	(5,9)	(2.852)	23,1
Altri (oneri)/proventi netti	(3.367)	(1,4)	(4.849)	(2,3)	1.482	(30,6)
Utile operativo	47.099	19,7	34.568	16,6	12.531	36,3
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4.056)	(1,7)	(2.396)	(1,2)	(1.660)	69,3
Utile ante imposte	43.043	18,0	32.172	15,5	10.871	33,8
Imposte	(10.832)	(4,5)	(6.790)	(3,3)	(4.042)	59,5
Utile netto	32.211	13,4	25.382	12,2	6.829	26,9
attribuibile a:						
Gruppo	32.208	13,4	25.377	12,2	6.831	26,9
Azionisti Terzi	3	0,0	5	0,0	(2)	(40,0)

I ricavi netti del quarto trimestre 2013 sono pari a € 239,6 milioni, in incremento del 15,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 232,0 milioni, in crescita del 16,3% rispetto al quarto trimestre del 2012 e comprendono il consolidamento dal 1 novembre 2013 delle vendite delle società acquisite Laboratorios Casen Fleet e Opalia Pharma. Le vendite della chimica farmaceutica sono pari a € 7,7 milioni, in contrazione del 10,2% rispetto allo stesso periodo del 2012.

L'utile operativo è pari a € 47,1 milioni, con un'incidenza del 19,7% sulle vendite, è in crescita del 36,3%. Gli altri oneri comprendono costi di € 1,5

milioni per il personale ed € 1,2 milioni di costi accessori per le nuove acquisizioni.

Gli oneri finanziari sono in forte incremento per l'aumento dell'indebitamento netto e per le differenze cambio passive.

L'utile netto è in incremento del 26,9%, in misura inferiore rispetto a quella dell'utile operativo per l'incremento degli oneri finanziari e per un'aliquota fiscale particolarmente favorevole nell'ultimo trimestre dell'anno precedente.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico

Il settore farmaceutico è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono per la maggior parte rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo in atto una strategia di diversificazione ed espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello Corporate e di filiale, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività nei paesi a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita (es., Centro ed Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa). L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

Le valutazioni in tale ambito sono sottoposte ad analisi e monitoraggio a cura dell'alta Direzione con l'ulteriore recente introduzione delle figure dei Regional Director, responsabili della supervisione complessiva delle filiali e del coordinamento delle relative attività strategiche, in coordinamento con le strutture *corporate* del Gruppo.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Si tratta sia di nuovi farmaci lanciati da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici e aumentare la rilevanza, nel portafoglio prodotti, dei prodotti che non necessitano di ricetta medica e dei trattamenti per malattie rare.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali locali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo, con l'ulteriore formalizzazione da parte delle strutture *corporate* di linee guida (Policy Book) per la gestione dei principali processi aziendali, a valere per tutte le filiali del Gruppo.

Rischi connessi a brevetti in scadenza

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul lancio di nuovi prodotti e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione o in relazione alla definizione di prezzi/rimborso non soddisfacenti.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

La Società ha inoltre introdotto durante le fasi di sviluppo clinico valutazioni in ambito Health Technology Assessment per supportare in maniera efficace la negoziazione con gli interlocutori preposti circa le condizioni di rimborsabilità dei propri prodotti.

Da ultimo, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesi nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con conseguenti possibili impatti sulla redditività prevista per i prodotti e/o ritardi nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse significative può esporre il Gruppo al rischio di restrizione nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più gravi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio. Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste. A fronte dell'introduzione di requisiti normativi sempre più stringenti, si segnala, in generale, un ulteriore rafforzamento della struttura interna / risorse a presidio della tematica (in termini di struttura organizzativa / strumenti / formazione / procedure, ecc.) con un ulteriore migliore coordinamento con filiali / partners e valutazione centralizzata dell'informazione relativa alla Farmacovigilanza.

Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo ha stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. Le attività produttive sono svolte nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* (GMP) codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti. Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga in maniera conforme alle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della *Food and Drug Administration* (FDA) e di altre autorità nazionali e internazionali.

Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia degli assets (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (*backup* di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "All

risk property" che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Rischi connessi all'ambiente, la salute e la sicurezza

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi legacy principali.

Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di servers e a livello di clients.

Infine, la società si sottopone annualmente ad analisi VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*) e ad ulteriori audit periodici sulla sicurezza IT svolti da tecnici indipendenti. L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali.

RISCHI FINANZIARI

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria e alla maggiore articolazione geografica in paesi con dinamiche e peculiarità specifiche (es. Russia, Tunisia). Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

L'espansione del Gruppo in paesi con dinamiche economiche differenti rispetto alla zona Euro (es. Turchia, Russia, Tunisia, ecc.), che incidono per una quota non trascurabile del fatturato, determina un incremento del rischio.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – *Interest Rate Swap*), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi. Tale politica di copertura consente al Gruppo di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. La strategia di diversificazione perseguita dal Gruppo sta portando ad una progressiva maggiore esposizione delle partite commerciali in valute estere, rispetto al volume di attività del Gruppo. Le società del Gruppo Recordati sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi la maggioranza dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato per valutarne l'adeguatezza, con il supporto di analisi e studi di mercato condotti da primari *broker* assicurativi.

Rischi di compliance

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli *standard* tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico - comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale e continuamente sottoposto a verifica interna e da parte di certificatori indipendenti per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso e del relativo eventuale accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri, si rinvia alle note illustrative n. 27 e n. 36.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 10 febbraio 2014 è stato siglato un accordo esclusivo di licenza con Apricus Biosciences Inc., una società farmaceutica con sede a San Diego, U.S.A., per la commercializzazione di Vitaros® (alprostadi), un prodotto topico innovativo per il trattamento della disfunzione erettile, in alcuni paesi europei inclusi, tra altri, la Spagna, nei paesi membri della UE in Centro ed Est Europa, in Russia e la Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), in Turchia e in alcuni paesi africani.

Il 16 gennaio 2014 la società ha reso pubbliche le previsioni per l'anno 2014. Per il 2014 si prevede di realizzare ricavi superiori a € 1.000 milioni, un utile operativo superiore a € 220 milioni e un utile netto maggiore di € 150 milioni.

Le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi del 2014 sono in linea con le aspettative per l'intero anno.

Milano, 6 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Recordati

BILANCIO CONSOLIDATO

RECORDATI S.p.A E CONTROLLATE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Il Bilancio consolidato 2013 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2012.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2013 E AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Note	2013	2012
Ricavi netti	3	941.630	828.317
Costo del venduto	4	(327.329)	(293.557)
Utile lordo		614.301	534.760
Spese di vendita	4	(275.188)	(250.566)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(74.725)	(63.407)
Spese generali e amministrative	4	(54.093)	(45.486)
Altri (oneri)/proventi netti	4	(14.874)	(8.337)
Utile operativo		195.421	166.964
(Oneri)/proventi finanziari netti	5	(14.625)	(6.626)
Utile prima delle imposte		180.796	160.338
Imposte	6	(47.103)	(41.841)
Utile netto dell'esercizio		133.693	118.497
attribuibile a:			
Gruppo		133.678	118.484
Azionisti terzi		15	13
Utile netto per azione			
Base		€ 0,663	€ 0,593
Diluito		€ 0,631	€ 0,560

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 201.585.061 per il 2013 e n. 199.722.208 per il 2012.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 7.540.095 per il 2013 e n. 9.402.948 per il 2012.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013 E AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	81.288	59.972
Attività immateriali	8	295.498	231.470
Avviamento	9	468.807	413.213
Altre partecipazioni e titoli	10	5.939	6.925
Crediti	11	4.256	3.788
Attività fiscali differite	12	25.205	22.837
Totale attività non correnti		880.993	738.205
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	140.430	126.388
Crediti commerciali	14	179.775	155.359
Altri crediti	15	24.979	24.983
Altre attività correnti	16	5.363	2.164
Strumenti derivati valutati al fair value (fair value hedge)	20	0	1.371
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	17	52.271	38.418
Totale attività correnti		402.818	348.683
Totale attività		1.283.811	1.086.888

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013
E AL 31 DICEMBRE 2012

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(37.791)	(46.254)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>		(2.270)	(4.983)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(42.853)	(3.713)
Altre riserve		25.776	26.326
Utili indivisi		559.878	501.701
Utile dell'esercizio		133.678	118.484
Acconto sul dividendo		(44.526)	(40.077)
Patrimonio netto di Gruppo	18	701.752	661.344
Patrimonio netto di Terzi	19	68	53
Patrimonio netto		701.820	661.397
Passività non correnti			
Finanziamenti	20	196.788	129.111
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21	16.698	17.862
Passività per imposte differite	22	21.072	15.872
Altri debiti	23	4.040	1.828
Totale passività non correnti		238.598	164.673
Passività correnti			
Debiti commerciali	24	107.156	106.926
Altri debiti	25	71.193	53.984
Debiti tributari	26	15.951	9.789
Altre passività correnti		855	458
Fondi per rischi e oneri	27	29.454	20.544
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	28	2.270	4.983
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (fair value hedge)</i>	20	2.210	0
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	20	80.280	8.147
Debiti verso banche e altri	29	34.024	55.987
Totale passività correnti		343.393	260.818
Totale patrimonio netto e passività		1.283.811	1.086.888

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI
NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2013 E AL 31 DICEMBRE 2012

€ (migliaia)	2013	2012
Utile netto dell'esercizio	133.693	118.497
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	2.713	(756)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(39.140)	4.519
Altri utili/(perdite)	(255)	(1.533)
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	(36.682)	2.230
Totale proventi e oneri dell'esercizio	97.011	120.727
attribuibile a:		
Gruppo	96.996	120.714
Azionisti terzi	15	13

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili indivisi	Utile di esercizio	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	26.141	83.719	(53.215)	(4.227)	(8.232)	26.600	445.745	116.434	(38.525)	40	594.480
Ripartizione dell'utile 2011:											
- Dividendi distribuiti								(59.802)	38.525		(21.277)
- Utili indivisi							56.632	(56.632)			
Variazione per pagamenti basati su azioni											
Vendita azioni proprie			6.961			1.259		624			1.883
Acconto sul dividendo									(40.077)		(40.077)
Altre variazioni							25				25
Totale proventi e oneri dell'esercizio				(756)	4.519	(1.533)		118.484		13	120.727
Saldo al 31 dicembre 2012	26.141	83.719	(46.254)	(4.983)	(3.713)	26.326	501.701	118.484	(40.077)	53	661.397
Ripartizione dell'utile 2012:											
- Dividendi distribuiti								(60.194)	40.077		(20.117)
- Utili indivisi							58.290	(58.290)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni											
Acquisto azioni proprie			(8.828)			(295)		1.956			(8.828)
Vendita azioni proprie			17.291					(1.974)			15.317
Acconto sul dividendo									(44.526)		(44.526)
Altre variazioni							(95)				(95)
Totale proventi e oneri dell'esercizio				2.713	(39.140)	(255)		133.678		15	97.011
Saldo al 31 dicembre 2013	26.141	83.719	(37.791)	(2.270)	(42.853)	25.776	559.878	133.678	(44.526)	68	701.820

€ (migliaia)	2013	2012
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	133.693	118.497
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	9.679	8.786
Ammortamento attività immateriali	25.030	15.961
Svalutazioni	1.171	2.045
Totale cash flow	169.573	145.289
Variazione attività fiscali differite	(1.448)	6
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(1.164)	1.170
Variazione altre passività non correnti	1.005	(329)
	167.966	146.136
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(10.858)	(11.447)
Variazione rimanenze di magazzino	(3.598)	(16.856)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	(210)	(2.379)
Variazione debiti verso fornitori	(7.616)	5.463
Variazione debiti tributari	3.200	(2.332)
Variazione altri debiti e altre passività correnti	15.022	(4.564)
Variazione fondi per rischi e oneri	6.213	(1.269)
Variazione capitale circolante	2.153	(33.384)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	170.119	112.752
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(12.325)	(13.322)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(65.775)	(49.546)
Acquisizioni di partecipazioni	(123.725)	(82.204)
Variazioni in altre partecipazioni	986	(4.948)
Variazione crediti immobilizzati	(369)	(2.506)
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(201.208)	(152.526)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	151.687	0
Posizione finanziaria a breve * di società acquisite e cedute	(3.740)	(2.695)
Rimborso finanziamenti	(8.413)	(11.462)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	(8.828)	0
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	15.317	5.636
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	1.406	350
Altre variazioni patrimonio netto	(95)	25
Dividendi distribuiti	(64.643)	(61.354)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(15.786)	96
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	66.905	(69.404)
Variazione della posizione finanziaria a breve	35.816	(109.178)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	(17.569)	91.609
Posizione finanziaria a breve finale *	18.247	(17.569)

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

(1) *Acquisizione Casen Fleet (92.220): capitale circolante (4.042), posizione finanziaria a breve * (1.356), immobilizzazioni (34.483), avviamento (58.125), finanziamenti a medio lungo termine 269, attività fiscali differite (805), crediti a lungo termine (85), passività fiscali differite 6.407.*

*Acquisizione Opalia Pharma (31.505): capitale circolante (6.856), posizione finanziaria a breve * 5.096, immobilizzazioni (8.641), avviamento (23.552), finanziamenti a medio lungo termine 2.577, attività fiscali differite (115), crediti a lungo termine (14).*

(2) *Acquisizione Accent (66.707): capitale circolante (6), immobilizzazioni (49.642), avviamento (26.976), attività fiscali differite (1), passività fiscali differite 9.918.*

*Acquisizione Farma-Projekt (15.497): capitale circolante (1.077), posizione finanziaria a breve * 2.694, immobilizzazioni (678), avviamento (16.094), finanziamenti a medio lungo termine 6, attività fiscali differite (348).*

Note illustrative al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del 2013 l'area di consolidamento si è modificata per effetto di due operazioni di acquisizione perfezionate nel mese di ottobre. In Spagna è stata acquisita Laboratorios Casen Fleet S.L.U., società farmaceutica con sede a Madrid e stabilimento produttivo a Utebo, Zaragoza. La società è attiva prevalentemente nell'area terapeutica gastrointestinale, in Spagna con la propria organizzazione, in Portogallo attraverso la propria controllata Laboratorios Casen Fleet Portugal Lda e in altri paesi tramite accordi di licenza. La contabilizzazione dell'acquisizione è ancora in via provvisoria come consentito dal principio contabile IFRS 3, in considerazione del limitato periodo di tempo intercorso dal perfezionamento dell'acquisizione e della necessità di acquisire maggiori informazioni sul *fair value* delle attività e passività acquisite. La società Laboratorios Casen Fleet S.L.U. e la sua controllata portoghese sono state consolidate economicamente dal 1 novembre 2013 e nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato sono esposti gli effetti patrimoniali del primo consolidamento al 31 ottobre. In Tunisia è stato acquisito circa il 67% del capitale di Opalia Pharma S.A., società farmaceutica con sede ad Ariana, nella periferia di Tunisi. Opalia Pharma S.A. è la terza società farmaceutica tunisina e commercializza farmaci leader nelle aree terapeutiche dermatologica, gastrointestinale e respiratoria. Il 34% del capitale è stato rilevato attraverso l'acquisizione del controllo del 100% di SGAM Al Kantara CO Il s.a.r.l., *holding* di partecipazioni con sede in Lussemburgo. Anche per questa acquisizione la contabilizzazione è da considerarsi ancora provvisoria. Opalia Pharma S.A. e SGAM Al Kantara CO Il s.a.r.l. sono state consolidate economicamente dal 1 novembre 2013 e nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato sono esposti gli effetti patrimoniali del primo consolidamento al 31 ottobre. Come consentito dal principio contabile IAS 32, per Opalia Pharma è stato adottato il metodo di acquisizione anticipata e di conseguenza la società tunisina è stata consolidata al 100% anche in assenza della detenzione della totalità delle azioni: infatti l'acquisizione del restante 33% è oggetto di accordi contrattuali che prevedono reciproche opzioni di acquisto e vendita tra le parti il cui concretizzarsi è ritenuto altamente probabile. Tale trattamento contabile non pregiudica i diritti degli azionisti di minoranza fino al completo trasferimento delle quote di capitale da essi detenute. Nel corso dell'esercizio le acquisizioni della società farmaceutica polacca Farma-Projekt sp. z o.o. e della società russa Accent LLC, perfezionate nel secondo semestre dello scorso anno, sono state contabilizzate in modo definitivo, confermando i valori delle attività e passività acquisite identificati provvisoriamente in sede di redazione del bilancio consolidato 2012. Nel corso del periodo l'area di consolidamento si è modificata anche in seguito costituzione della società Recordati Ukraine LLC. La società Recordati Polska sp. z o.o. è stata rinominata Recordati Services sp. z o.o..

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni significative di principi contabili che hanno trovato applicazione nel presente bilancio consolidato.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontrano una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- a. l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- b. l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono espresse nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i

rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte

che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli - Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutate a *fair value*. Quando il prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore (impairment) che sono rilevate nel conto economico.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di *reporting* finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita. Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione. Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificato per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non siano pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa trasferisce i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie sia legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Operazioni con pagamenti basati su azioni - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di *stock options* a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è

rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti del 2013 ammontano a € 941,6 milioni (€ 828,3 milioni nel 2012) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012
Vendite nette	929.695	810.551	119.144
<i>Royalties</i>	4.287	4.045	242
<i>Up-front payments</i>	2.840	8.568	(5.728)
Altri ricavi	4.808	5.153	(345)
Totale ricavi netti	941.630	828.317	113.313

Per l'analisi approfondita delle vendite nette si rimanda alla relazione sulla gestione.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza dei prodotti in portafoglio. Nel 2013 si riferiscono principalmente ad accordi di commercializzazione di pitavastatina (€ 1,0 milioni), di silodosina (€ 0,5 milioni), di fenticonazolo (€ 0,4 milioni) e di lercanidipina (€ 0,4 milioni).

Gli altri ricavi includono commissioni di € 1,8 milioni percepite da FIC Médical per servizi di promozione per conto terzi nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.).

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi del 2013 è di € 746,2 milioni (€ 661,4 milioni nel 2012), classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012
Costo del venduto	327.329	293.557	33.772
Spese di vendita	275.188	250.566	24.622
Spese di ricerca e sviluppo	74.725	63.407	11.318
Spese generali e amministrative	54.093	45.486	8.607
Altri Oneri/(Proventi) netti	14.874	8.337	6.537
Totale costi operativi	746.209	661.353	84.856

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 220,8 milioni, in aumento del 7,3% rispetto al 2012, e comprende € 1,7 milioni di oneri per i piani di *stock option*, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Gli ammortamenti complessivi inclusi nei costi operativi sono pari a € 34,7 milioni, di cui € 9,7 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in crescita di € 0,9 milioni rispetto all'esercizio precedente, ed € 25,0 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 9,1 milioni rispetto a quelli del 2012 per l'ammortamento del prezzo di acquisizione dei portafogli di prodotti negli Stati Uniti d'America e in Russia e negli altri paesi della C.S.I..

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "altri (oneri)/proventi netti", che si riferiscono principalmente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012
Contributi dovuti al SSN in Italia	(1.064)	(2.406)	1.342
Oneri per ristrutturazioni organizzative	(11.438)	(9.849)	(1.589)
Costi accessori per acquisizioni	(1.205)	(2.345)	1.140
Svalutazione di attività immateriali	(1.171)	(2.045)	874
Utilizzo fondi rischi	0	7.250	(7.250)
Altri	4	1.058	(1.054)
Totale altri oneri netti	(14.874)	(8.337)	(6.537)

I contributi dovuti al Servizio Sanitario Nazionale in Italia sono relativi al contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5 % su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già consentito e utilizzato dalle società italiane del Gruppo negli esercizi precedenti, è stato confermato anche per il 2013. L'importo è calcolato sulle vendite dei prodotti realizzate nel corso del 2012 ed è ripartito linearmente nel periodo di competenza. La riduzione del costo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuta alla diversa composizione dei prodotti sui quali è stato deciso di calcolare il contributo.

Gli oneri per ristrutturazioni organizzative si riferiscono prevalentemente al completamento della riorganizzazione della forza vendita in Francia.

I costi accessori per acquisizioni nel 2013 si riferiscono a oneri di intermediazione, consulenze e imposte sulle transazioni in relazione alle acquisizioni della società spagnola Laboratorios Casen Fleet (€ 0,7 milioni) e di quella tunisina Opalia Pharma (€ 0,5 milioni).

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 14,6 milioni nel 2013 (€ 6,6 milioni nel 2012). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012
Utili/(perdite) di cambio	(3.885)	679	(4.564)
Interessi passivi su finanziamenti	(7.930)	(6.413)	(1.517)
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	(2.300)	(369)	(1.931)
Oneri per piani a benefici definiti	(510)	(523)	13
Totale oneri finanziari netti	(14.625)	(6.626)	(7.999)

Le perdite di cambio nette, dovute alle svalutazioni recentemente sofferte dalle valute di alcuni paesi nei quali il Gruppo opera, sono attribuibili in particolare a operazioni finanziarie con la consociata turca.

L'incremento degli interessi passivi sui finanziamenti è principalmente attribuibile all'erogazione di nuovi prestiti nel corso dell'esercizio, in particolare in relazione all'acquisizione della linea di prodotti negli Stati Uniti d'America (vedi nota n. 20).

La variazione degli (oneri)/proventi netti su posizioni a breve termine è stata determinata dalla riduzione media delle disponibilità investite e dall'utilizzo di linee di credito a breve termine.

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati è negativo per € 3,6 milioni e riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* sottoscritto con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi relativi al prestito obbligazionario collocato a fine 2004. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 47,1 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

€ (migliaia)	2013 %	2012 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	27,5	27,5
Dividendi da controllate estere	0,4	0,6
Effetto consolidamento società controllate	(2,9)	(4,9)
Altre differenze al netto	0,2	0,4
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	25,2	23,6
IRAP	2,5	2,5
Istanza di rimborso IRAP	(1,6)	0,0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	26,1	26,1

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 4,10% su una base imponibile calcolata al lordo del costo del lavoro e del risultato finanziario.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2013 e 2012 ammontano rispettivamente a € 81,3 milioni e a € 60,0 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.12	43.566	174.249	50.450	7.680	275.945
Incrementi	552	1.949	3.119	8.548	14.168
Disinvestimenti	(6)	(519)	(719)	(101)	(1.345)
Variazione area di consolidamento	12.942	15.309	3.946	1.678	33.875
Altre variazioni	416	1.654	262	(5.093)	(2.761)
Saldo al 31.12.13	57.470	192.642	57.058	12.712	319.882
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.12	27.781	149.353	38.839	0	215.973
Ammortamenti dell'anno	1.496	5.210	2.973	0	9.679
Disinvestimenti	(2)	(450)	(503)	0	(955)
Variazione area di consolidamento	3.816	9.119	2.270	0	15.205
Altre variazioni	(8)	(928)	(372)	0	(1.308)
Saldo al 31.12.13	33.083	162.304	43.207	0	238.594
Valore netto					
31 dicembre 2013	24.387	30.338	13.851	12.712	81.288
31 dicembre 2012	15.785	24.896	11.611	7.680	59.972

Nel corso del 2013 gli incrementi sono di € 14,2 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti realizzati dalla Capogruppo, nello stabilimento e nella sede di Milano per € 2,6 milioni e nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 4,3 milioni, e dalla controllata turca Recordati Ilaç per € 3,6 milioni, dei quali € 2,8 milioni per attività iniziali relative alla costruzione di un nuovo stabilimento produttivo.

Nelle linee "Variazione area di consolidamento" sono classificati i valori relativi alle immobilizzazioni delle nuove società acquisite in Spagna e in Tunisia, i cui saldi netti sono rispettivamente pari a € 10,2 milioni ed € 8,5 milioni.

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni detenute in locazione finanziaria ammontano a € 0,3 milioni e sono interamente relative alla neo società acquisita Opalia Pharma.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2013 e 2012 ammontano rispettivamente a € 295,5 milioni ed € 231,5 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.12	229.580	145.737	15.998	2.484	393.799
Incrementi	75.516	434	240	759	76.949
Svalutazione	0	(1.171)	0	0	(1.171)
Disinvestimenti	(16)	(7)	(26)	(61)	(110)
Variazione area di consolidamento	27.398	136	633	13	28.180
Altre variazioni	(11.653)	970	(234)	(1.513)	(12.430)
Saldo al 31.12.13	320.825	146.099	16.611	1.682	485.217
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.12	71.661	75.613	15.055	0	162.329
Ammortamenti dell'anno	14.456	10.108	466	0	25.030
Disinvestimenti	(7)	2	(11)	0	(16)
Variazione area di consolidamento	3.295	51	380	0	3.726
Altre variazioni	(844)	(191)	(315)	0	(1.350)
Saldo al 31.12.13	88.561	85.583	15.575	0	189.719
Valore netto					
31 dicembre 2013	232.264	60.516	1.036	1.682	295.498
31 dicembre 2012	157.919	70.124	943	2.484	231.470

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente all'acquisizione, nel mese di gennaio, di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America (€ 73,5 milioni).

Nel mese di luglio la controllata Herbacos Recordati s.r.o. ha acquisito per € 1,9 milioni tutti i diritti relativi a una linea di prodotti, integratori dietetici, commercializzati con il marchio Avilut®.

Le attività immateriali della neo acquisita società spagnola Laboratorios Casen Fleet, il cui valore complessivo netto è pari a € 24,3 milioni, sono state classificate nelle linee "Variazione area di consolidamento". Di tale valore, € 20,0 milioni sono relativi all'allocazione a Citrafleet®, il principale prodotto nel portafoglio della società, di parte della differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività acquisite, fino a concorrenza del suo *fair value*. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando il *trend* storico delle vendite della specialità, è stata stimata una vita utile di tale attività pari a 20 anni.

Nelle linee "Variazione area di consolidamento" è stato classificato anche il valore delle attività immateriali della nuova società tunisina Opalia Pharma (€ 0,2 milioni).

9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2013 e 2012 ammonta rispettivamente a € 468,8 milioni ed € 413,2 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	Avviamento
Valori lordi	
Saldo al 31.12.12	450.877
Variazione area di consolidamento per Laboratorios Casen Fleet S.L.U.	58.125
Variazione area di consolidamento per Opalia Pharma S.A.	23.552
Adeguamenti per effetto cambio	(26.083)
Saldo al 31.12.13	506.471
Ammortamenti accumulati	
Saldo al 31.12.12	37.664
Variazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.13	37.664
Valore netto	
31 dicembre 2013	468.807
31 dicembre 2012	413.213

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, si è provveduto all'allocazione dei valori di acquisizione delle società acquisite nel corso dell'esercizio, Laboratorios Casen Fleet S.L.U. e Opalia Farma S.A..

Per quanto riguarda la società spagnola Laboratorios Casen Fleet S.L.U. il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore delle attività immateriali acquisite con particolare riferimento a Citrafleet®, il cui *fair value* è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 20,0 milioni a tale attività immateriale (sino a concorrenza del suo *fair value*, come indicato nella precedente nota n. 8), per € 6,0 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 58,1 milioni alla voce Avviamento. L'allocazione sopra descritta è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Relativamente alla società Opalia Pharma S.A., l'intera differenza tra il valore pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata allocata alla voce Avviamento. Il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione non ha infatti condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale e si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel suo carattere strategico, in quanto consente al Gruppo di entrare in un nuovo mercato e più in generale in una nuova area geografica con interessanti prospettive di sviluppo. In ogni caso, anche per questa acquisizione, l'allocazione sopra descritta è da considerarsi provvisoria.

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, l'allocazione del prezzo di acquisizione di Farma-Projekt, società polacca il cui controllo è stato acquisito nell'agosto 2012, è da considerarsi definitiva. Il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione non ha condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale: è stato pertanto confermato il trattamento provvisoriamente previsto in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2012: la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stata interamente allocata alla voce Avviamento per € 16,1 milioni, in quanto si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel rafforzamento strategico della presenza del Gruppo, che essa determina, nei mercati emergenti del centro ed est Europa.

Anche l'allocazione del prezzo di acquisizione della società russa Accent, acquisita nel novembre 2012, è da considerarsi definitiva. Il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha confermato il trattamento provvisoriamente seguito in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2012. Sono state individuate alcune attività immateriali il cui *fair value* è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 49,6 milioni a tali attività immateriali, per € 9,9 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 27,0 milioni alla voce Avviamento.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli Avviamenti delle acquisizioni effettuate in paesi che adottano valute diverse dall'euro: gli Avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato una riduzione complessiva di € 26,1 milioni, principalmente attribuibile alle acquisizioni in Turchia (€ 21,6 milioni), in Russia (€ 3,0 milioni) e in Repubblica Ceca (€ 1,2 milioni).

L'avviamento netto al 31 dicembre 2013, pari a € 468,8 milioni, si riferisce alle seguenti aree operative, identificate in base alle acquisizioni effettuate e che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia (Doms Adrian e società del gruppo Bouchara) per € 45,8 milioni;
- Comunità Stati Indipendenti (FIC, FIC Médical e Accent) per € 36,2 milioni;
- Germania (Merckle Recordati) per € 48,8 milioni;
- Portogallo (società del gruppo Jaba) per € 32,8 milioni;
- Attività orfane (gruppo Orphan Europe) per € 110,6 milioni;
- Turchia (Yeni Ilaç e Dr. F. Frik Ilaç) per € 84,0 milioni;
- Repubblica Ceca (Herbacos-Bofarma) per € 12,9 milioni;
- Romania (ArtMed International) per € 0,2 milioni;
- Polonia (Farma-Projekt) per € 15,8 milioni;
- Spagna (Laboratorios Casen Fleet) per € 58,1 milioni;
- Tunisia (Opalia Pharma) per € 23,6 milioni.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di attualizzazione, le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo e il tasso di crescita.

Il costo medio ponderato del capitale riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla unità generatrice di cassa. È stato stimato, al lordo delle imposte, pari al 9,65%, ad eccezione di quello dell'unità generatrice di cassa relativa alle acquisizioni in Turchia, stimato pari al 12,77% per tener conto delle caratteristiche di questo paese.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo derivano dal Budget 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 16 gennaio 2014 e da ragionevoli ipotesi in linea con quanto incluso nel Budget stesso e nel piano pluriennale 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 6 febbraio 2013.

I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente: pari al 2,0% per tutti i mercati, con l'eccezione della Turchia e della Comunità degli Stati Indipendenti per i quali è prevista una crescita in valuta locale pari al 5,0%.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi esso risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'Avviamento. Più dettagliatamente, il valore in uso è risultato significativamente superiore al valore contabile per quasi tutte le unità generatrici di cassa: per quelle relative a Portogallo e Turchia il valore in uso è risultato di poco superiore al valore contabile.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 dicembre 2013 il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12
Erytech Pharma S.A., Francia	4.284	5.000	7,8%	n.a.
PureTech Ventures LLC, Stati Uniti d'America	1.472	1.472	11,2%	11,3%
Maxygen Inc., Stati Uniti d'America	-	51	-	n.s.
Technogen Liquidating Trust, Stati Uniti d'America	-	94	-	n.s.
Tecnofarmaci S.p.A., Pomezia (Roma)	87	87	4,2%	4,2%
Consorzio C4T, Pomezia (Roma)	77	78	n.s.	n.s.
Alavita Inc., Stati Uniti d'America	-	63	-	n.s.
Codexis Inc., Stati Uniti d'America	5	9	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp., Stati Uniti d'America	10	10	n.s.	n.s.
Altre	3	61	n.s.	n.s.
Totale altre partecipazioni e titoli	5.938	6.925		

Erytech Pharma S.A. è una società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento originario di € 5,0 milioni, inizialmente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato ridotto di € 0,7 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

La società statunitense PureTech Ventures LLC è specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca.

Nel corso dell'esercizio la liquidazione delle società statunitensi Maxygen Inc., Technogen Liquidating Trust e Alavita Inc. ha determinato una minusvalenza complessiva netta pari a € 0,2 milioni.

11. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

Al 31 dicembre 2013 tale voce ammonta a € 4,3 milioni ed è principalmente relativa a depositi cauzionali su contratti di affitto e per prestazioni di servizi.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2013 le attività fiscali differite ammontano a € 25,2 milioni (€ 22,8 milioni al 31 dicembre 2012), con un incremento di € 2,4 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2013	2012
Saldo al 1 gennaio	22.837	22.494
Incrementi	6.628	6.289
Utilizzi	(5.180)	(6.295)
Variazione area di consolidamento	920	349
Saldo al 31 dicembre	25.205	22.837

€ (migliaia)	Rivalutazioni su attività immateriali	Ricavi/costi con effetto fiscale differito	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	1.921	10.599	10.317	22.837
Incrementi	0	4.885	1.743	6.628
Utilizzi	(1.719)	(3.435)	(26)	(5.180)
Variazione area di consolidamento	0	801	119	920
Saldo al 31 dicembre	202	12.850	12.153	25.205

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 ammontano a € 140,4 milioni (€ 126,4 milioni al 31 dicembre 2012), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 5,5 milioni (€ 3,8 milioni al 31 dicembre 2012). La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Materie prime e scorte	41.679	31.716	9.963
Semilavorati e lavorazioni in corso	23.987	17.188	6.799
Prodotti finiti	74.764	77.484	(2.720)
Totale	140.430	126.388	14.042

L'incremento è principalmente dovuto al consolidamento delle nuove società acquisite (€ 10,4 milioni complessivi alla data di acquisizione) e alle rimanenze relative al portafoglio prodotti rilevato da Lundbeck negli Stati Uniti d'America, il cui controvalore al 31 dicembre 2013 ammonta a € 6,4 milioni.

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2013 e 2012 ammontano rispettivamente a € 179,8 milioni ed € 155,4 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 9,6 milioni (€ 10,8 milioni al 31 dicembre 2012). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 63, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012. I valori dei crediti commerciali di Laboratorios Casen Fleet e di Opalia Pharma alla data del primo consolidamento sono rispettivamente di € 11,2 milioni e di € 2,4 milioni.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 25,0 milioni, sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2012. Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Tributari	20.225	18.588	1.637
Anticipi a dipendenti e agenti	2.023	2.682	(659)
Altri	2.731	3.713	(982)
Totale altri crediti	24.979	24.983	(4)

I crediti tributari sono relativi all'imposta sul valore aggiunto (€ 12,6 milioni) oltre che all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" includono anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenziati

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 5,4 milioni (€ 2,2 milioni al 31 dicembre 2012) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

17. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Depositi bancari a breve termine	1.922	1.221	701
Deposito di conto corrente a vista	50.315	37.154	13.161
Disponibilità di cassa	34	43	(9)
Totale	52.271	38.418	13.853

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati con scadenza massima di sei mesi.

Al 31 dicembre 2013 la liquidità disponibile è suddivisa tra euro (40,1 milioni), dollari statunitensi (4,0 milioni, principalmente presso la controllata Recordati Rare Diseases), sterline inglesi (2,0 milioni), rubli russi (84,0 milioni) e lire turche (3,2 milioni presso la controllata Recordati Ilac).

L'effetto del consolidamento di Laboratorios Casen Fleet è pari a € 7,7 milioni, quello di Opalia Pharma a € 0,4 milioni.

18. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2013 non ha subito variazioni.

Al 31 dicembre 2013 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2006-2009 con una attribuzione di opzioni attiva e quello 2010-2013 con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni riconducibili al piano 2006-2009 hanno un periodo di maturazione di quattro anni e decadranno se non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di attribuzione, quelle del piano 2010-2013 hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2013 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

€ (migliaia)	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2013	Attribuite 2013	Esercitate 2013	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2013
Data di attribuzione						
29 ottobre 2008	4,0730	1.187.500	-	(1.108.750)	(78.750)	-
11 febbraio 2009	3,8940	75.000	-	(75.000)	-	-
27 ottobre 2009	4,8700	2.407.500	-	(1.122.500)	(102.500)	1.182.500
9 febbraio 2011	6,7505	3.760.000	-	(652.500)	(157.500)	2.950.000
8 maggio 2012	5,3070	4.510.000	-	(120.000)	(210.000)	4.180.000
17 aprile 2013	7,1600	-	270.000	-	-	270.000
30 ottobre 2013	8,9300	-	360.000	-	-	360.000
Totale		11.940.000	630.000	(3.078.750)	(548.750)	8.942.500

Riserva sovrapprezzo azioni - Al 31 dicembre 2013 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2013 le azioni proprie in portafoglio sono n. 6.510.110, in diminuzione di n. 1.995.680 rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione è dovuta alla cessione di n. 3.078.750 titoli per un controvalore di € 15,3 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 1.083.070 titoli per un controvalore di € 8,8 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 37,8 milioni, per un prezzo medio unitario di € 5,80.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stato iscritto in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 2,3 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2013 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 25,8 milioni, in riduzione di € 0,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Includono la riserva legale della Capogruppo (€ 5,2 milioni), riserve per contributi a fondo perduto ricevuti (€ 15,4 milioni) e i valori derivanti dall'imputazione diretta a patrimonio netto prescritta dai principi contabili internazionali. L'applicazione dell'IFRS 2 e dello IAS 19 hanno un effetto positivo di € 4,0 milioni e di

€ 1,6 milioni rispettivamente, mentre la contabilizzazione del minor valore dell'investimento in Erytech Pharma ha determinato un effetto negativo di € 0,4 milioni.

Utili indivisi e utile dell'esercizio – Al 31 dicembre 2013 gli utili indivisi ammontano a € 559,9 milioni, in aumento di € 58,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 133,7 milioni, in aumento del 12,8% rispetto a € 118,5 milioni del 2012.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziati imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

Acconto sul dividendo – Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un

acconto sul dividendo per l'esercizio 2013 pari a € 0,22 per azione, per un totale di € 44,5 milioni.

19. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%, e della neo acquisita società tunisina Opalia Pharma, detenuta al 67%. Quest'ultima è stata tuttavia consolidata al 100% utilizzando il metodo di acquisizione anticipata, come consentito dal principio contabile IAS 32. Ciò ha comportato l'iscrizione nel passivo del valore stimato per l'acquisto del restante 33% (€ 8,3 milioni) in quanto il trasferimento di tale quota residua è oggetto di accordi contrattuali che prevedono reciproche opzioni di acquisto e vendita tra le parti il cui concretizzarsi è ritenuto altamente probabile. Le variazioni successive nella stima del debito saranno imputate in una riserva di patrimonio netto. Tale trattamento contabile non pregiudica i diritti degli azionisti di minoranza fino al completo trasferimento delle quote di capitale da essi detenute.

20. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2013 e 2012 sono così costituiti:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012
Concessi a Recordati S.p.A.:		
Finanziamento da Centrobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2012 ed entro il 2022	*61.167	67.961
Finanziamento da Banca Nazionale del Lavoro, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2015 ed entro il 2018	*49.406	-
Finanziamento da UniCredit, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2014 ed entro il 2019	*49.384	-
Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente, rimborsato nel 2013	0	139
Concessi ad altre società del Gruppo:		
Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocato privatamente nel 2004 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato su quattro tranches: € 15 milioni con cedola fissa del 4,52%, rimborsati nel 2011, \$ 40 milioni con cedola fissa del 5,50% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014), € 26 milioni con cedola fissa del 5,02% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014), £ 5 milioni con cedola fissa del 6,09% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014)	*65.597	65.535
Prestito obbligazionario emesso da Recordati Rare Diseases Inc. collocato privatamente nel 2013 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato su due tranches: \$ 40 milioni con cedola fissa del 4,55% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2023), \$ 30 milioni con cedola fissa del 4,70% e scadenza a 12 anni <i>bullet</i> (2025)	*50.230	-
Finanziamento concesso da Vakifbank a Dr. F. Frik Ilaç a tasso d'interesse variabile, rimborsabile entro il 2014	844	2.123
Finanziamenti vari concessi a Opalia Pharma rimborsabili entro il 2019	2.372	-
Finanziamenti vari concessi a Laboratorios Casen Fleet, infruttiferi, rimborsabili entro il 2021	276	-
Finanziamento concesso a Farma-Projekt sp. z o.o. rimborsabile a breve termine	2	2
Finanziamenti concessi a Recordati España S.L. rimborsati nel 2013	0	127
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	279.278	135.887
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	82.490	8.147
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti entro 12 mesi	(2.210)	-
Totale finanziamenti tra le passività correnti	80.280	8.147
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	196.788	127.740
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti oltre 12 mesi	-	1.371
Totale finanziamenti tra le passività non correnti	196.788	129.111

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo e complessivamente pari a € 1,9 milioni (Centrobanca € 0,2 milioni, Banca Nazionale del Lavoro € 0,6 milioni, UniCredit € 0,6 milioni, prestito obbligazionario emesso da Recordati Rare Diseases € 0,5 milioni).

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2013, calcolato considerando i tassi risultanti dagli *interest rate swap*, è del 3,82%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2014 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2015	28.253
2016	28.034
2017	27.957
2018	27.341
2019 e successivi	85.203
Totale	196.788

In data 26 novembre 2013 la Capogruppo Recordati S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento con UniCredit per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 190 *basis points* e una durata di 6 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da maggio 2014 ed entro novembre 2019. Il prestito è stato contemporaneamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso del 2,834%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2013 è risultata sostanzialmente neutra.

Il finanziamento erogato da UniCredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 30 settembre 2013 la Capogruppo Recordati S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 200 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il prestito è stato contemporaneamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso del 2,9925%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2013 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*". (vedi nota n. 17). Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 13 giugno 2013 la controllata Recordati Rare Diseases Inc. ha collocato un prestito obbligazionario a supporto dell'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America. Il prestito è strutturato in due *tranches*: \$ 40 milioni al tasso fisso del 4,55% annuo con scadenza a 10 anni *bullet* e \$ 30 milioni al tasso fisso del 4,70% annuo con scadenza a 12 anni *bullet*. Il controvalore complessivo delle due *tranches* alla data di erogazione è pari a € 52,9 milioni, al netto di spese di € 0,6 milioni.

Il prestito obbligazionario a favore di Recordati Rare Diseases Inc. prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Gli altri principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono:

a) Un contratto di finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,775%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2013 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*". (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

b) Un prestito obbligazionario stipulato da Recordati S.A. (Luxembourg) al termine dell'esercizio 2004 strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al *fair value* di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2013 una passività di € 2,2 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato

patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – fair value hedge*".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2013 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 4,24% e il 4,85%. La valutazione al fair value dello strumento derivato, pari a € 2,0 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 17).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

Il prestito obbligazionario a favore di Recordati S.A. prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

21. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2013 ammonta a € 17,0 milioni (€ 17,9 milioni al 31 dicembre 2012) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2013	2012
Saldo al 1 gennaio	17.862	16.692
Incrementi	328	708
Utilizzi	(1.229)	(1.690)
Adeguamento valutazione per (utili)/perdite attuariali	(263)	2.152
Saldo al 31 dicembre	16.698	17.862

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 12,4 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchard Recordati (€ 2,7 milioni), in quella tedesca Recordati Pharma (€ 0,5 milioni) e nelle società del gruppo Orphan Europe (€ 0,6 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2013 hanno determinato la contabilizzazione di un decremento di € 0,3 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2012 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2013 le passività per imposte differite sono pari a € 21,1 milioni (€ 15,9 milioni al 31 dicembre 2012) e la movimentazione è la seguente:

€ (migliaia)	2013	2012
Saldo al 1 gennaio	15.872	6.049
Incrementi	818	568
Utilizzi	(2.025)	(663)
Variazione area di consolidamento	6.407	9.918
Saldo al 31 dicembre	21.072	15.872

L'incremento netto di € 5,2 milioni rispetto all'anno precedente è quasi interamente imputabile all'acquisizione della società spagnola Laboratorios Casen Fleet, il cui effetto è esposto nella linea "Variazione area di consolidamento": tale valore si riferisce per € 6,0 milioni alle passività fiscali differite calcolate sull'allocatione di € 20,0 milioni alle attività immateriali acquisite.

Al 31 dicembre 2013 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate, poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

23. ALTRI DEBITI (inclusi nelle passività non correnti)

Al 31 dicembre 2013 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 4,0 milioni e si riferiscono:

- per € 1,2 milioni ai complementi di prezzo dovuti per l'acquisizione della società polacca Farma-Projekt, determinati sulla base degli accordi e pagabili nel 2015 e nel 2016;
- per € 2,8 milioni al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima del 2015.

24. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2013 e 2012 ammontano rispettivamente a € 107,2 milioni ed € 106,9 milioni. L'effetto del consolidamento delle nuove società acquisite ammonta complessivamente a € 7,8 milioni.

25. ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2013 gli altri debiti ammontano a € 71,2 milioni (€ 54,0 al 31 dicembre 2012) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Personale	24.085	18.326	5.759
Previdenziali	13.647	12.323	1.324
Agenti	831	972	(141)
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	9.427	2.614	6.813
Altri	23.203	19.749	3.454
Totale altri debiti	71.193	53.984	17.209

I "Debiti per acquisizioni di partecipazioni" sono relativi:

- per € 0,6 milioni alla quota dovuta nel 2014 per la società polacca Farma-Projekt;
- per € 2,7 milioni all'aggiustamento di prezzo relativo all'acquisto di Laboratorios Casen Fleet;
- per € 6,1 milioni al debito per l'acquisizione di un ulteriore 23% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato nel corso del 2014.

Nel corso dell'anno è stata versata l'ultima quota di € 1,4 milioni dovuta per l'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç.

La voce "Altri" include il debito di € 6,8 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi, € 2,3 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH ed € 2,1 milioni da versare alle Regioni italiane da parte di Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A. per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'effetto del consolidamento delle nuove società acquisite nel corso dell'anno è complessivamente pari a € 2,1 milioni.

26. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2013 i debiti tributari ammontano a € 16,0 milioni (€ 9,8 milioni al 31 dicembre 2012) e comprendono principalmente i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

27. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 29,5 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono esposte nelle seguenti tabelle:

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Per imposte	4.833	4.695	138
Per rischi diversi	24.621	15.849	8.772
Totale altri fondi	29.454	20.544	8.910

€ (migliaia)	2013	2012
Saldo al 1 gennaio	20.544	21.813
Incrementi	9.276	10.373
Variazione area di consolidamento	2.697	0
Utilizzi	(3.063)	(11.642)
Saldo al 31 dicembre	29.454	20.544

L'incremento netto dei fondi per rischi diversi è principalmente dovuto ai resi su vendite (€ 4,2 milioni, dei quali € 1,9 milioni relativi alle nuove società acquisite) e alle vertenze con il personale (€ 1,7 milioni).

28. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2013 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 2,3 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa al contratto di *interest rate swap* che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company (€ 2,0 milioni) e alla valutazione degli *interest rate swaps* stipulati a copertura del tasso di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 0,1 milioni) e con Banca Nazionale del Lavoro (€ 0,2 milioni).

29. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 dicembre 2013 i debiti verso banche e altri, pari a € 34,0 milioni, sono principalmente costituiti da posizioni di scoperto di conto e da utilizzi di linee di credito a breve termine. Nel mese di marzo Recordati S.p.A. ha sottoscritto una linea di credito revolving della durata di 36 mesi per l'ammontare massimo di € 30,0 milioni, che alla data del 31 dicembre 2013 risulta utilizzata per € 15,0 milioni. Tale strumento di finanziamento a breve termine consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità della linea con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelli già in essere per gli altri finanziamenti. L'effetto del consolidamento di Laboratorios Casen Fleet è pari a € 6,3 milioni, quello di Opalia Pharma a € 5,5 milioni.

30. ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

Nell'ottobre del 2013 il Gruppo ha acquistato il 100% delle azioni di Laboratorios Casen Fleet S.L.U. in Spagna e il 67% delle azioni della società tunisina Opalia Pharma S.A..

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti gli effetti del consolidamento delle acquisizioni già evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

LABORATORIOS CASEN FLEET S.L.U.

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	10.184	0	10.184
Attività immateriali	4.299	20.000	24.299
Crediti immobilizzati	85	0	85
Attività fiscali differite	805	0	805
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	3.968	0	3.968
Crediti commerciali	11.194	0	11.194
Altri crediti	75	0	75
Crediti tributari	329	0	329
Altre attività correnti	60	0	60
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	7.680	0	7.680
Passività non correnti			
Finanziamenti medio/lungo termine	(269)	0	(269)
Passività fiscali differite	(407)	(6.000)	(6.407)
Passività correnti			
Debiti commerciali	(4.013)	0	(4.013)
Altri debiti	(1.874)	0	(1.874)
Debiti tributari	(2.695)	0	(2.695)
Altre passività correnti	(452)	0	(452)
Fondi per rischi e oneri	(2.550)	0	(2.550)
Debiti verso banche e altri	(6.324)	0	(6.324)
	20.095	14.000	34.095
Avviamento			58.125
Costo dell'acquisizione			92.220

L'allocazione del maggior prezzo di acquisizione di Laboratorios Casen Fleet rispetto al valore contabile delle attività e passività acquisite è stata effettuata attribuendo una parte di tale importo, pari a € 20,0 milioni a CitraFleet®, il principale prodotto nel portafoglio della società. La parte residua, che al netto delle imposte di € 6,0 milioni calcolate sul maggior valore delle attività immateriali acquisite ammonta a € 58,1 milioni, è stata attribuita alla voce "Avviamento". Come consentito da principio contabile IFRS 3 anche questa allocazione è tuttavia da considerarsi provvisoria.

OPALIA PHARMA S.A.

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	8.486	0	8.486
Attività immateriali	155	0	155
Crediti immobilizzati	14	0	14
Attività fiscali differite	115	0	115
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	6.476	0	6.476
Crediti commerciali	2.364	0	2.364
Altri crediti	47	0	47
Crediti tributari	1.731	0	1.731
Altre attività correnti	743	0	743
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	449	0	449
Passività non correnti			
Finanziamenti a medio/lungo termine	(1.779)	0	(1.779)
Passività correnti			
Debiti commerciali	(3.833)	0	(3.833)
Altri debiti	(258)	0	(258)
Debiti tributari	(267)	0	(267)
Fondi per rischi e oneri	(147)	0	(147)
Quote a breve di finanziamenti a medio/lungo termine	(798)	0	(798)
Debiti verso banche e altri	(5.545)	0	(5.545)
	7.953	0	7.953
Avviamento			23.552
Costo dell'acquisizione			31.505

Relativamente alla società Opalia Pharma, l'intera differenza tra il valore pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata allocata alla voce "Avviamento". Il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione non ha infatti condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale e si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel suo carattere strategico, in quanto consente l'accesso a nuovi mercati con elevato potenziale di crescita. Come consentito dal principio contabile IFRS 3, l'allocazione del costo dell'acquisizione è comunemente da considerarsi provvisoria.

31. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2013 ed il relativo fair value delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	52.271	52.271
Crediti commerciali	179.775	179.775
Altre partecipazioni e titoli	5.939	5.939
Altri crediti	24.979	24.979
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con IRS (<i>interest rate swaps</i>)	63.387	63.387
- a tasso variabile	844	844
- a tasso fisso	52.880	53.018
- a tasso variabile coperti con IRS (<i>interest rate swaps</i>)	159.957	159.541
Debiti commerciali	107.156	107.156
Altri debiti	87.144	87.144
Strumenti derivati valutati al fair value (<i>cash flow hedge</i>)	2.270	2.270
Strumenti derivati valutati al fair value (<i>fair value hedge</i>)	2.210	2.210
Debiti verso banche e altri	34.024	34.024

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno. Al 31 dicembre 2013 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 189,4 milioni, includono € 12,6 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 3,6 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 9,6 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati di copertura e non a fini speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 20. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Le società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea sono soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro. Al 31 dicembre 2013 le principali esposizioni nette in tali valute sono le seguenti:

crediti netti per 49,1 milioni di lire turche;
crediti netti per 212,7 milioni di rubli russi;
crediti netti per 10,3 milioni di ron romeni;
crediti netti per 4,8 milioni di zloty polacchi;
crediti netti per 4,1 milioni di dollari statunitensi;
crediti netti per 5,1 milioni di dinari tunisini;
debiti netti per 14,9 milioni di sterline inglesi;
debiti netti per 373,6 milioni di yen giapponesi.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in euro. Al 31 dicembre 2013, i valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (33,1 milioni), sterline inglesi (17,5 milioni), franchi svizzeri (2,3 milioni), lire turche (44,4 milioni), corone ceche (299,4 milioni), ron rumeni (2,5 milioni), rubli russi (1.823,1 milioni), zloty polacchi (3,2 milioni) e dinari tunisini (13,8 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2013 è negativa per € 42,9 milioni.

Rischio liquidità - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2013 il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

33. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

In base alle caratteristiche del modello organizzativo, operativo e strategico, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani. Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2013 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
2013				
Ricavi	813.700	127.930	-	941.630
Costi	(660.535)	(85.674)	-	(746.209)
Utile operativo	153.165	42.256	-	195.421
2012				
Ricavi	752.394	75.923	-	828.317
Costi	(606.044)	(55.309)	-	(661.353)
Utile operativo	146.350	20.614	-	166.964

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 dicembre 2013				
Attività non correnti	690.832	184.222	5.939	880.993
Rimanenze di magazzino	125.247	15.183	-	140.430
Crediti commerciali	151.122	28.653	-	179.775
Altri crediti e altre attività correnti	26.873	3.469	-	30.342
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	52.271	52.271
Totale attività	994.074	231.527	58.210	1.283.811
Passività non correnti	41.254	688	196.656	238.598
Passività correnti	193.764	30.845	118.784	343.393
Totale passività	235.018	31.533	315.440	581.991
Capitale investito netto	759.056	199.994		

31 dicembre 2012				
Attività non correnti	615.189	116.091	6.925	738.205
Rimanenze di magazzino	118.753	7.635	-	126.388
Crediti commerciali	138.648	16.711	-	155.359
Altri crediti e altre attività correnti	22.658	4.489	1.371	28.518
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	38.418	38.418
Totale attività	895.248	144.926	46.714	1.086.888
Passività non correnti	34.921	641	129.111	164.673
Passività correnti	177.581	14.120	69.117	260.818
Totale passività	212.502	14.761	198.228	425.491
Capitale investito netto	682.746	130.165		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2013	2012	Variazioni 2013/2012
Europa	789.654	728.116	61.538
di cui Italia	228.900	219.898	9.002
Australasia	46.309	40.614	5.695
Americhe	74.274	30.366	43.908
Africa	31.393	29.221	2.172
Totale	941.630	828.317	113.313

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

€ (migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	50.349	37.197	13.152
Depositi bancari a breve termine	1.922	1.221	701
Investimenti finanziari a breve termine	0	0	0
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	52.271	38.418	13.853
Debiti a breve termine verso banche	(34.024)	(55.987)	21.963
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(16.893)	(8.147)	(8.746)
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(65.597)	0	(65.597)
Indebitamento finanziario corrente	(116.514)	(64.134)	(52.380)
Posizione finanziaria a breve	(64.243)	(25.716)	(38.527)
Finanziamenti a medio/lungo termine	(146.558)	(62.205)	(84.353)
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(50.230)	(65.535)	15.305
Indebitamento finanziario non corrente	(196.788)	(127.740)	(69.048)
Posizione finanziaria netta	(261.031)	(153.456)	(107.575)

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

35. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	31.12.2013	31.12.2012	2013	2012
Recordati S.p.A.	355.692	336.357	73.573	85.032
Rettifiche di consolidato:				
Eliminazione margine sulle rimanenze	(36.321)	(30.439)	(5.882)	(4.344)
Relativo effetto fiscale	11.495	9.599	1.896	1.395
Altre rettifiche	1.631	(125)	1.191	(685)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	299.208	247.591	-	-
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	112.900	102.074	112.900	102.074
Dividendi ricevuti da società consolidate			(50.000)	(64.988)
Differenze da conversione bilanci in valuta	(42.853)	(3.713)		
Bilancio consolidato	701.752	661.344	133.678	118.484

36. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Capogruppo ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione.

ALLEGATO n. 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
RECOFARMA S.r.l. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.258.400,00	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	82.500.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	U.S.A.	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Attività di prestazione di servizi, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	2.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	13.900.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	Euro	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
DR. F. FRIK İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	80.875.367,00	TRY	Integrale
RECORDATI SERVICES Sp. z o.o.* <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	440.000,00	PLN	Integrale
FARMA-PROJEKT Sp. z o.o.** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	3.400.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC*** <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC**** <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
LABORATORIOS CASEN FLEET S.L.U.***** <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	4.279.150,05	Euro	Integrale
LABORATORIOS CASEN FLEET Portugal Unipessoal Lda***** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	100.000,00	Euro	Integrale
SGAM AI KANTARA CO II SARL***** <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	12.500,00	Euro	Integrale
OPALIA PHARMA S.A.***** <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	6.800.000,00	TND	Integrale

* Nel corso dell'esercizio 2013 ha modificato la sua denominazione da RECORDATI POLSKA Sp z o.o. in RECORDATI SERVICES Sp z o.o.

** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 1 settembre.

*** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 16 novembre.

**** Costituita nel 2013.

***** Acquisita nel 2013, consolidata economicamente dal 1 novembre.

Consolidated Companies	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ											Totale
	Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S	Lab. Casen Fleet S.L.U.	SGAM Al Kantara CO II S.A.R.L.	
RECOFARMA S.R.L.	100,00%											100,00%
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00%											100,00%
RECORDATI ESPAÑA S.L.	68,447%	31,553%										100,00%
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company	100,00%											100,00%
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	99,94%	0,06%										100,00%
RECORDATI PORTUGUESA LDA	98,00%	2,00%										100,00%
FARMARECORD LTDA		100,00%										100,00%
RECORDATI RARE DISEASES Inc.		100,00%										100,00%
RECORDATI IRELAND LTD		100,00%										100,00%
RECORDATI S.A.		100,00%										100,00%
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.				100,00%								100,00%
RECORDATI PHARMA GmbH		55,00%			45,00%							100,00%
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	3,33%	96,67%										100,00%
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	0,68%	99,32%										100,00%
JABA RECORDATI S.A.					100,00%							100,00%
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.					100,00%							100,00%
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.					100,00%							100,00%
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S		90,00%	10,00%									100,00%
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE S.A.R.L.						100,00%						100,00%
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.							100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.							99,00%					99,00%
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA							99,46%	0,54%				100,00%
FIC MEDICAL S.A.R.L.				100,00%								100,00%
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	0,08%	99,92%										100,00%
RECORDATI SK s.r.o.								100,00%				100,00%
RUSFIC LLC				100,00%								100,00%
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S.									100,00%			100,00%

Consolidated Companies	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ											Totale
	Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S.	Lab. Casen Fleet S.L.U.	SGAM AI Kantara CO II S.A.R.L.	
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.		100,00%										100,00%
RECORDATI ILAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S.					100,00%							100,00%
RECORDATI SERVICES Sp. z o.o.*	100,00%											100,00%
FARMA-PROJEKT Sp. z o.o.**	100,00%											100,00%
ACCENT LLC***		100,00%										100,00%
RECORDATI UKRAINE LLC****		0,01%		99,99%								100,00%
LABORATORIOS CASEN FLEET S.L.U.*****					100,00%							100,00%
LABORATORIOS CASEN FLEET Portugal Unipessoal Lda*****								100,00%				100,00%
SGAM AI KANTARA CO II SARL *****		100,00%										100,00%
OPALIA PHARMA S.A.*****		33,00%								34,00%		67,00%

* Nel corso dell'esercizio 2013 ha modificato la sua denominazione da RECORDATI POLSKA Sp z o.o. in RECORDATI SERVICES Sp z o.o.

** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 1 settembre.

*** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 16 novembre.

**** Costituita nel 2013.

***** Acquisita nel 2013, consolidata economicamente dal 1 novembre.

ALLEGATO n. 2

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	88.500
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	8.100
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	368.102
Servizi per <i>due diligence</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	57.000
Servizi per <i>due diligence</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	132.500
Servizi per <i>tax compliance</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	149.776
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	33.600
Firma dichiarazioni e attestazioni	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	7.250
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	3.000

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 6 marzo 2014

L'Amministratore Delegato
Giovanni Recordati

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Fritz Squindo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Recordati chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Andora Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 8.585.850,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512367
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Governo Societario” del sito internet della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2013.

Milano, 14 marzo 2014

KPMG S.p.A.



Marco Ferrarini
Socio

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2013

ai sensi degli artt. 123 *bis* TUF e 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 6 marzo 2014

Sito Web: www.recordati.it

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre del 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Emittente: Recordati S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2013).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE ed informazioni generali

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM) è stata fondata nel 1926 ed è quotata alla Borsa Italiana (ISIN IT 0003828271).

La Società e il Gruppo ad essa facente capo sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica e svolgono le proprie attività operative nei principali paesi dell'Unione Europea, in Russia e negli altri paesi del Centro ed Est Europa, in Turchia e negli Stati Uniti d'America.

Alla data del 31 dicembre 2013 il Gruppo risulta articolata in 43 controllate (di cui 3 italiane) oltre alla capogruppo Recordati S.p.A..

Il sistema di governo societario di Recordati ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti senza tuttavia perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di *corporate governance* adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

Recordati aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle Società quotate, come edito nel Dicembre 2011, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo indicati nella presente Relazione.

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (6 marzo 2014).

La Relazione richiama in alcuni casi documentazione o informazioni consultabili sul sito internet della Società (www.recordati.it).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a €26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Le azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana ed emesse in regime di dematerializzazione.

I diritti attribuiti dalle azioni sono indicati nello Statuto. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi,

nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della società e vanno a vantaggio della riserva straordinaria.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock option.

In relazione ai piani di stock option in essere e agli aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia a quanto descritto nel documento "Informazioni relative a piani di stock option di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 ed ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di stock option in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo: http://www.recordati.it/rec_it/investors/regulated_information/stock_options.

STRUTTURA DEL CAPITALE

	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato /non quotato
Azioni ordinarie	209.125.156	100	quotato
Azioni con diritto di voto limitato	0	0	
Azioni prive del diritto di voto	0	0	

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato / non quotato	N strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Warrant	-	0	-	-

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998, alla data del 5 marzo 2014, i seguenti soggetti detengono partecipazioni, direttamente o indirettamente, superiori al 2% del capitale sociale ("partecipazioni rilevanti").

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
FIMEI S.p.A.	FIMEI S.p.A.	51,644%	51,644%
TORRE S.S.	TORRE S.S.	3,198%	3,198%
FMR LLC *	Gestione discrezionale del risparmio di cui il 3,376% per conto di Fidelity Low Price Stock Fund	3,496%	3,496%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD**	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	2,002%	2,002%

* Ultimo aggiornamento ricevuto con comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/98 in data 3 Maggio 2012

** Ultimo aggiornamento ricevuto con comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/98 in data 19 luglio 2011.

Alla data del 5 marzo 2014, Recordati S.p.A. detiene inoltre il 3,00% di azioni proprie per cui il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Le partecipazioni rilevanti sono consultabili sul sito della Consob (www.consob.it).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, i prestiti obbligazionari emessi rispettivamente dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company (nel 2004) e dalla controllata americana Recordati Rare Diseases Inc (nel 2013) - per complessivi €26milioni, US\$110milioni, £5milioni - entrambi collocati privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantiti dalla Società nonché alcuni dei maggiori accordi di finanziamento sottoscritti dalla Società - per complessivi €191milioni - prevedono, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla passivity rule ai sensi dell'art. 104, comma 1ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di nominali € 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock option deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente ad un quarto delle azioni di nuova emissione). Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre deliberare che l'emissione avvenga con sovrapprezzo, determinandone l'entità, nonché prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 17 aprile 2013 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, prevista per il 17 aprile 2014. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a € 150.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti Consob nonché nel rispetto delle prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 180 TUF.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 6.510.110 azioni proprie, corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

Sulla base di detta delibera assembleare, in data 9 maggio 2013, è stato dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di stock option rivolti ai dipendenti delle società del Gruppo

Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro. In esecuzione di detto programma la Società, tra il 9 maggio 2013 ed il 9 ottobre 2013, ha acquistato 1.083.070 azioni ordinarie per un esborso complessivo di Euro 8.809.761.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2013 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e segg. Cod. civ.)

La Società, pur essendo controllata da Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. Cod. civ..

Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi.

Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

m) Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 – ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.)

3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

Come precisato nella Sezione 1, la Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana al seguente indirizzo www.borsaitaliana.it. In particolare, qualora La Società abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi ne ha fornite le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione.

Né la Società né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, che, nel testo da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2012 ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria in adeguamento alla normativa sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

art.15) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.

Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estranea al Consiglio stesso.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea

ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento Emittenti, nonché della delibera CONSOB n. 18775 del 29 gennaio 2014 con riferimento alla capitalizzazione della Società nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente pari all'1%.

In base a quanto consentito dall'art. 147-ter, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza degli amministratori ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In particolare, si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice nonché a quanto specificatamente indicato nella Sezione 4.6.

In relazione alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali (L. 120/2011, nuovi artt. 147-ter e 148 TUF, nuovo art. 144-undecies RE) che si applica ai rinnovi degli organi sociali successivi al 18 agosto 2012, la Società ha apportato le modifiche allo Statuto sociale necessarie ad adeguarsi a detta nuova disciplina in data 8 maggio 2012.

In particolare, è previsto che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci). Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nella Relazione degli Amministratori agli Azionisti approvata in data 6 marzo 2014, il Consiglio, tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ha invitato gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentassero almeno l'1% delle azioni ordinarie, a depositare liste di candidati elencati in numero progressivo ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice, anche con riferimento all'equilibrio tra i generi, specificando che, trattandosi del primo rinnovo dopo l'entrata in vigore della legge 251/2012, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto degli amministratori (con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore).

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 COMPOSIZIONE (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri.

In sede di nomina del Consiglio attualmente in carica (13 aprile 2011), l'Assemblea aveva determinato in dieci il numero degli Amministratori eletti. Tuttavia, in data 17 aprile 2013, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha incrementato ad undici il numero degli Amministratori eletti, che rimarranno in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2013, incluso l'Amministratore nominato in data 17 aprile 2013. La proposta del Consiglio faceva seguito alle riflessioni effettuate in sede di adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate (edizione 2011), su suggerimento del Comitato Controllo e Rischi, al fine di consentire l'ingresso in seno al Consiglio di Amministrazione del Dr. Fritz Squindo, già Direttore Generale per il Coordinamento della Gestione nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto dell'Assemblea del 17 aprile 2013 consultabile nel sito www.recordati.it (sezione Investors/Assemblee degli Azionisti/2013).

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. Si ricorda che in occasione della nomina del Consiglio attualmente in carica nell'ambito dell'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Amministratore da parte del Socio FIMEI S.p.A. che, unitamente all'ulteriore relativa documentazione depositata ai sensi di legge e della regolamentazione applicabile, è consultabile nel sito www.recordati.it, (sezione Investors/Assemblee degli Azionisti/2011): pertanto, tutti gli Amministratori nominati dall'Assemblea del 13 aprile 2011, sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista di Maggioranza; il Dr. Squindo è stato nominato dall'Assemblea del 17 aprile 2013 su proposta del Consiglio.

Si riepiloga di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2013 e le qualifiche di ciascun Amministratore:

Giovanni Recordati	Presidente ed AD	Esecutivo	-	Data prima nomina Cda: Assemblea 13.12.1976
Alberto Recordati	Vice Presidente	Esecutivo	-	Data prima nomina in Cda: Cda 19.03.1986
Silvano Corbella	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 13.04.2011
Mario Garraffo	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 29.04.1999
Germano Giuliani	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 13.04.2011
Umberto Mortari	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 13.04.2011
Carlo Pedersoli	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Cda 01.03.2001
Andrea Recordati	Amministratore	Esecutivo	-	Data prima nomina in Cda: Assemblea 29.04.1998
Fritz Squindo	Amministratore	Esecutivo	-	Data prima nomina in Cda: Cda 14.03.2013
Marco Vitale	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 13.04.1997
Walter Wenninger	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	Data prima nomina in Cda: Assemblea 11.04.2008

All'Assemblea del 13 aprile 2011, tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 147.899.536 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (98,473%). Il capitale votante rappresentava il 71.82% del capitale sociale dell'Emittente.

All'Assemblea del 17 aprile 2013, il Dr. Squindo è stato eletto con n. 151.242.494 azioni favorevoli sulle n. 159.982.844 azioni votanti (94,537%). Il capitale votante rappresentava il 76,501% del capitale sociale dell'Emittente.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate.

Per la valutazione di indipendenza degli Amministratori in carica, si rinvia per ulteriori dettagli a quanto indicato nella tabella in calce alla presente Sezione ed a quanto specificamente indicato nella Sezione 4.6.

Piani di Successione

In sede di adesione alle modifiche apportate al Codice nel dicembre 2011, in ottemperanza al Principio 5.C.2. del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che non è necessario adottare un piano formalizzato di successione per gli amministratori esecutivi.

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione in carica									Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.	
		In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Esec	Non Esec	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	% ***	Numero altri incarichi ****	*** **	% ***	*** **	% ***
Presidente e Amm. Del.	GIOVANNI RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					10/10	0			
Vice Presidente	ALBERTO RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					10/10	0			
Amministratore	SILVANO CORBELLA	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		8/10	0		X	5/5
Amministratore	MARIO GARRAFFO	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X		9/10	2	X	4/5	
Amministratore	GERMANO GIULIANI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		8/10	1		X	4/5
Amministratore	UMBERTO MORTARI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		10/10	0		X	5/5
Amministratore	CARLO PEDERSOLI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X		8/10	0	X	4/5	
Amministratore	ANDREA RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					9/10	0			
Amministratore	FRITZ SQUINDO	17.4.2013	Approvazione bilancio 2013	-	X					6/6				
Amministratore e LID	MARCO VITALE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X (**)		8/10	0	X	5/5	
Amministratore	WALTER WENNINGER	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		9/10	0			

(*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m). IL Dr. Squindo è stato nominato su proposta del Consiglio di Amministrazione.

(**) Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale, il Dr. Mario Garraffo e l'Avv. Pedersoli come indipendenti, nonostante la permanenza in carica come Consiglieri della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e, nel caso del Prof. Vitale, nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui (valutata non significativa) ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

(***) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenza /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

(****) in questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, come da elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento, cui si rinvia.

(*****) In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del C.d.A. al comitato.

INDICARE IL QUORUM RICHiesto PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

N. DI RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	CDA	CCR	CR
	10	5	5

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

Induction Programme

Il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini della presentazione dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Si precisa che

nel corso dell'Esercizio sono stati svolti specifici approfondimenti in relazione alle società di recente o nuova acquisizione e sulle attività di integrazione nel Gruppo Recordati. Non si sono rese necessarie ulteriori particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato, peraltro, che tutti i membri del Consiglio hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, per l'approfondita esperienza maturata nel settore in cui operano.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 6 febbraio 2013, 12 febbraio 2013, 7 marzo 2013, 14 marzo 2013, 17 aprile 2013, 9 maggio 2013, 4 luglio 2013, 25 luglio 2013, 25 settembre 2013 e 30 ottobre 2013. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 10 riunioni e il Consiglio si è già riunito in data 16 gennaio 2014 e 11 febbraio 2014.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli Amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione del Consiglio, della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno. In rare

occasioni, per esigenze di riservatezza e urgenza, è stato possibile fornire l'informativa in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno solo nell'ambito della riunione consiliare. In sede di adesione alle modifiche apportate al Codice nel dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto generalmente congruo un preavviso di tre giorni e tale termine nelle riunioni tenutesi successivamente è stato normalmente rispettato.

Nel corso dell'Esercizio e delle riunioni consiliari già tenutesi nel corso del 2014 hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, tra gli altri: il Direttore della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gruppo, il Direttore Corporate Development, il Direttore della Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo (anche in funzione di Segretario del Consiglio), il Direttore Drug Discovery and Development e il Direttore Auditing di Gruppo (che in adeguamento al Codice riporta al Consiglio di Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis Cod. civ.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come in appresso definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- ai sensi di legge e di statuto, la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle

sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura per la disciplina per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio stesso il 24 novembre 2010; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi, la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- l'individuazione di uno o più Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore/i incaricato/i del Sistema di Controllo Interno);
- l'individuazione di un Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi, la valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi l'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentiti anche il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- su proposta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, la nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, assicurando che lo stesso sia dotato di risorse adeguate e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali;
- la nomina e revoca i componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società costituito e funzionante ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- l'adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del d. Lgs. 231/2001 e l'approvazione degli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, alla data di approvazione della presente Relazione, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2014;
- ha monitorato l'attuazione del Piano Triennale 2013-2015 anche tramite il confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati, desumibili dal budget approvato, effettuato come da prassi consolidata generalmente in occasione dell'approvazione trimestrale delle situazioni contabili di

- periodo;
- ha esaminato il “Catalogo dei Rischi” relativo all’esercizio 2013 in aggiornamento rispetto a quanto esaminato per l’esercizio 2012: il Gruppo ha sviluppato – anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. – un proprio modello di mappatura, gestione e controllo dei rischi della Società e del Gruppo, che viene tenuto costantemente aggiornato, al fine di meglio identificare i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del Piano Triennale 2013-2015 ed, in generale, al fine identificare e gestire nel modo più efficiente i principali rischi interni ed esterni del Gruppo; tale Modello si ispira ai principi internazionali dell’Enterprise Risk Management (ERM);
 - ha valutato, nell’ambito dell’aggiornamento del Catalogo dei Rischi relativo all’esercizio 2013, che il livello e la natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al Piano Triennale 2013-2015;
 - con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha ritenuto che le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati approvate nei primi mesi del 2013 anche al fine di recepire le modifiche introdotte dal Codice, siano tuttora adeguate e non necessitino di ulteriori modifiche;
 - sentiti il Collegio Sindacale e l’Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione internal audit per il 2014;
 - ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali;
 - ha confermato quali controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani): Laboratoires Bouchard Recordati S.a.s, Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Recordati Pharma GmbH, Innova Pharma S.p.A., Orphan Europe SARL, Recordati Ilac ed ha altresì individuato quale ulteriori controllate con rilevanza strategica a decorrere dall’esercizio 2014 la controllata americana Recordati Rare Diseases Inc e la controllata russa Rusfic Llc;
 - ha valutato positivamente l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno, alla gestione dei rischi sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Responsabile Auditing di Gruppo, dal Comitato Controllo e Rischi, dall’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato; in particolare, nel corso del 2013, il Presidente ed Amministratore Delegato ha ridefinito la struttura organizzativa della Società con la nomina, in particolare, del Dr. Andrea Recordati quale Chief Operating Officer, al quale è stata assegnata la Direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo. Tale modifiche sono state rappresentate, valutate e condivise dal Consiglio di Amministrazione; inoltre, su proposta del Comitato Controllo e Rischi il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dr. Squindo Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
 - ha valutato il generale andamento della gestione, in primo luogo approvando ogni trimestre le situazioni contabili di periodo. Inoltre, il Presidente ed Amministratore Delegato fornisce in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall’intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un’informativa in ordine all’attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate, anche se si tratta di operazioni che non richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre imprese e di specialità medicinali).

Si segnala a tal proposito che il Consiglio in data 24 novembre 2010 ha adottato la “Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate” - disponibile sul sito internet della Società - stabilendo i criteri generali di identificazione delle operazioni con parti correlate. Per una descrizione di detti criteri e per ulteriori informazioni in relazione alla disciplina delle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Sezione 12 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente in pari data modificato la “Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse”, adottata nel 2008, restringendola alle operazioni significative o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. In base alla vigente “Procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse”, sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all’esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):

- a) l’assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l’attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l’acquisto e l’alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l’acquisizione, l’alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l’acquisizione e l’alienazione di aziende e di rami d’azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l’acquisizione e l’alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservati l’esame e l’approvazione preventiva delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Il Consiglio ha proceduto con la revisione periodica della Procedura Operazioni Parti Correlate, essendo trascorsi tre anni dalla data di entrata in vigore e, preso atto del parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato detta Procedura tuttora adeguata, non necessitando di modifiche sostanziali, ma unicamente di alcuni adeguamenti di carattere formale.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto, come ogni anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti nonché della loro anzianità di carica. Tale valutazione è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo della Società, che ha tenuto conto dell’adesione della Società alle modifiche al Codice apportate nel dicembre 2011, con le modalità determinate dal Consiglio in data 20 dicembre 2012. Le risultanze della compilazione di tale questionario sono state discusse nella riunione del Consiglio dell’11 Febbraio 2014, anche ai fini di raccogliere indicazioni che consentissero al Consiglio di Amministrazione di potersi esprimere in ordine ad eventuali suggerimenti da fornire all’azionista di controllo circa l’adeguata composizione del prossimo Consiglio di Amministrazione da nominare con l’approvazione del bilancio 2013. L’esito di tale valutazione è stato positivo, con alcuni profili

di miglioramento. Non è emersa la necessità di formulare suggerimenti particolari circa l'adeguata composizione del prossimo Consiglio di Amministrazione da nominare con l'approvazione del bilancio 2013.

L'Assemblea del 13.04.2011 ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. civ.. A seguito della propria nomina ad Amministratori della Società, in data 13.04.2011, il Dr. Mortari ed il Dr. Giuliani hanno rammentato in sede di Consiglio, come già menzionato nei curriculum vitae depositati in sede di presentazione delle liste per la nomina assembleare, le cariche ricoperte rispettivamente nelle società Visufarma S.p.A. e Giuliani S.p.A., attive nel settore farmaceutico e quindi potenzialmente in concorrenza con la Società. Il Consiglio ha valutato, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, non esserci a tale data criticità in relazione alle cariche ricoperte dai predetti Consiglieri nelle società indicate.

4.4 ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto il Consiglio può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 aprile 2011, ha conferito all'Ing. Giovanni Recordati, oltre alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa, espressamente, la facoltà di nominare direttori, nonché institori, procuratori ad negotia, periti e mandatari in genere per determinati atti e categorie di atti, anche con facoltà di delega, con la sola esclusione esaustiva e tassativa delle seguenti operazioni, le quali sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati:

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;

- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

Il Presidente e Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con un preavviso di 3 giorni prima della riunione consiliare, salvi eccezionali casi di urgenza e di particolare riservatezza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Il Presidente ed Amministratore Delegato non si trova in una situazione di *Interlocking directorate* di cui al Criterio applicativo 2.C.5. del Codice.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo nell'ambito del Consiglio di Amministrazione

Informativa al Consiglio

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso. Infatti, come già precisato, il Presidente ed Amministratore Delegato fornisce in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un'informativa in ordine all'attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate anche se si tratta di operazioni che non richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono qualificabili come Consiglieri esecutivi i Consiglieri Dr. Alberto Recordati, Dr. Andrea Recordati e Dr. Fritz Squindo.

Il Dr. Alberto Recordati, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, si occupa di coordinare le attività R&D e di "Licensing-in", svolgendo anche la carica di amministratore di un'altra società del Gruppo.

Nel corso del 2013 è stata ridefinita la struttura organizzativa della Società, con la nomina, in particolare del Dr. Andrea Recordati quale Chief Operating Officer, al quale è stata assegnata la direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo.

Il Dr. Andrea Recordati (già responsabile della "Divisione Farmaceutica Internazionale", coordinando anche le attività di "Licensing-out" prima della nomina a COO) ricopre, altresì, la carica di *managing director* in alcune controllate aventi rilevanza strategica.

Nell'ambito della nuova struttura organizzativa, il Dr. Squindo, già Direttore generale per il coordinamento della gestione e Chief Financial Officer (nonché preposto alla redazione dei documenti contabili) ha mantenuto la responsabilità per le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Information Technology ed Investors Relations & Corporate Communications ed ha assunto anche la responsabilità della funzione Acquisti. Il Dr. Squindo svolge, altresì, la carica di amministratore in altre società del Gruppo.

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

A seguito della nomina da parte dell'Assemblea del 13 aprile 2011 in relazione a sette Amministratori, ossia il Dr. Silvano Corbella, il Dr. Mario Garraffo, il Dr. Germano Giuliani, il Dr. Umberto Mortari, l'Avv. Carlo Pedersoli, il Prof. Marco Vitale, e il Dr. Walter Wenninger, il Consiglio di

Amministrazione, tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, ha confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice, fatta eccezione per quanto già segnalato nella Tabella, in nota, a pagina 15 e a quanto oltre specificato.

I requisiti di indipendenza degli amministratori vengono accertati annualmente e, da ultimo, in data 11 febbraio 2014 il Consiglio ha rinnovato detta valutazione in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi, come di seguito precisato, anche ai sensi del Codice.

Si evidenzia che in tale occasione il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni in relazione al rapporto in essere tra la Società ed il Prof. Vitale, nonostante una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui, ritenendo il rapporto citato come non rilevante ai fini dell'accertamento dell'indipendenza in considerazione delle ridotte dimensioni quantitative della relazione professionale. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non includere fra i requisiti ai sensi del Codice in base ai quali viene effettuata la valutazione di indipendenza degli Amministratori, quello relativo alla permanenza in carica del soggetto per più di nove anni negli ultimi dodici esercizi. Ciò in quanto, con preciso riferimento al Prof. Vitale, al Dr. Garraffo ed all'Avv. Pedersoli, il Consiglio ha ritenuto che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato che la permanenza in carica del medesimo soggetto per più di nove esercizi, sussistendo gli altri requisiti previsti dal Codice, non debba di per sé essere considerata un requisito negativo per la qualificazione dell'indipendenza, in quanto il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche proprie dell'emittente, la statura e professionalità dei soggetti considerati, l'assenza di interessi e rapporti significativi con la Società, costituiscono un valore da considerare positivamente e tali, appunto, da consentire di ritenere integra la capacità di giudizio autonomo e non condizionato.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio, in conformità alle raccomandazioni del Codice, ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla Legge n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004), in materia di *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, un "Regolamento interno in materia di trattamento delle Informazioni Privilegiate" (in sostituzione della procedura interna per la

gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, adottata nel 2001 in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente).

Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni ("Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate"), di cui all'art. 115-bis del TUF. In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una "Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate", che disciplina le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

La Società provvede alla tenuta del Registro in parola anche per conto di altre società del Gruppo (Registro di Gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato l'adozione di una procedura in materia di *internal dealing* che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. "soggetti rilevanti", al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114, comma 7, del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma).

Si segnala che in un primo tempo taluni dirigenti con delega gestionale, in quanto aventi regolare accesso a informazioni privilegiate erano stati ritenuti (insieme agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale, nonché alla società controllante FIMEI S.p.A.) "soggetti rilevanti" ai fini della suddetta procedura, nonostante non detenessero il potere di adottare decisioni di gestione che potessero incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società.

A seguito della ridefinizione nel 2008, tenuto conto della struttura organizzativa e decisionale della Società e del Gruppo del novero dei "soggetti rilevanti", e dell'entrata nel Consiglio del Dr. Fritz Squindo, non vi sono soggetti rilevanti ulteriori rispetto a amministratori, sindaci e alla controllante Fime S.p.A..

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e un Comitato Controllo e Rischi entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, da ultimo in sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine, riservando espressamente al Consiglio di Amministrazione nel suo plenum i compiti assegnati a quest'ultimo dal Codice. Ciò principalmente in base alla constatazione che non si sono rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un Azionista che detiene il controllo di diritto, difficoltà, in particolare, nella predisposizione di proposte di nomina e del fatto che si ritiene quindi preferibile riservare al Consiglio di

Amministrazione nel suo plenum - si ricorda che il Consiglio è composto di 7 membri indipendenti su un totale di 11 membri - le funzioni che il Codice attribuisce al Comitato Nomine e che il Consiglio già svolgeva.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato Controllo e Rischi, composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito cinque volte (durata media 1 ora circa) in data: 7 febbraio 2013, 1 marzo 2013, 15 aprile 2013, 24 luglio 2013, e 6 novembre 2013. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 4 Febbraio 2014 e 3 marzo 2014. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione.

Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il Presidente ed Amministratore Delegato, il Direttore Generale per il coordinamento delle gestione (nonché Amministratore Incaricato Sistema Controllo Interno e Gestione dei Rischi), il Responsabile Auditing di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

La Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo è intervenuta per la verbalizzazione delle riunioni.

Funzioni attribuite al Comitato per Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione: supporta con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. In particolare, esprime il proprio parere:

- a) sulle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati e sulla determinazione dei criteri di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) sull'individuazione di uno o più amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c) sulla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- d) sull'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo;
- e) sulla descrizione, nella Relazione sul Governo Societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sulla valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- f) sulla valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- g) sulla nomina e sulla revoca del responsabile della funzione di Auditing di Gruppo (già preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.lgs. 58/1998), sull'assegnazione allo stesso di risorse adeguate all'espletamento delle sue responsabilità, sulla definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Il Comitato Controllo e Rischi, inoltre, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Auditing di Gruppo;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia della funzione Auditing di Gruppo;
- può chiedere alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con parti correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto

dalla predetta procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni;

- assiste il Consiglio di Amministrazione con riferimento al recepimento delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; ha formulato suggerimenti in merito all'opportunità di sostituire l'Ing. Giovanni Recordati, quale amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con il Dr. Fritz Squindo, previa sua cooptazione nel Consiglio; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Responsabile Auditing di Gruppo; l'esame del piano di lavoro preparato dal Responsabile Auditing di Gruppo; l'esame dei reporting dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gruppo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro nonché l'esame delle risultanze delle verifiche di conformità ad alcuni protocolli facenti parte del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un budget di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, l'esame dell'adeguamento del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ai sensi dell'art. 25 undecies (c.d. reati ambientali); l'esame dell'adeguatezza delle Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'esame della struttura organizzativa della funzione Auditing di Gruppo; la revisione periodica della Procedura Operazioni con Parti Correlate e della Disposizione Attuativa di detta Procedura. Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio 2012 e della relazione semestrale 2013, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Come già menzionato al punto 4.3, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi in relazione all'esercizio 2013, realizzato con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A., al fine di tenere conto di eventuali modifiche all'identificazione dei rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del Piano Triennale 2013-2015 ed, in generale, di avere un quadro aggiornato e formalizzato dei principali rischi interni ed esterni del Gruppo Recordati e di quali siano i diversi strumenti e processi esistenti per la gestione di tali rischi. Al riguardo, si segnala infatti che è in vigore una procedura finalizzata a garantire un periodico aggiornamento del Catalogo dei Rischi già individuati.

Il Consiglio, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio nella riunione del 6 marzo 2014 sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al Piano Triennale 2013-2015.

Inoltre il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha ritenuto tuttora adeguate e linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati, approvate ad inizio del 2013, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le

sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo Interno e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Nell'ambito di quanto definito nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della Compliance, l'emittente si è dotata, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management e, in via indipendente, dalla funzione Auditing di Gruppo attraverso le attività di verifica previste nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente e Amministratore Delegato e al management aziendale e, periodicamente, ai presidenti del collegio sindacale, del comitato controllo e rischi e del consiglio di amministrazione.

11.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, la cui predisposizione è governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, check and balance, accountability, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Si evidenzia che il processo di informativa finanziaria nell'Emittente è stato oggetto, nel corso degli esercizi precedenti, di una serie di interventi procedurali e organizzativi, al fine di creare un sistema di controllo interno in ambito amministrativo-contabile idoneo a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, la completezza e la tempestività dell'informativa finanziaria e a produrre regolarmente all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore esterno le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte.

(a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

L’Emittente, al fine di assicurare l’efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo–Contabile (di seguito anche “Modello di Controllo 262”), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l’insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l’identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell’informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell’informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- risk assessment amministrativo-contabile;
- manuali e procedure amministrativo-contabili;

strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il risk assessment amministrativo-contabile è un processo, svolto in via continuativa, di identificazione e valutazione dei rischi legati all’informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di Internal Audit. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che le alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell’attività periodica di risk assessment, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di Internal Audit, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell’area oggetto di analisi.

A fronte dell’individuazione dei rischi, grazie all’attività di risk assessment svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrative-contabili. Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o “Accounting and Reporting Manual”), finalizzato ad assicurare l’applicazione di criteri uniformi nell’ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell’amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (Managing Director e Financial Controller) circa l’accuratezza, l’affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro compliance ai

principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l’altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell’Amministratore Delegato;

- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o “Financial Closing Protocols”) e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l’altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l’annuale risk assessment amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell’informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell’aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l’esito delle attività di testing dei controlli svolte dalla funzione di Internal Audit. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l’applicazione dei principi di controllo delineati all’interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l’identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l’individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione Internal Audit.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l’adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l’operatività delle procedure in essere almeno due volte l’anno, in occasione dell’approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di esercizio (Bilancio Consolidato di Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall’attività di testing, svolta dalla funzione Internal Audit di Gruppo, finalizzata a valutare l’adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l’efficacia operativa dei controlli in essere.

L’attività di testing viene svolta continuativamente durante tutto l’esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Funzione Internal Audit. Le risultanze delle attività di testing, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Responsabile Auditing di Gruppo al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all’Amministratore Delegato.

È inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell’informativa ricevuta dai

responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Funzione di Internal Audit, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, il Comitato Controllo e Rischi e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Al riguardo, si ricorda, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l'attribuzione di funzioni al Collegio Sindacale in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", in particolare indicando che quest'ultimo vigila sul processo di informativa finanziaria e l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio. Per ulteriori informazioni riguardo si rinvia alla Sezione 14 dedicata al Collegio Sindacale.

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

In data 13 aprile 2011 Il Consiglio di Amministrazione aveva individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati. A seguito di ulteriori riflessioni conseguenti all'adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, in data 14 marzo 2013, il Consiglio ha individuato il Dr. Fritz Squindo, cooptato in tale data nel consiglio di Amministrazione e già Direttore Generale per il coordinamento della gestione, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Recordati, Presidente ed Amministratore Delegato.

L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (l'Ing. Giovanni Recordati dal 1 gennaio 2013 e, a decorrere dal 14 marzo 2013, il Dr. Squindo):

- ha curato, con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone il Consiglio; in particolare, ha completato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi Aziendali Recordati con riferimento all'esercizio 2013 (sempre con il supporto anche della società esterna Deloitte S.p.A.) e ne ha informato dettagliatamente il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio.
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- può chiedere alla funzione di Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure

interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al consiglio di amministrazione, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;

- riferisce tempestivamente al comitato Controllo e Rischi (o al consiglio di amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca del responsabile della funzione Auditing di Gruppo nonché la remunerazione di quest'ultimo coerentemente con le politiche aziendali.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AUDITING DI GRUPPO

In sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, in data 20 dicembre 2012, con riferimento specifico al responsabile della funzione Auditing di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nominare e revocare il responsabile di detta funzione, assicurare che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definirne la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Si sottolinea che la Funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, non presenta alcun legame con nessuna area operativa e, dal 20 dicembre 2012, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione; peraltro il Consiglio ha delegato al Presidente ed Amministratore Delegato la gestione ordinaria del rapporto d'impiego con il responsabile della funzione Auditing di Gruppo. Il Consiglio ha inoltre confermato il responsabile della funzione Auditing di Gruppo quale Preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998.

In sede di assunzione, il Consiglio, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Responsabile Auditing di Gruppo come lavoratore subordinato della Società rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Responsabile Auditing di Gruppo sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal consiglio di amministrazione;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del consiglio di amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Inoltre, il Responsabile Auditing di Gruppo:

- illustra la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato Controllo e Rischi ai fini di recepire gli eventuali suggerimenti che il Comitato intendesse effettuare;
- coadiuva l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla

funzionalità del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;

- programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo e di gestione dei rischi siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espleta compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato controllo e rischi, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi o del Collegio Sindacale.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2014, il Responsabile Auditing di Gruppo:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale della Società.

Il Responsabile Auditing di Gruppo ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/01

La Società ha adottato e attua efficacemente un Modello che rappresenta lo strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sull'adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

In sede di esame del Codice nella riunione del 20 dicembre 2012, Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza anche del Comitato Controllo e Rischi, ha inoltre valutato l'opportunità di assegnare al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 ai sensi della Legge 183/2011 (cd Legge Stabilità 2012), esprimendosi favorevolmente a che Recordati continui ad essere dotata, quale Organismo di Vigilanza, di una struttura altamente specializzata, interamente dedicata al controllo sulle procedure etiche, preventive, organizzative e gestionali adottate per evitare di incorrere nella responsabilità di cui al D. Lgs. 231/2001 e, quindi, con una competenza specifica in merito al rispetto della normativa di settore applicabile alla società, escludendo pertanto di assegnarne le competenze al Collegio Sindacale.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è costantemente aggiornato e monitorato, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al risk assessment in seguito alle novità in ambito normativo.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per le controllate Innova Pharma S.p.A. ed Orphan Europe Italia S.r.l.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance_programs/

L'Organismo di Vigilanza, di tipo collegiale, è composto dal Responsabile della Direzione Audit e da due professionisti esterni, di cui uno nel ruolo di Presidente. E' dotato di un proprio Regolamento Interno ed opera sulla base di uno specifico programma. Esso riferisce al Consiglio di Amministrazione, anche tramite il Comitato Controllo Rischi, ed al Collegio Sindacale.

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, ove ritenuto necessario, sono state implementate e sono in corso di implementazione policies aventi funzione analoga a quelle del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 Aprile 2011 per gli esercizi 2011-2019, su proposta del Collegio Sindacale.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore Generale per il coordinamento della gestione, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2007.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha, da un lato, specificato, in dettaglio, nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Recordati S.p.A. e del Gruppo Recordati i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, dall'altro, favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni.

A tale riguardo, si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo e Rischi è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni il Presidente ed Amministratore Delegato, l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Auditing di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, nonché esponenti della Società di revisione.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

11.7 DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA- UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2013 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata turca Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi ed alla società controllata americana Recordati Rare Diseases Inc.

Con riferimento a dette società, la Società:

- a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato.
- b) si accerta che esse facciano pervenire regolarmente al revisore della Società Controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante.

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile nonché del sopra citato Regolamento, in sostituzione, per la parte relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate, della "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008, che rimane in vigore per la regolamentazione delle operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse.

La Procedura per la disciplina delle parti correlate, disponibile nel testo integrale nel sito internet della società www.recordati.it (sezione "Governare Societario") ed in vigore dal 1 gennaio 2011, definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle Operazioni con Parti Correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

Il Consiglio ha quindi proceduto con la revisione periodica della Procedura Operazioni Parti Correlate, essendo trascorsi tre anni dalla data di entrata in vigore e, preso atto del parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato

detta Procedura tuttora adeguata, non necessitando di modifiche sostanziali, ma unicamente di alcuni adeguamenti di carattere formale.

In particolare, in base a detta procedura :

- è stato individuato quale Comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato per il Controllo e Rischi, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti;
- per Operazione con Parti Correlate si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni (i.e., qualunque impegno contrattuale) fra Recordati - direttamente o per il tramite di Società Controllate da Recordati - e una o più Parti Correlate di Recordati, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo;
- per parte correlata di Recordati si intende:
 - (a) la controllante di Recordati ed i suoi soci;
 - (b) qualsiasi altro soggetto che, direttamente o indirettamente, anche attraverso Società Controllate, fiduciari o interposte persone, e/o congiuntamente ad altri soggetti (anch'essi da intendersi Parti Correlate):
 - (i) esercita il Controllo su Recordati ne è controllato, o è sottoposto a comune Controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in Recordati tale da poter esercitare un'Influenza Notevole su quest'ultima;
 - (c) una Società Collegata di Recordati;
 - (d) una Joint Venture in cui Recordati è una partecipante;
 - (e) uno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Recordati o della sua controllante;
 - (f) uno Stretto Familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a), (b) o (e);
 - (g) un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (e) o (f) esercita il Controllo, il Controllo Congiunto o l'Influenza Notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
 - (h) un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Recordati, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata, nella misura in cui tale fondo sia stato istituito o promosso da Recordati ovvero nel caso in cui Recordati possa influenzarne i processi decisionali;
- per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, i Direttori Generali, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"), nonché tutti gli ulteriori soggetti di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società;
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.:controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;
- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, il cui valore complessivo ecceda l'importo di Euro 150.000;

- Le Operazioni Infragrappo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
 - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
 - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
 - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) (ii) la Società avrà sottoposto all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione, e (iii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà coerente con tale politica;
- le decisioni, da assumersi all'atto dell'instaurazione del loro rapporto professionale con Recordati, in materia di remunerazioni di Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dagli Amministratori e dai componenti del Collegio Sindacale;
- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'"ordinario esercizio" si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Consob n. n. 17221 del 12 marzo 2010;
- le operazioni di scissione in senso stretto di tipo proporzionale, gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) e le operazioni di acquisto/vendita di azioni proprie se attuate, a parità di condizioni, a favore sia di eventuali Parti Correlate sia di tutti gli altri aventi diritto;

- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

La procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse disciplina le operazioni nelle quali un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto riservandole espressamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tal caso tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che, nel testo da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2012 ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria in adeguamento alla normativa sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, di seguito viene riportata:

"Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente. Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste,

con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;

c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio Sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione

di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999 nonché della delibera CONSOB n. 18775 del 29 gennaio 2014 con riferimento alla capitalizzazione della Società nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Collegio Sindacale della Società è attualmente pari all'1%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

In relazione alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, (nuovi artt. 147-ter e 148 TUF, nuovo art. 144-undecies RE, come modificati dalla L. 120/2011) che si applica ai rinnovi degli organi sociali successivi al 18 agosto 2012, la Società ha apportato le modifiche allo Statuto sociale necessarie ad adeguarsi a detta nuova disciplina in data 8 maggio 2012.

In particolare, è previsto che la nomina del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci). Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Collegio Sindacale sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra

generi: si rinvia al riguardo al testo dell'art. 26 sopra riportato per esteso.

Nella Relazione degli Amministratori agli Azionisti approvata in data 6 marzo 2014, il Consiglio, tenuto conto che il Collegio Sindacale attualmente in carica andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ha invitato gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentassero almeno l'1% delle azioni ordinarie, a depositare liste di candidati elencati in numero progressivo ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice, anche con riferimento all'equilibrio tra i generi, specificando che, trattandosi del primo rinnovo dopo l'entrata in vigore della legge 251/2012, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto dei membri del Collegio (con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore).

14. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013.

Nell'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Sindaco da parte del Socio FIMEI S.p.A. La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013 i Signori:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1. Dr. Marco Nava | Sindaco Effettivo |
| 2. Dr. Marco Rigotti | Sindaco Effettivo |
| 3. Dr. Achille Severgnini | Sindaco Effettivo |
| 4. Dr. Marco Antonio Viganò | Sindaco Supplente |
| 5. Dr. Antonio Mele | Sindaco Supplente |

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 149.910.627 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (99,812%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 71,684% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla lista presentata da FIMEI sono stati allegati i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	** (%)	Numero altri incarichi ***
Presidente	MARCO NAVA	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	7/7	0
Sindaco Effettivo	MARCO RIGOTTI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	6/7	2
Sindaco Effettivo	ACHILLE SEVERGNINI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	7/7	0
Sindaco Supplente	ANTONIO MELE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	1
Sindaco Supplente	MARCO ANTONIO VIGANÒ	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	0

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** In questa colonna è indicato il numero degli incarichi detenuti in società con azioni quotate in mercati regolamentati. Detti incarichi sono indicati per esteso nella sezione della Corporate Governance dedicata ai curricula dei Sindaci insieme all'elenco completo di tutti gli incarichi di amministratore o sindaco effettivo (o embro effettivi di altro organo di controllo) ricoperti dal soggetto interessato al 31 dicembre 2013.

INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2013: 7

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte, con riunioni di durata media pari a 2,5 ore circa, nelle seguenti date: 27 febbraio 2013, 8 marzo 2013, 22 maggio 2013, 24 giugno 2013, 24 luglio 2013, 30 ottobre 2013 e 3 dicembre 2013.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 8 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito in data 28 febbraio 2014. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

Il Collegio Sindacale ha condotto dopo la propria nomina una verifica interna sull'indipendenza. In esito a tale verifica è emerso che tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché con riferimento ai criteri individuati dal Codice. La suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 28 febbraio 2014.

Nella procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione KPMG S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i servizi diversi dal controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla

“pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione” contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e nel progetto di bilancio d’esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato Controllo e Rischi attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo. Ha, altresì, collaborato con l’Organismo di Vigilanza.

Come già evidenziato nella Sezione 11, si segnala, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto “testo unico della revisione legale”), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l’attribuzione di funzioni al Collegio Sindacale in veste di “Comitato per il controllo interno e la revisione contabile”. In particolare, l’art. 19 di detto decreto ha stabilito che quest’ultimo vigila su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l’efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- d) l’indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all’ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Anche ai fini della verifica di cui all’art. 19, lettera b) del Decreto sopra menzionato, il Collegio Sindacale ha esaminato il modello di mappatura, gestione e controllo dei rischi della Società e del Gruppo, denominato “Catalogo dei Rischi” relativo all’esercizio 2013 sviluppato dal Gruppo anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. .

Non si sono rese necessarie particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte dei Sindaci della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato, peraltro, che tutti i membri del Collegio hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, avendo ricoperto l’incarico di organo di controllo dal 2008.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un’apposita sezione nell’ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata “Investors” nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet denominata “Informazioni regolamentate”, nella quale vengono pubblicate le informazioni regolamentate di cui all’articolo 113-ter del T.U.F come prescritto dall’art. 65-bis del Regolamento Emittenti.

Facendo seguito alla Comunicazione Consob n. DME/12027454 del 5 aprile 2012, si segnala che lo stoccaggio delle informazioni regolamentate continuerà ad essere transitoriamente svolto dal sito internet di Borsa Italiana con rinvio ai siti internet delle società emittenti.

Nell’ambito dell’organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*Investor Relations Manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari legali e Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La funzione Investor Relations della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali. Detta funzione organizza periodici incontri in “conference call” aventi ad oggetto l’informativa economico finanziaria periodica e la documentazione

illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso Borsa Italiana.

16. ASSEMBLEE

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2010 aveva modificato lo statuto sociale ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria rese necessarie dal D. Lgs. 27/2010 in “Attuazione della direttiva 2007/36/ CE, relativa all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società e per effetto della Delibera CONSOB 17592 del 14 dicembre 2010. L’Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 aveva quindi deliberato le modifiche allo statuto sociale di natura facoltativa ai sensi del D.Lgs. 27/2010, ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto resa disponibile al pubblico per detta assemblea e consultabile sul sito della Società www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Ai sensi dell’art. 9 dello Statuto vigente l’assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: “Il Corriere della Sera”, “La Repubblica”, “La Stampa”, “Il Giornale”, “Milano Finanza” nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Si segnala che l’art. 3 del d.lgs. n. 91 del 18.6.2012 (“Decreto Correttivo”) ha previsto che l’assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell’assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell’articolo 113-ter, comma 3 TUF, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani 581. Tali disposizioni si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione è pubblicato dopo il 1° gennaio 2013.

A seguito delle modifiche apportate dall’Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 allo Statuto sociale l’art. 9 prevede che “l’avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l’opportunità, che l’Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un’unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.”

Inoltre il medesimo art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: “L’Assemblea Ordinaria per l’approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l’Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall’art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.

Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l’Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.”

Ai sensi dell’art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell’assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l’unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l’Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l’intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell’Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l’Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Si segnala che a seguito delle modifiche intervenute nella normativa relativa al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, in base al nuovo art. 83 – sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì l'art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del *"Rappresentante designato della società con azioni quotate"* *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."* Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Si segnala che ai sensi dell'art. 127-ter del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Il D. Lgs. n. 91 del 18 giugno 2012 (il "Decreto Correttivo") ha modificato in modo significativo il testo dell'art. 127-ter del TUF prevedendo espressamente la possibilità, per la Società, di indicare un termine entro il quale le domande formulate prima dell'assemblea debbano pervenire a pena di irricevibilità: il termine è a scelta della Società, ma non può essere superiore a tre giorni precedenti la data dell'Assemblea (in prima o unica convocazione) oppure di cinque giorni prima dell'Assemblea con l'obbligo però della Società di

fornire la risposta almeno due giorni prima dell'assemblea, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società. Il Decreto correttivo specifica poi i casi in cui la risposta non è dovuta: quando le informazioni richieste sono già disponibili nel formato "domanda e risposta" nella sezione apposita del sito, ma anche quando la risposta è stata già pubblicata sul sito internet.

In sede di adesione alle modifiche del Codice approvate nel dicembre 2011, il Consiglio ha ravvisato l'opportunità che si addingenga alla formulazione di un regolamento assembleare, nonostante che lo svolgimento dei lavori delle precedenti assemblee non avesse evidenziato particolari criticità: ciò al fine di ulteriormente assicurare che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale e di garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2013 ha approvato il testo di Regolamento Assembleare proposto dal Consiglio di Amministrazione, il cui testo è disponibile nel sito della Società www.recordati.it, sezione Governo Societario.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi il 17 aprile 2013, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. La predetta documentazione è stata altresì resa disponibile ed è consultabile sul sito della Società www.recordati.it, Sezione Investors, Assemblee, 2013.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si è verificato alcun cambiamento nella struttura di corporate governance della Società.

Milano, 6 Marzo 2014

*p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Recordati*

ALLEGATO 1

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI

AMMINISTRATORI

GIOVANNI RECORDATI

Giovanni Recordati si laurea in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano e consegue un master in "Management Sciences" all'Imperial College di Londra.

Entra in Recordati nel 1974 come ricercatore. Nel 1980 ricopre l'incarico di Direttore Centrale di Produzione e nel 1984 di Vice Direttore Generale per il Coordinamento Operativo e della Ricerca. Nel 1990 viene nominato Amministratore Delegato, con l'incarico di dirigere le attività operative sia delle società italiane che di quelle estere del Gruppo. E' membro del Consiglio di Amministrazione dal 1977. Attualmente è Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Recordati S.p.A..

ALBERTO RECORDATI

Si laurea in Biochimica presso il King's College dell'Università di Londra nel 1977 e nel 1984 consegue un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Biochimica della Charing Cross Hospital Medical School della stessa università.

Entra in Recordati nel 1984 come ricercatore nei laboratori di biochimica. Nel 1987 viene nominato Responsabile dell'ufficio Pianificazione e Sviluppo Prodotti. Dal 1990 al 1992 lavora presso la controllata statunitense Pharmetrix Corp. come coordinatore dei progetti di ricerca. Nel 1992 gli viene affidata la Direzione Industriale Biochimica con responsabilità della ricerca biochimica/microbiologica e del sito produttivo biochimico/fermentativo di Cassina de' Pecchi. Nel 1995 diventa Direttore della Divisione Ricerca e Tecnologie Chimiche. Nel 1999 viene nominato Amministratore Delegato del settore chimica fine e nel 2004 Vice Presidente di Recordati S.p.A.. Dal 2008 gli è affidato il coordinamento delle attività delle direzioni "Drug Discovery" e "Drug Development" della Società e a decorrere dal 2011 anche delle attività di Licensing in.

SILVANO CORBELLA

Silvano Corbella nasce a Novara il 18 aprile 1965. Dopo aver conseguito la laurea in Economia aziendale all'Università Bocconi di Milano, inizia la carriera accademica che lo porta ad insegnare presso la stessa Università Bocconi, la SDA Bocconi, la Libera Università Carlo Cattaneo e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Cremona). Nel 1994 vince il concorso da ricercatore presso l'Università di Verona dove svolge attività didattica (in tema di accounting) e di ricerca, percorrendo i vari step della carriera accademica sino a diventare, a inizio 2011, professore straordinario. Nel contempo insegna, sino al 2008, alla SDA Bocconi, ove è titolare per circa un decennio del corso di Financial Accounting al Master in Business Administration.

Dottore commercialista e revisore contabile, riveste numerosi incarichi: è Presidente e/o membro dell'Organismo di Vigilanza di società quotate e non quotate e delle succursali italiane di una banca d'affari americana; è altresì membro di numerosi collegi sindacali; è stato infine nominato da Banca d'Italia nel Comitato di Sorveglianza di due banche commissariate di rilevante dimensione. Sempre in ambito professionale, ha redatto perizie valutative, anche di società quotate, e pareri in materia economico-finanziaria; è stato Consulente Tecnico di Collegi Arbitrali nonché Consulente per il Tribunale e di Parte nell'ambito di procedimenti civili e penali.

È autore di numerosi articoli e di cinque monografie. Tra l'altro, ha pubblicato in materia di sistema di controllo interno, di bilancio e di piani di stock option. Con riguardo a tali materie è intervenuto, in qualità di relatore, a vari convegni.

ELENCO CARICHE COLLEGI SINDACALI

Presidente Collegio sindacale di:

- 1) Everel Group S.p.A.
- 2) Effe TV S.r.l.

Membro Collegio sindacale di:

- 3) Leonardo & Co S.p.A.
- 4) Growermetal S.r.l.
- 5) Virginio Cattaneo S.p.A.
- 6) Procos S.p.A.
- 7) Librerie Feltrinelli S.r.l.
- 8) Gian Giacomo Feltrinelli Editore S.r.l.
- 9) Ivri Direzione S.p.A.
- 10) I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti S.p.A. (Milano)

MARIO GARRAFFO

Mario Garraffo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1960. Dal 1960 al 1970 è stato Controller e Direttore Sviluppo di La Centrale - Finanziaria Generale, società holding di partecipazioni attiva principalmente nel campo dei pubblici servizi (comunicazioni ed energia). Dal 1970 al 1980 è stato Direttore Investimenti presso il gruppo IFI; dal 1980 al 1985 è stato Amministratore Delegato di IFIL - Finanziaria di Partecipazioni e dal 1985 al 1993 Presidente di IFINT (ora EXOR). Nel 1993 viene nominato amministratore delegato di Lazard Italia fino all'acquisizione della Vitale, Borghesi & Co., avvenuta nel 1998. Nel 1998 è nominato Amministratore Delegato di UNIM, carica che ricopre fino al 2000 e dal 2000 al 2004 è Presidente di General Electric Italia. Dal 2004 al 2007 è Senior Advisor di General Electric Europe. E' amministratore indipendente e membro del Comitato Controllo e Rischi di Recordati S.p.A.. E' stato Trustee della Johns Hopkins University di Baltimora ed è Trustee della Johns Hopkins School for Advanced International Studies (SAIS) di Bologna. E' stato dal 1995 al 2006 Presidente dell'Associazione Alumni Università Bocconi e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donna Javotte Bocconi (ente fondatore dell'Università Bocconi).

Il Dr. Garraffo ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Presidente IVG SGR SpA
- Consigliere GE INTERBANCA SpA

MARIO GERMANO GIULIANI

Mario Germano Giuliani nasce a Londra il 26 febbraio del 1972, si laurea in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Inizia la sua carriera nel settore farmaceutico nel 1996 alla Giuliani SpA ricoprendo diversi ruoli nel marketing, vendite, amministrazione, finanza e controllo.

Durante il biennio 1998-1999 si trasferisce negli Stati Uniti per ricoprire il ruolo di analista finanziario alla Vector Fund Management, uno dei primi fondi di private equity dedicati al settore farmaceutico e alle scienze della vita con una dotazione di circa \$250 milioni.

Al suo rientro in Italia torna in Giuliani SpA con il ruolo di direttore finanziario che ricopre fino al 2001. Nel 2001 viene nominato amministratore delegato e nel 2003 presidente.

Nel 2012 è entrato nel Consiglio di Amministrazione di HBM Healthcare Investments, società quotata alla borsa di Zurigo.

UMBERTO MORTARI

Umberto Mortari nasce a Milano il 27 Ottobre 1946 e si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha conseguito diplomi di specializzazione presso l'INSEAD e le Business School della Harvard University e della Michigan University.

Nel Giugno 2001 gli è stata conferita dall'Università "G. D'Annunzio" di Chieti la laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia e nel Settembre 2005, dall'Università degli Studi di Pavia, la laurea ad honorem in Farmacia.

È entrato in Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.A. nel 1972, ove ha ricoperto diverse posizioni nelle aree del Marketing, delle Vendite, del Business Planning & Research. È stato nominato Direttore Marketing nel 1981, Direttore della Divisione Farmaceutica nel 1986, membro del consiglio d'Amministrazione nel 1987 e Direttore Generale nel 1991.

Dal gennaio 1992 al dicembre 2007 ne è stato Presidente e Amministratore Delegato e Vice Presidente Europeo della Merck & Co; ha ricoperto le seguenti cariche nelle altre Società del Gruppo Merck Italia: Presidente e AD della Neopharmed di Milano; Presidente e AD dell'Istituto Gentili di Pisa; Consigliere di Amministrazione dell'Istituto di Ricerche Biomolecolari-Pietro Angeletti di Pomezia e Presidente della Fondazione MSD.

Membro della Giunta FARMINDUSTRIA, di cui è stato Vice Presidente per otto anni.

È stato inoltre Presidente del Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Università di Milano; Vice Presidente del Forum per la Ricerca Biomedica del CENSIS e Consigliere della Società Italiana di Scienze Farmaceutiche.

Attualmente è membro del CdA di Visufarma S.p.A.

CARLO PEDERSOLI

Carlo Pedersoli è iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 1980.

Socio dello Studio Legale Pedersoli e Associati, è avvocato civilista che si occupa in prevalenza di diritto societario e commerciale per clienti nazionali ed internazionali operanti sia nel settore finanziario e bancario, sia in quello industriale. E' stato relatore a convegni sul diritto societario e commerciale, analizzando il tema del bilancio di esercizio, della validità delle deliberazioni assembleari e della responsabilità dei sindaci.

Fa parte del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi della Recordati S.p.A. nonché del Consiglio di Amministrazione della Fondazione TogetherToGo Onlus.

È stato inoltre Consigliere delle società Riello S.p.A., Sigla Engineering S.p.A., Nextam Partners SGR S.p.A., Welfare Italia Servizi S.r.l. e Presidente della società Sistemi Tecnologici Holding S.p.A., controllante di Sistemi Tecnologici S.p.A., a sua volta controllante di Sirti S.p.A..

ANDREA RECORDATI

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham.

Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development.

Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Recordati Pharma GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e Centro Europa, di cui è nominato Responsabile e che viene successivamente estesa a comprendere tutte le società dell'Europa occidentale (2010). Nel 2011 è nominato Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale. Dal 29 luglio 2013 è nominato Chief Operating Officer, assumendo la direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo, all'interno del quale ricopre, inoltre, diverse cariche societarie.

MARCO VITALE

Marco Vitale, economista d'impresa. Ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia (città dove ha anche studiato presso il celebre Collegio Ghislieri), Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vice-presidente) e presso le scuole di management Istao e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è stato presidente fino a giugno 2008, contribuendo al suo rilancio. Già socio Arthur Andersen è socio fondatore e presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale è consulente ed amministratore di importanti società.

È stato presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., associazione nazionale delle merchant bank e cofondatore e primo presidente del gruppo Arca.

È stato vicepresidente della Banca Popolare di Milano dal 2001 ad aprile 2009 e presidente di Bipiemme Gestioni SGR fino al 2008. È presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti; membro del consiglio della Fondazione FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). È stato attivo sostenitore dei processi di integrazione europea e membro del Movimento Federalista Europeo dal 1955. È socio dell'UCID di Brescia.

Da marzo 2010 a giugno 2013 presidente del Fondo Italiano d'Investimento nelle Piccole e Medie Imprese, costituito da Tesoro, Confindustria, ABI, Cassa di Risparmio di Roma e Prestiti, le tre maggiori banche italiane ed un gruppo di banche popolari.

Ha rivestito significativi incarichi pubblici (assessore all'economia nel Comune di Milano, Presidente delle Ferrovie Nord Milano, Commissario dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Commissario per la Gestione dei fondi privati per l'assistenza ai profughi del Kosovo).

È autore di numerosi libri tra i quali: La lunga marcia verso il capitalismo democratico (Ed. Il Sole-24 Ore) ; Liberare l'economia : le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana (Ed. Marsilio); Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia (Ed. Il Sole-24 ore); Sviluppo e Spirito d'Impresa (Ed. Il Veltro); America. Punto e a capo (Scheiwiller); Il Mito Alfa (Egea editore, Bocconi); Lezioni di impresa, da tempi e luoghi diversi (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2008); I proverbi di Calatafimi (Piccola Biblioteca d'Impresa, Inaz, 2008); Nuova Edizione ESD Bologna 2009; Gli Angeli nella città (Edizione ESD 2009); Passaggio al futuro. Oltre la crisi, attraverso la crisi (Egea 2010); Corruzione (ESD Edizioni 2010); Responsabilità nell'impresa (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2010); Spiritualità nell'impresa (Piccola Biblioteca Inaz, 2011); Viaggio nello sport italiano (Edizione ESD 2011). Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemista vigoroso e conferenziere apprezzato. È stato un discreto alpinista dilettante, attività che lo ha portato in giro per il mondo.

Il Prof. Vitale ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Consigliere ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SpA
- Consigliere Snaidero SpA
- Consigliere LUVE SpA
- Consigliere SMEG SpA
- Consigliere Banca Passadore SpA

FRITZ SQUINDO

Fritz Squindo nasce a Gressoney St. Jean (AO) il 19.5.1956 e si laurea con lode in economia e commercio presso l'Università Bocconi a Milano nel 1981. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1981 presso Telettra S.p.A., società di telecomunicazioni facente parte del Gruppo FIAT, nell'ambito della direzione finanza. Nel 1986 è entrato in Sanofi S.p.A., controllata italiana del gruppo farmaceutico francese Sanofi, ricoprendo dapprima il ruolo di Responsabile Finanza e, dal 1990, il ruolo di Responsabile del Controllo di Gestione. Nel 1992 è entrato in Recordati S.p.A. con il ruolo di Responsabile Controllo di Gestione di Gruppo. Nel 1995 viene nominato Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e dal 2008 anche Direttore Generale per il Coordinamento della Gestione. Il Dr. Squindo dal 2013 è Consigliere di Recordati S.p.A. e fa parte dell'organo amministrativo di diverse società del Gruppo Recordati.

WALTER WENNINGER

Walter Wenninger ha lavorato per più di 30 anni nell'industria farmaceutica in Germania, Europa e Stati Uniti.

È stato Membro del Consiglio Direttivo di Bayer AG, Germania, responsabile per i settori life science and health care e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bayer Corp. Pittsburg, USA.

È stato Membro del del Board of Trustees del German Cancer Research Centre, Heidelberg del German Cardiac Research Foundation Francoforte e membro del Comitato Esecutivo della Fondazione Robert-Koch-Foundation in Germania.

Attualmente ricopre diverse cariche in consigli di amministrazione di aziende biofarmaceutiche europee.

Il Dr. Wenninger ricopre incarichi nelle seguenti società:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Evotec AG, Amburgo, Germania.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Noxxon Pharma AG, Berlino, Germania.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Santaris Pharma, Horsholm, Danimarca.
- Membro di Novo A/S Advisory Group, Hellerup, Danimarca.

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

MARCO NAVA

Marco Nava si laurea in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia l'attività di Dottore Commercialista nel 1988. È iscritto al registro dei Revisori contabili dalla prima pubblicazione (1995).

Svolge l'attività principale di dottore commercialista con studio proprio in associazione professionale con dottori commercialisti ed avvocati. È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori.

Il Dr. Marco Nava ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore Delegato Nava Viganò Revisori Associati srl.
- Amministratore unico Tazat Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Dott. G. Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio sindacale Fratelli Re SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Générale de Santé Italia SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Logica Consulting & Solutions srl (nominato da 01.01.2014)
- Presidente del Collegio sindacale Max Moda SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Prodotti naturali SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Promunidi srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Recordati Industria Chimica e Farmaceutica SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale RBR Valvole SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale SL Diagnostic Services Italy srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Synlab Italia srl.
- Revisore Associazione Italiana Medicina Nucleare (Aimn).
- Revisore contabile Società Italiana di Biochimica Clinica (Sibioc).
- Sindaco effettivo Beaumanoir Italia srl.
- Sindaco effettivo Campo SpA.
- Sindaco effettivo Chili SpA.
- Sindaco effettivo Elcrom srl.
- Sindaco effettivo Fimei SpA.
- Sindaco effettivo Giuseppe & Fratelli Bonaiti SpA.
- Sindaco effettivo Innova Pharma SpA.
- Sindaco effettivo J Colors SpA.
- Sindaco effettivo Junionfin SpA.
- Sindaco effettivo Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Sindaco effettivo National Instruments Italy srl.
- Sindaco effettivo Recofarma srl.
- Sindaco effettivo S.I.S.A. Società Italiana Spalmature ed Affini SpA.
- Sindaco effettivo Twister Communications SpA.
- Sindaco effettivo Yazaki Europe Limited Italia srl.
- Sindaco Unico Avio San Michele srl.

MARCO RIGOTTI

Marco Rigotti nasce a Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999.

Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Saffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

Il Dr. Marco Rigotti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Presidente del Collegio Sindacale AUTOGRILL S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale WORLD DUTY FREE S.p.A.
- Presidente o Consigliere di varie società del Gruppo Meridiana:
- MERIDIANA Fly S.p.A. (Presidente)
- AIR ITALY HOLDING S.r.l. (Presidente)
- AIR ITALY S.p.A. (Presidente)
- MERIDIANA MAINTENANCE S.p.A. (Presidente)
- Consigliere di MERIDIANA S.p.A. (Consigliere)
- Consigliere di GEASAR S.p.A. (Consigliere)

ACHILLE SEVERGNINI

Achille Severgnini si laurea in Economia e Commercio presso il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza nell'anno 1998.

Si iscrive all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano nell'anno 2002 e da allora svolge la propria attività professionale in Milano, quale partner dello Studio Severgnini - Commercialisti Associati.

È amministratore, sindaco e revisore legale nelle seguenti Società:

- Sindaco Effettivo di Artes s.r.l.
- Sindaco Effettivo di Bacamul S.p.A.
- Consigliere di Finsev S.p.A.
- Consigliere di Giuliani Group S.p.A.
- Consigliere di Giuliani S.p.A.
- Sindaco effettivo di Immobiliare Vitagliano S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Apollo XIV S.p.A.
- Sindaco Effettivo di Technit Industrial Corporation S.p.A.
- Sindaco Effettivo di Tenova S.p.A.
- Revisore di Centro Velico Caprera
- Revisore di Società Italiana di Pediatria

SINDACI SUPPLEMENTI

ANTONIO MELE

Antonio Mele nasce a Galatina (LE) il 05 giugno 1968 e si laurea in Scienze Economiche e Bancarie nel 1991, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2007 e nel Registro dei Revisori contabili dal 1999.

Svolge attività di vigilanza ispettiva presso la Consob, sede di Milano, fino al 1999, quando passa nel Gruppo Sanpaolo IMI (poi Intesa Sanpaolo) ricomprendo vari ruoli all'interno di Banca IMI, investment bank del Gruppo, fino a diventarne CFO e responsabile di tutta l'area di supporto (amministrazione, back office, legale, etc..).

Nel 2007 lascia il gruppo avviando un'attività di consulenza in ambito bancario e finanziario (amministrativa, sistemi e processi, legale e compliance). Collabora con primarie investment banks nella strutturazione di operazioni di capital markets.

Ricopre i seguenti incarichi di controllo presso altre società:

- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA Fly S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di SHINE SIM S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di TASNCH HOLDING S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di VALUE INVESTMENTS S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di BANCA ITB S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di POLARIS REAL ESTATE SGR S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di TAS S.p.A.

MARCO ANTONIO VIGANO'

Marco Antonio Viganò si laurea in Economia Aziendale, indirizzo libera professione, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1984. Sostiene l'esame di stato e ottiene l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista nel 1986, da allora è iscritto presso l'Ordine di Milano.

È iscritto al Registro dei Revisori Contabili dalla sua prima pubblicazione nel 1995. Esperto di diritto commerciale e tributario, svolge la libera professione ed assiste società, gruppi ed enti operanti in diversi settori economici.

È stato docente presso la Scuola di Formazione del Praticantato per la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Dr. Marco Antonio Viganò ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore unico Chem Investment Consulting Srl.
- Amministratore unico QE Qualità Europa Srl.
- Consigliere R.B.R. Valvole SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Beaumanoir Italia Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Elcrom Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale J Colors SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Junionfin SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Twister Communication Group SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Vibro-mac srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Xilografia Nuova srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Masseria Giancamisa Soc. Agr. Srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Nava Viganò Revisori Associati Srl.
- Revisore dei conti Assovernici.
- Revisore dei conti llas.
- Revisore dei conti Progetto DDD Onlus.
- Sindaco effettivo Fratelli Re SpA.
- Sindaco effettivo Générale de Santé Italia SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Parabiago SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Risanamento SpA.
- Sindaco effettivo Vi.Ma. SpA.
- Sindaco unico Temec srl

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo
"Relazioni e Bilanci 2013" contenente il Bilancio di Recordati S.p.A.,
il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione
in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili
in versione integrale anche presso la Sede Sociale
e Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e le descrizioni di specialità etiche Recordati soggette a
prescrizione medica vengono qui riportate solo per fornire informazioni
sull'attività della Società nell'ambito ed ai soli fini della presentazione del
proprio Bilancio annuale.
Esse non hanno alcuna finalità né di promuovere né di consigliare l'uso dei
medicinali Recordati soggetti a prescrizione medica, in conformità con la
normativa vigente.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Riccardo Sarri
Shutterstock

STAMPA
Effepi

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(eletto dall'Assemblea
degli Azionisti del 17 aprile 2014)**

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Andrea Recordati
Chief Operating Officer

Rosalba Casiraghi
Consulente aziendale e revisore legale

Michaela Castelli
Of Counsel studio NCTM

Paolo Fresia
Consulente d'Impresa,
Business for Social Responsibility

Mario Garraffo
già Senior Advisor
GE Europe

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale
per il Coordinamento della Gestione

Marco Vitale
Economista d'Impresa

**COMITATO
CONTROLLO E RISCHI**

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

**COMITATO PER
LA REMUNERAZIONE**

Mario Garraffo
Presidente

Rosalba Casiraghi
Michaela Castelli

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Livia Amidani Aliberti
Marco Rigotti
Sindaci effettivi

Patrizia Oriundi Paleologo
Marco Antonio Viganò
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Andrea Recordati
Chief Operating Officer

Enrico Baroncia
Farmaceutica Italia

Walter Bevilacqua
Corporate Development

Luca Bolliger
Licensing

Corrado Castellucci
Orphan Drugs

Daria Ghidoni
Affari Legali e Societari di Gruppo

Antoine Grouès
Vendite Internazionali ai licenziatari

Antonio Magni
Produzione e Logistica

Luisa Mainoli
Amministrazione, Finanza e Controllo

Bernard Millet
Consociate Europa Occidentale

Giovanni Minora
Audit di Gruppo

Diego Provvedini
Drug Discovery and Development

Arnaldo Restelli
Consociate Sud Est Europa e
Nord Africa

Paolo Romagnoli
Chimica Farmaceutica

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale
per il Coordinamento della Gestione

Marianne Tatschke
Investor Relations
& Corporate Communications

Witold Urban
Consociate Europa Centro Orientale

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano

Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it